In sciopero i dipendenti dei ministeri finanziari (pag. 11)

edizione borse

Anno 101 - Numero 144

martedì 24 mercoledì 25 giugno 1969

AYOmarket
C. Fr. Eugenio 11 - C. Raffaello 7
Corso Giulio Cesare 229
Giugno: Autovendita di primavera
SOLO PER UN MESE
AUTOMOBILI
A PREZZI INCREDIBILI

STAMPA SERA

500 — MINI MINOR — GIULIA 1300
850 coupé — SIMCA 1000 — 124
e altre uniche occasioni a minor prezzo dalle quotazioni della rivista QUATTRORUOTE
Corso Giulio Cesare 229
C. Fr. Eugenio 11 - C. Raffaello 7
AYOmarket

Un numero L. 60 (copie arretrate: L. 120) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/3001): anno L. 15.000, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.200, semestre 13.150, trimestre 6750 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uni. 68.68 - Telex 21.121 - Estero ediz. lunedì (spedi. sacco Posta contrass. con autor.): Francia n.fr. 0.60; Svizzera fra. 0.60 - Inserzioni: Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 636.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 936.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 700.131 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 188/r, tel. 915.852 - Pubblicità commerciale: L. 200 (Edizione antimeridiana 250) - Festivi: data tariffe aumento 20 % - Occasionali, Mortuari Aziende L. 250 mm (Edizione antimeridiana 300) - Finanziari, Legali L. 300 mm (Edizione antim. 1000) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Edizione antim. 1600) - Economiche vedere rubriche - Estero numero 25 %

Continua a negare l'amico di Martine

È LUI L'ASSASSINO o sa, ma tace per paura

Quattro persone si sono presentate ieri sera in questura per dichiarare di aver visto la notte del delitto Ugo Goano sulla sua "Dino„ rossa presso Vinovo dove fu trovato il cadavere nudo - Il giovane ripete: "Non l'ho uccisa io„

Ugo Goano stanotte in Questura durante il lungo, snervante interrogatorio (Molsio)

Stasera scade il «fermo» di Ugo Goano, l'amico del cuore di Martine Beauregard che all'alba di mercoledì scorso fu trovata nuda e morta presso l'ippodromo di Vinovo. Fino ad oggi è stato trattenuto in Questura perché «collaborasse alle indagini», domani probabilmente sarà ufficialmente accusato di omicidio.

Quattro nuovi testimoni si sono aggiunti al cumulo di prove schiaccianti raccolte in queste ultime 48 ore dalla Squadra Mobile e dal Nucleo Investigativo dei carabinieri. Quattro persone che non conoscevano e non avevano mai sentito parlare di Ugo Goano, ma che la notte del delitto, nei pressi del fosso dove fu abbandonato il cadavere della prostituta, notarono la «Dino» rossa del Goano con il giovane al volante.

Pallido, disfatto dai lunghi interrogatori, l'indiziato numero uno per l'atroce delitto, si mostra ancora spavaldo. Alle contestazioni degli inquirenti, risponde: «Voi mi portate quattro testimoni, io ne ho dieci che mi discolpano. Spider rosse come la mia a Torino ce ne sono almeno quattro. Io Martine non l'ho uccisa».

La polizia ritiene che l'uccisione di Martine Beauregard sia casuale. Forse quella notte Ugo Goano ha rimorchiato la ragazza nell'alloggio di via Madonna delle Rose 40 che aveva affittato ammobiliato proprio per stare con lei. Ormai è noto che da oltre un mese Martine frequentava assiduamente un altro giovane, biondo, sui trent'anni, molto elegante. Non era un idillio segreto. Li avevano visti spesso al ristorante. Forse la parigina ha scelto proprio quella notte per dire a quello che si considerava ancora «l'amico del cuore», che intendeva lasciarlo per un altro. C'è stata una lite, qualche pugno e la giovane donna è caduta a terra priva di sensi.

I particolari dell'omicidio sono oscuri. La Beauregard è morta per soffocamento, ha stabilito la perizia, quindi forse le hanno premuto un cuscino sulla bocca per soffocare le grida e così l'hanno uccisa, oppure è stata creduta morta mentre era soltanto svenuta, ed è rimasta orribilmente soffocata nel bagagliaio dell'auto che la portava fino al fosso di Vinovo dov'è stata abbandonata. C'è un punto oscuro: chi ha aiutato Ugo Goano a trasportare il corpo in strada, a mettersi nel bagagliaio della «Dino» e l'ha poi accompagnata fino a Vinovo? Per quale ragione il complice si è assunto una così grave responsabilità?

E' questo fatto che lascia

(Continua in 4ª pagina)

borse

Fase di assestamento a tono selettivo

Quotazioni a pagina 11

Dopo un mese e mezzo di coma

Meciani è morto

L'otto maggio si era impiccato con un lenzuolo, in carcere - Era stato soccorso pochi minuti dopo, ma ormai il cervello era leso - La vedova decide: «Nessun funerale pubblico: sono stata minacciata troppe volte»

Dal nostro inviato speciale

PISA, martedì sera.

Adolfo Meciani è morto stamane pochi minuti dopo le tre al Centro di rianimazione dell'ospedale di S. Chiara, dov'era ricoverato dal giorno in cui tentò il suicidio nel carcere pisano di Don Bosco.

E' stato un mese e mezzo tra la vita e la morte. In questi 46 giorni si è consumato piano piano fino a spegnersi come una candela. Era in ospedale dalle 13,50 dell'8 maggio. Era giunto in ambulanza dal carcere: pochi minuti prima aveva fermato un

A pagina 3:

Un articolo di Remo Lugli: «Il giallo di Viareggio resterà un mistero?»

Adolfo Meciani pochi mesi fa con il figlio Alessandro

cappio stracciando un lenzuolo. Lo aveva fissato alla grata della cella e si era impiccato.

Due, tre minuti di terribile stretta prima che l'agente di custodia si accorgesse e desse l'allarme.

Il Meciani ha vissuto in questi 46 giorni come una larva. Immobile ed insensibile, indifferente a quanto accadeva attorno a lui, ignaro della profonda impressione e delle polemiche suscitate con il suo gesto, senza sapere che facevano guardia al suo lettino, oltre ai medici ed al personale del Centro di rianimazione, due carabinieri, giorno e notte.

In questi ultimi giorni le condizioni dell'infermo, mai uscito dallo stato di coma profondo, si erano ulteriormente aggravate, tanto che ieri la sorella, recatasi a visitarlo, aveva lasciato il suo numero di telefono in un biglietto posto sotto il cuscino di Adolfo per gli infermieri «se non avesse passato la notte». Ed è stato quel telefono a squillare stanotte a Viareggio verso le 4 ed a dare la notizia. Alle 4,45 è giunta in auto la moglie con un fratello, la cognata ed il legale di famiglia, avv. Pieracci.

Marcella Meciani è scesa di corsa dalla macchina, sempre di corsa è entrata in ospedale dirigendosi verso il Centro di rianimazione. Era scarmigliata: «Lasciatemelo vedere, assassini — diceva. — Non l'ho visto da vivo ed ora neppure da morto».

Le hanno spiegato che non si trovava più lì ed allora lei è corsa ancora verso la cap-

(Continua in 3ª pagina)

S'allarga lo scandalo nella questura capitolina

Buste dal "racket dei flippers„ a un commissario di P.S. a Roma

Nostro servizio particolare

ROMA, martedì sera.

Un commissario di P. S. in servizio presso la questura di Roma sarebbe implicato nell'inchiesta sul «racket dei flippers». L'indiscrezione viene direttamente dalla Procura: il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Dell'Anno, avrebbe già pronto un mandato di comparizione. Si sa che l'indiziato non ricopre un grado elevato nei «quadri» della questura romana; sarebbe però parente e protetto d'un alto funzionario, giunto ai vertici della carriera.

L'inchiesta sui bigliardini elettronici, proibiti dalla legge, è una «diramazione» della vicenda delle bische clandestine che ha portato all'arresto, tra gli altri, del vicequestore dott. Nicola Scirè e della «contessa» Naccarato. Altra «diramazione»: l'inchiesta sugli antiquari, dalla quale è uscito completamente scagionato il questore di Reggio Calabria dott. Emilio Santillo.

Di tutte queste vicende, l'unica che non minacci nuove e gravi complicazioni è quella sugli antiquari. Per le altre, si prevedono invece nuovi arresti e trasferimenti di alti funzionari da Roma. Ed ecco, nei dettagli, un quadro della situazione.

«Flipper». E' una storia dai colpi di scena imprevisti e che s'allarga, costantemente, a macchia d'olio. Il dott. Dell'Anno, stando a voci molto diffuse negli ambienti giudiziari, oltre alle presunte responsabilità del funzionario avrebbe raccolto altri elementi che vengono definiti «estremamente interessanti».

«Bische clandestine». S'intende che il giudice istruttore, Antonio Alibrandi, si recherà nel carcere di Grosseto per rivolgere a Nicola Scirè nuove contestazioni. Scirè avrebbe versato sul libretto postale d'una sua «amica», Franca T., 13 milioni. Ma la «notizia» di questa operazione non ha trovato conferma anche se un giornale romano scrive stamane che «le indagini hanno portato alla luce fatti nuovi dai quali non sarebbe estranea Franca T.», fatti d'estrema gravità che implicherebbero la responsabilità di Scirè per altri reati». Non trova conferma pure neppure la «voce» secondo la quale la somma stanziata dai biscazzieri per la «protezione» della casa da gioco di via Flaminia Vecchia non ammontava a 300 mila lire settimanali ma a 350 mila lire giornaliere. Ora si parla anche di bisca volante: una grossa casa da gioco che per oltre 2 anni sarebbe stata tenuta in attività da un quartiere all'altro di Roma e che veniva trasferita in sedi diverse.

«Antiquaria». Tramite l'avv. Aldo Cavallo, il Procuratore Capo della Repubblica, prof. Velocchi, ha fatto sapere di «non avere nessun motivo di interrogare il questore Emilio Santillo». Nulla risulta nei confronti dell'ex-funzionario della polizia romana il quale, ritenendosi chiamato direttamente in causa dalle indiscrezioni di alcuni giornali romani nella vicenda degli antiquari, si era rivolto alla magistratura chiedendo di essere ascoltato.

Luca Giurato

in sintesi

Israele denuncia

NEW YORK — Israele ha denunciato all'Onu l'intensificazione «pericolosa e irresponsabile» degli attacchi da parte delle forze giordane e irachene di stanza in Giordania. Nell'anno in corso, dice la denuncia, sono avvenuti 600 attacchi, oltre a 48 incidenti causati da mine.

Navi al Bosforo

ISTANBUL — Altre tre unità da guerra sovietiche hanno attraversato ieri il Bosforo in direzione del Mediterraneo, mentre due cacciatorpediniere americani varcavano i Dardanelli nella stessa direzione, reduci da una crociera nel Mar Nero.

Studenti venezolani

CARACAS — Studenti e poliziotti si sono violentemente affrontati presso l'Università di Merida. Tredici giovani sono rimasti feriti. Gli agenti hanno lanciato bombe lacrimogene.

perché continuate ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria?

la nuova Ford ESCORT

è una meravigliosa automobile: cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna, comfort di un'auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria!

a L. 849.000 i.g.c. compresa
e vostra a L. 19.000 mensili

Ford ATAUTO TORINO corso Principe Eugenio 11, telef. 539-595; corso Raffaello 7, telef. 651-968; corso Giulio Cesare 229, telef. 267-048 aperti anche domenica festiva.

MAX MEO
DETECTIVE
Airit
INVESTIGAZIONI

INVESTIGAZIONI
infedeltà coniugali controlli ovunque
INFORMAZIONI
private prematrimoniali, accertamenti e rintracci ovunque
INDAGINI INDUSTRIALI
CORSO RE UMBERTO 84 - TEL. 531.510 - 530.054

Sig. _____
(COGNOME) (NOME)

_____
(INDIRIZZO) (CITTA')

_____
(TITOLO DELL'OPERA)

STAMPA SERA indice un «premio fotografico» permanente, aperto a tutti i dilettanti. I lettori possono inviare le fotografie da loro scattate, in qualsiasi formato e di qualsiasi soggetto. Ad ognuna di esse deve essere accuratamente incollato sul retro il tagliando pubblicato qui sopra.

Tutti i giorni STAMPA SERA riproduce la fotografia migliore, scelta da una giuria composta da esperti e accanto da un notaio. Per ogni opera pubblicata l'autore riceve un premio di lire ventimila. (La responsabilità delle immagini è unicamente dei partecipanti).

Premio STAMPA SERA

Fra le opere giunte a STAMPA SERA per il premio fotografico la giuria ha deciso di pubblicare quella di MARIO AMADEI (via Assarotti 3, Torino) dal titolo «L'UOMO DELLA CAVA». Al signor Amadei va quindi il premio di ventimila lire. Altre fotografie, fra quelle giunte nei giorni scorsi e fra quelle che arriveranno, saranno pubblicate in seguito, una per giorno. Ad ognuna sarà attribuito il premio di ventimila lire. I lettori possono inviare fotografie di qualsiasi formato.

Poche speranze di salvezza per i due fratelli di Venasca

Il P. G. nega l'errore giudiziario: «I Michelis per me sono colpevoli»

Il pubblico accusatore della Cassazione ha chiesto di respingere l'istanza di revisione - Le indagini supplementari, condotte in seguito ad istanza della Procura generale di Torino, non avrebbero confermato i dubbi sull'innocenza di Giuseppe e di Domenico, condannati a 30 e 22 anni - L'ultima parola alla Corte Suprema

Giuseppe e Domenico Michelis alla lettura della sentenza: 30 e 22 anni di carcere

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Un «foulard» di seta, acquistato in Francia e trovato nel canalone di Venasca dove Lucia Boero venne uccisa la notte del 13 aprile 1958, venne ritenuto, a suo tempo, la prova decisiva della colpevolezza di Domenico e Giuseppe Michelis. Dopo 11 anni, per il Procuratore generale della Cassazione quel fazzoletto non avrebbe perduto nulla del suo valore accusatorio. Costituirebbe ancora, oggi come ieri, la prova decisiva ed inoppugnabile che il suo proprietario, Domenico Michelis, quella notte era sul luogo del delitto. Ed è per questo che il dott. Luciano Brocci, senza alcuna perplessità, ha chiesto alla Cassazione, la quale si pronuncerà sul caso fra un paio di settimane, di respingere l'istanza di revisione del processo e confermare la condanna di Domenico Michelis a 22 anni e 6 mesi e quella di Giuseppe Michelis a 30 anni.

«E' senza fondamento — ha concluso il p.g. esaminando gli elementi raccolti dalla indagine supplementare compiuta dalla Procura generale della Corte d'Appello di Torino — l'ipotesi per cui qualcuno possa aver portato fraudolentemente il "foulard" di Domenico Michelis sul luogo del delitto e dopo che il delitto era stato consumato affinché venisse accusato e condannato un innocente».

Possono i fratelli Michelis essere considerati innocenti come vanno sostenendo da undici anni? La risposta del p.g. è stata tale da non ammettere repliche: negativa. Gli elementi che sono risultati dall'indagine disposta dalla Cassazione su richiesta del Procuratore generale della Corte d'Appello di Torino, dott. Bernardo Mario, non tranquillizzano affatto e portano che essi siano stati condannati per un errore.

I fratelli Michelis vennero arrestati nell'aprile 1958. A Venasca, la notte fra il 14 e il 15 aprile, era stata uccisa una contadina, Lucia Boero, in una baita a Canale Bonino, una frazione di Venasca nel Cuneese, aveva 66 anni. Ed i sospetti caddero subito su Giuseppe, Domenico, Emilio e Giovanni Michelis. Si disse — e la sentenza lo confermò — che Lucia Boero era stata strangolata perché sapeva che qualcuno dei fratelli Michelis aveva sulla coscienza un altro delitto, avvenuto la notte del 7 dicembre 1953, quando fu ucciso un operaio, Giuseppe Bodino, il cui cadavere venne trovato nel canale di alimentazione della centrale idroelettrica.

Emilio Michelis fu subito prosciolto, Giovanni venne dapprima condannato a 15 anni e poi prosciolto. I giudici ritennero che ad uccidere Giuseppe Bodino fosse stato Giuseppe Michelis che avrebbe poi aiutato il fratello Domenico a sopprimere Lucia Boero e condannarono Giuseppe Michelis a 30 anni e Domenico a 22 anni e 6 mesi.

Nel giugno dello stesso anno il P.G. della Corte d'Appello di Torino fece sorti taluni dubbi sulla responsabilità dei due condannati e si rivolse alla Cassazione, ma, a sua volta, il procuratore generale dott. Brocci ha concluso che questi dubbi sono senza fondamento.

Un carabiniere, già addetto alla polizia giudiziaria di Venasca, Giorgio Casiddu, avrebbe alterato le prove contro i fratelli Michelis. Secondo la difesa avrebbe fatto credere cioè d'avere trovato sul luogo del delitto un «foulard» di Domenico Michelis. «E' stato possibile — ha concluso ieri il P.G. della Cassazione — che il tanto discusso "foulard" si trovasse nella cascina di Lucia Boero quando i primi vicini accorsero e quando ancora non erano arrivati i carabinieri. E' significativo il particolare, accertato soltanto durante queste nuove indagini, che ad avvisare i carabinieri di Venasca sia stato un certo Giacomo Ghirardi il quale era stato già sul luogo del delitto ed aveva notato la presenza del "foulard" insieme a Stefano Orusa. In questa sede — ha sottolineato anche il P.G. della Cassazione — deve farsi rilevare anche l'inconcludenza dell'altra ipotesi secondo la quale il carabiniere Giorgio Casiddu, venuto in possesso (e non si sa davvero come) del "foulard", lo abbia portato sul luogo per dare fondamento all'accusa contro Domenico Michelis.

Concluso che ad uccidere Lucia Boero è stato Domenico Michelis (altrimenti non si spiegherebbe la presenza del suo «foulard» sul luogo del delitto) con l'aiuto di suo fratello Giuseppe, il p. g. della Cassazione ha preso in esame gli elementi indicati dal Procuratore generale della Corte d'Appello di Torino per ritenere i fratelli Michelis estranei alla morte di Giuseppe Bodino. Responsabile di questo delitto è stato ritenuto soltanto Giuseppe Michelis perché un altro suo fratello, Giovanni, è stato prosciolto dalla Corte d'Appello di Torino, dopo essere stato ritenuto inizialmente colpevole nel processo di primo grado alla Assise di Cuneo. Un testimone ha fornito elementi decisivi all'Accusa: Giovanni Dalmasso, che nel frattempo è morto, il quale disse d'avere veduto, la notte del delitto, i due fratelli Michelis correre in motocicletta con un grosso fagotto che presumibilmente poteva essere il corpo dello sventurato Bodino ucciso per rapina e poi gettato nel canale.

La Cassazione aveva chiesto il controllo di due elementi: 1) se il cadavere di Bodino possa avere compiuto, nelle acque del canale, il tragitto dal luogo dove fu compiuto il delitto fino al luogo dove fu trovato, in circa cinque ore; 2) se la testimonianza di Giovanni Dalmasso può essere ritenuta attendibile. E' stata disposta una perizia medico legale affidata al prof. Renzo Galli di Torino ed una tecnica svolta dall'ing. Guido Roberti.

I due periti hanno osservato che per percorrere i due chilometri e mezzo in acqua il corpo può avere impiegato cinque ore. Quanto poi alla versione fornita da Giovanni Dalmasso, il quale ha sempre detto di avere incontrato gli assassini e di averli riconosciuti, il p. g. della Cassazione — in contrasto con le conclusioni alle quali è giunto nel giugno '68 il p.g. della Corte d'Appello di Torino che ha chiesto la revisione del processo — ha osservato, polemizzando con chi ha sostenuto la sua attendibilità nella sua e quindi l'impossibilità d'un riconoscimento: «La moto con gli assassini, procedendo a fari accesi, come necessario per le caratteristiche della strada e l'eccezionalità del carico (e cioè il cadavere) doveva, sia pur parzialmente, illuminare i suoi occupanti.

Quindi per il p. g. della Cassazione non è stata fornita la prova che i fratelli Michelis siano estranei alla morte di Lucia Boero e neppure è stata fornita la prova che, almeno Giuseppe, sia stato condannato ingiustamente per la morte di Giuseppe Bodino. La conseguenza per il pubblico accusatore è una sola: che i due fratelli non possono considerarsi vittime di un errore giudiziario.

Guido Guidi

Tragedia in un paese presso l'Etna

Uccide con una fucilata il corruttore di sua figlia

La vittima voleva spingere la giovane donna alla prostituzione - L'assassino si è costituito: arrestato anche suo genero che era amico e complice dell'ucciso

Dal nostro corrispondente

Catania, martedì sera.

A conclusione delle indagini iniziate ieri pomeriggio in seguito all'uccisione dell'operaio trentenne Mario Di Stefano, avvenuta a Trecastagni (centro dell'Etna a una quindicina di chilometri dal capoluogo), i carabinieri hanno tratto in arresto, oltre all'autore del delitto Salvatore Arena, anche il genero di costui, Alfio Coppola, di diciassette anni. A quanto pare, infatti, il giovane Alfio avrebbe istigato la giovanissima moglie al malaffare, ed è appunto da questo precedente che ieri pomeriggio è scoppiata la tragedia.

Poco dopo le ore 17, il bracciante agricolo di 38 anni Salvatore Arena, padre di sei figli, uccideva con un colpo di fucile da caccia in pieno petto l'operaio ventenne Mario Di Stefano, sposato e padre di una bambina di nove mesi.

La vittima si era recata in casa dell'Arena per far da paciere fra l'Arena stesso e il genero di costui, Alfio Coppola, il quale da circa sei mesi era separato dalla moglie e in rotta con il suocero.

Alfio Coppola, infatti, era fuggito con Francesca Arena, figlia del bracciante agricolo omicida, quando la ragazza aveva appena tredici anni. Per circa un anno la giovane coppia era andata d'accordo; poi saputo che il genero intendeva avviare la figlia su una cattiva strada, il padre la richiamò in casa.

Sulle prime il ragazzo parve mettersi il cuore in pace. Poi cominciò ad esercitare delle pressioni perché la moglie tornasse con lui, ma suo suocero non gli diede mai ascolto. Ieri, infine, gli mandò in casa un suo amico, Mario Di Stefano.

Salvatore Arena non volle sentire parlare delle richieste del genero. A un certo punto egli mise il catenaccio alla porta. Dinanzi l'uscio, proprio sul pianerottolo, nacque un violento battibecco. Sembra che l'amico del Coppola abbia detto: «O glielo restituite con le buone, oppure ve la toglieremo con le cattive», naturalmente riferendosi alla moglie di Alfio.

Il padrone di casa, a questo punto, vide rosso. Rientrato in casa, staccò da una parete un fucile da caccia cal. 16, poi tornò sui suoi passi ed esplose da distanza ravvicinata un colpo in pieno petto al Di Stefano uccidendolo. Subito dopo andò in caserma a costituirsi.

In nottata, i carabinieri hanno tratto in arresto anche Alfio Coppola accusandolo di istigazione alla corruzione della sua giovanissima moglie. A quanto pare, il giovane aveva avuto l'intenzione, tempo fa, di condurre la moglie a Milano proprio per indurla al malaffare. Pare che il Di Stefano fosse anche del-la partita, che avesse dato anche manforte all'amico per indurre la giovane e inesperta Francesca a mettersi su una brutta strada. La fanciulla, però, aveva sempre resistito alle intimidazioni.

L'omicida, dopo l'interrogatorio, è stato trasferito a Catania e associato alle carceri giudiziarie a disposizione del magistrato inquirente. Sarà denunciato per omicidio volontario.

Franco Sampognaro

La rivolta nel carcere di Fossombrone

A causa di Pippo Baudo la protesta dei detenuti

Dal nostro corrispondente

ANCONA, martedì sera.

Tutto è tornato normale nel carcere di Fossombrone, nel Pesarese, dopo la rumorosa protesta dei detenuti, provocata — si è saputo poi — dal mancato permesso di assistere alla replica di un programma televisivo: addirittura «Settevoci» con Pippo Baudo.

Dopo la «notte della protesta» tra domenica e lunedì, ieri i duecento detenuti (soltanto una trentina ergastolani, e tutti, inoltre, minorati fisici) si sono placati.

Domenica mattina i detenuti del penitenziario di Fossombrone avevano avuto dal direttore dott. Prignone il permesso di assistere alla trasmissione televisiva «Settevoci», con l'intesa, però, che lo spettacolo serale sarebbe stato lecito la prima puntata dello sceneggiato teatrale «La fine dell'avventura» di Graham Green, in programma sul Nazionale. Sennonché la sera lo sceneggiato non è piaciuto a una decina di spettatori, che da cominciato a protestare, chiedendo di assistere ancora alla replica di «Settevoci» sul Secondo Programma.

Una trentina di carcerati, scilerati per Pippo Baudo, si è rifiutata di entrare nelle celle e in breve altri cinquanta detenuti si sono affiancati a loro, rumoreggiando nei vari bracci e battendo i gavettini contro le inferriate.

Le grida dei detenuti che giungevano distintamente dall'interno del carcere, hanno tenuto sveglio l'intero paese nella notte tra domenica e lunedì.

Ermete Grifoni

le condizioni del tempo stamane

Temporali e freddo previsti anche oggi

ROMA, martedì sera.

Previsioni del tempo sull'Italia emesse dall'Aeronautica stamane alle 7 e valide fino alla mezzanotte:

«Al Nord: molto nuvoloso con brevi piogge e probabili temporali; sulla Sardegna e sulle regioni centrali: tendenza ad aumento della nuvolosità; al Sud e sulla Sicilia: sereno, o poco nuvoloso. Temperatura: in diminuzione al Nord ed al Centro».

Aosta, martedì sera.

Continua il maltempo in Valle d'Aosta. Anche stamane il cielo è coperto, piove a dirotto alle quote più basse, mentre nevica a partire dai 2700 metri. Il termometro segna temperature al di sotto dei consueti valori stagionali: 13° ad Aosta nella mattinata, 12° a Courmayeur, 10° a Cervinia.

Cuneo, martedì sera.

Maltempo e schiarite si alternano sul Cuneese. La pioggia è continuata a cadere sino alle 7 di stamane; poi è apparso un pallido sole, il cielo rimane però in gran parte coperto. Fa piuttosto freddo: appena 13 gradi alle 8 nel capoluogo.

Alle 8,45 veniva registrata un'ampia schiarita sul Cuneese, solo il Monregalese e le Langhe erano ancora coperte.

Verbania, martedì sera.

Violenti temporali e nubifragi si sono succeduti per tutta la notte sull'intero Verbano-Cusio-Ossola, accompagnati da vento impetuoso. Anche stamane acquazzoni in parte temporaleschi e vento. In piena da ieri sera i corsi d'acqua che dalla valle scendono nel bacino del lago, e in particolare il Toce, il Cannobino, il San Bernardino e il San Giovanni. La temperatura è ancora diminuita: stamane oscillava sui 12 gradi.

Asti, martedì sera.

La pioggia è caduta per tutta la notte sull'Astigiano. Stamane alle sette il cielo era ancora completamente coperto ed il termometro segnava 13 gradi. Rispetto a ieri: 21°.

Alessandria, martedì sera.

Tempo brutto su tutto il territorio alessandrino dove da ieri mattina piove quasi ininterrottamente. Anche nella notte si sono abbattuti violenti acquazzoni. La temperatura, che ieri ha raggiunto la massima di 25°, stamane è di 16 gradi.

Genova, martedì sera.

Ancora maltempo in Liguria. Il cielo è coperto ed a tratti piove; soffia vento di scirocco ed il mare è mosso. Alle otto di stamane il termometro segnava 17 gradi a Genova.

419 — (continua)

COLLEZIONE donati
Art. 1804
Art. 1871
Art. 1841
Art. 11637
Art. 1839
Art. 1803
Art. 7282
Voi avrete mille idee per rivestire le pareti della vostra casa ma consultando le nostre aggiornatissime collezioni potrete trovare 4000 soluzioni ai vostri PROBLEMI DI ARREDAMENTO
I nostri accoglienti negozi sono a vostra disposizione in Via Lagrange 3 e Corso Tassoni 66 TORINO
Art. 1854
CARTE PARATI donati

Sparito uno degli sconcertanti personaggi del giallo di Viareggio

Il Meciani ha portato con sé l'enigma: colpevole o innocente?

Distinto, flemmatico, giocatore di poker e amante della bella vita - Si era difeso con accanimento dalle accuse del Baldisseri e del Benedetti, poi aveva avuto un collasso quando «Foffo il necroforo» aveva affermato che era stato lui ad uccidere Ermanno con un'iniezione di droga Forse non sapremo mai se si è dato la morte per autopunizione o perché sconvolto dalla terribile situazione in cui, senza colpa, era invischiato

Dopo il primo fermo e il successivo rilascio, Adolfo Meciani apparentemente sereno concesse ai giornalisti una conferenza-stampa a casa sua

Adolfo Meciani era stato ritrovato nel Centro di rianimazione dell'ospedale S. Chiara di Pisa alle ore 14 dell'8 maggio scorso. I medici l'avevano giudicato in coma. Poco prima, in una cella del carcere «Don Bosco» di Pisa, dov'era sotto «grande sorveglianza», non non sotto «sorveglianza a vista», si era impiccato all'inferriata della finestra, servendosi di un lenzuolo.

Da quel giorno non aveva più ripreso conoscenza: il suo cuore batteva regolarmente, pressione e polso si mantenevano a livello normale, ma, ciò nonostante, era una larva d'uomo, un vegetante, perché, la sua mente non funzionava. La mancanza dell'afflusso di sangue al cervello era durata troppo a lungo (sicuramente oltre due minuti), determinando ischemia.

Gli interrogatori

Le lesioni erano gravissime e irreversibili. In quelle condizioni avrebbe potuto vivere anche più a lungo di quanto ha vissuto se gli altri organi. Ma l'organismo del Meciani era debilitato da una forma tubercolare subita in passato, in seguito alla quale i chirurghi erano dovuti intervenire sul polmone.

Adolfo Meciani aveva quarant'anni, era sposato con Marcella Farnocchia, di 28, e aveva un bambino, Alessandro, di 17 mesi. Era proprietario dello stabilimento balneare «La Face» di Viareggio e abitava in un signorile appartamento del quartiere Duca d'Aosta 13, nell'elegante «Cinque Giardini», Biondo, alto, un po' curvo di spalle, il naso pronunciato, Meciani aveva un aspetto distinto e un modo di fare flemmatico, che lasciava trasparire sicurezza di sé.

La sicurezza del giocatore di poker. Era molto conosciuto come frequentatore dei tavoli verdi e a questa sua fama era abbinata anche quella di conquistatore di donne, almeno fino al periodo precedente le nozze. Poi, venuto alla ribalta il «giallo» Lavorini, era apparso alla gente sotto una luce diversa, sconvolta. Si era saputo di certi rapporti che aveva avuto con ragazzi.

Prima di essere definitivamente invischiato nel tragico «affare» si era difeso con accanimento, riuscendo per due volte ad essere libero dalla caserma dei carabinieri, dopo lunghi interrogatori — il primo il 19 aprile e il secondo il 25 aprile —, nel corso dei quali aveva respinto con sicurezza le accuse che gli venivano rivolte, prima da Marco Baldisseri e poi da Andrea Benedetti. Secondo i due ragazzi, egli avrebbe seppellito nella spiaggia di Marina di Vecchiano il cadavere di Ermanno.

La sera del 27 aprile, mentre si trovava in un ufficio del carcere pisano, in attesa di essere ammesso davanti al giudice, che stava interrogando uno dei suoi accusatori, Adolfo Meciani aveva tentato di uccidersi colpendosi, senza ferirsi, con un tagliacarte al petto. Quella stessa sera, poche ore dopo, veniva rimesso in libertà e l'indomani mattina accettava, da buon giocatore, di ricevere i giornalisti che volevano conoscere tante cose di lui e del «caso Lavorini». Rispondeva con sicurezza, ben affiancato dalla moglie, a tutte le domande non troppo compromettenti. Respingeva quelle imbarazzanti con un ritornello spiccicato: «segreto istruttorio».

L'Alfa rossa

Poi era entrato in scena un altro accusatore, il più terribile, Rodolfo Della Latta, il ventenne necroforo «Foffo». Questi non si era limitato ad accusare il Meciani come seppellitore di Ermanno, lo aveva anche accusato di ben altro: aveva detto che il Lavorini era morto in un appartamento, durante un'orgia fra omosessuali e mentre il Meciani gli praticava un'iniezione di droga. Ancora una volta Adolfo Meciani aveva negato con disperazione.

L'angoscia diventava opprimente, attaccava i suoi nervi, che sotto l'apparente flemma e la sicurezza del giocatore erano già tesi ed esacerbati all'estremo. Il tentativo di suicidio del 27 aprile in carcere non era stato il primo. Ne aveva tentati altri due, in marzo e aprile, durante un ricovero di una ventina di giorni nella Casa di Cura «Villa di Nozzano, vicino a Lucca.

In quella clinica c'era andato dopo la scoperta del cadavere di Ermanno, quando si incominciava a sospettare di un uomo sui quarant'anni, proprietario di un'automobile rossa. E poiché lui aveva, appunto, quarant'anni ed era proprietario di una Alfa «Duetto» rossa, si era convinto di poter essere sospettato.

«Un segreto...»

S'era rivolto a un pool di avvocati per chiedere consiglio e poi, anziché presentarsi ai carabinieri per sfornare i sospetti, con cui gli era stato supportato, si era presentato al direttore della «Villa» di Nozzano. Il 29 aprile scorso, fra il secondo e il terzo fermo, aveva avuto occasione di dire ad una persona amica parole che suonano come una massima: «Ognuno di noi ha un segreto che vorrebbe trascinare con sé nella tomba, ma purtroppo è costretto talvolta a rivelarlo in circostanze drammatiche per salvarsi, e non si accorge che si distrugge».

Con la tragica fine di Adolfo Meciani scompare dalla scena del «caso Lavorini» un personaggio di primo piano che se non avesse mai attentato alla propria vita, avrebbe potuto portare una parola chiarificatrice della massima importanza.

Il «giallo» non è risolto e la scomparsa del Meciani non ne facilita la soluzione. Ora c'è un enigma di più: non si sa se il suo disperato gesto fu di autopunizione per una colpa commessa, o se fu una ribellione ad una serie di accuse infondate alle quali sentiva di non sapere come opporsi. Egli ha portato con sé l'enigma: colpevole od innocente?

Remo Lugli

La morte all'alba

(Segue dalla 1ª pagina)

pella mortuaria distarono alcuni centinaia di metri. La porta era sbarrata, le luci spente. Le hanno detto che era all'istituto di medicina legale. Un'altra corsa affannata, un altro inutile bussare contro una porta chiusa.

Cercavano di calmarla, ma lei inveiva ancora contro tutto e tutti. Poi, piano piano, si è ricomposta dicendo che lo faceva solo per il suo bambino, per Alessandro. Una suora l'ha infine accompagnata insieme alla sorella del morto verso l'istituto di medicina legale: le donne sono entrate e Marcella ha abbracciato e baciato più volte il corpo del marito. «Eri innocente e sei finito così», non faceva che ripetere. La scena straziante è durata molti minuti. Poi, la porta dell'obitorio si è richiusa.

Marcella è tornata dai parenti (era arrivato nel frattempo un altro fratello) e piano piano si è calmata, tornando ad essere la donna che accusa.

Alle 10 è giunto all'ospedale di Pisa anche il medico di famiglia dei Meciani dott. Bandettini: la moglie lo ha avvertito che non intende che il corpo del marito sia toccato senza che lei ne sia al corrente e l'ha pregato di accelerare al massimo le pratiche per il rilascio della salma. Voleva portarselo via subito per restare sola con lui, con il suo dolore e con la sua rabbia.

In mattinata, chiamato il fratello ed altri parenti, ha deciso: «Non faremo i funerali. La salma di Adolfo giungerà al cimitero di Viareggio con il carro funebre, direttamente dall'ospedale. Non voglio che la cattiveria della gente faccia ancora del male a noi e alla memoria di Adolfo.

«Più volte sono stata minacciata in questo senso: mi hanno scritto e telefonato che avrebbero impedito i funerali. Ma che cosa vogliono ancora? Non possono lasciarci in pace? Lui non c'è più. Potrebbero almeno rispettare il nostro dolore e la morte».

Giovanni Nardi

Il mercato dell'arte

PITTURA

AJMONE GIUSEPPE: Nudo seduto *(1969), pastello cm 34×50, L. 170.000 (in galleria).*

BENEDETTI MARIO: Situazione-memoria *(1968), acrilico su tela, cm 100×100 (rombo) L. 150.000 (in galleria).*

BERMAN EUGENE: Obelisco di Assuan, *tempera, cm 30×40, L. 400.000 (in galleria).*

BIROLLI RENATO *(1907-1959)*: La forra *(1955), olio su tela, cm 70×80, L. 3 milioni 500.000 (in galleria).*

BIROLLI RENATO *(1907-1959)*: Luce sul vigneto, pastello a cera, cm 30×40, L. 500.000 *(in galleria).*

CARMASSI ARTURO: Bretagna *(1958), olio cm 73×60 L. 600.000 (in galleria).*

CORSI CARLO *(1879-1966)*: Sotto il pergolato *(1915), olio su cartone, cm 50×70, L. 1.500.000 (in galleria).*

CAZZANIGA GIANCARLO: Ricordo di spiaggia *(1967), olio su tela, cm 100×80, L. 300.000 (in galleria).*

CESETTI GIUSEPPE: Cavalli in maremma *(1966), olio su tela, cm 65×50, L. 450.000 (in galleria).*

FICO ETTORE: Granchio *(1968), tempera su cartone, cm 70×50, L. 180.000 (in galleria).*

GARINO PIERO: Veliero sugli scogli *(1969) olio su tavola, cm 50×40, L. 360 mila (trattativa privata).*

GUTTUSO RENATO: Tetti *(1951), olio su tela, cm 50×50 L. 3.700.000 (in galleria).*

LATTES MARIO: Immagine, *(1967), olio cm 50×35, L. 250.000 (in galleria).*

LEBENSTEIN JAN: «L'attentes», acrilico su tela, cm 70×50, L. 700.000 *(in galleria).*

LEVRERO BEPPE: Sgelo *(1968), tempera e olio su cartone, cm 70×50, L. 350 mila (in galleria).*

MORANDO PIETRO: Viandante, olio cm 30×40, firmato, illustrato nel catalogo della «Collettiva di primavera» della Botteya d'arte di Acqui Terme *(1969), L. 200 mila (in galleria).*

PICASSO PABLO: La dame en noir *(1946), olio su tela, cm 46×65, firmato e datato, pubblicato in «Pablo Picasso» di Zervos, ed. Cahiers d'Art, vol. XIII, tav. 262, L. 32.000.000 (in asta, Milano).*

PABLO PICASSO «La dame en noir» (olio)

CERAMICA

ALBISOLA, *contemp.: Piatto decorato da Eliseo Salino, maiolica e smalti a gran fuoco, diam. cm. 40, L. 20 mila (in bottega).*

BASSANO *XVIII secolo: Fioriera in maiolica bianca, a ventaglio, cm. 24×19×23, L. 220.000 (in asta, Milano).*

FAENZA, *XVIII secolo: Tazzina con piattino, in maiolica, con decorazione a castelletto, L. 75.000 (in asta, Milano).*

SAVONA, *XVIII secolo: Vaso policromo, in maiolica, decorato con puttini, cm. 19×17, L. 260.000 (in asta, Milano).*

ARAB *(ceramica islamica): Piatto con volatile centrale, sec. XIII, diam. cm. 31,5, L. 230.000 (in galleria).*

GORGAN *(ceramica islamica): Piatto color turchese e nero, floreale, sec. XIII, diam. 19,8, L. 90.000 (in galleria).*

NISHAPUR *(ceramica islamica): coppa florita con uccello centrale e iscrizione kufica, sec. X, diam. 24,2, L. 160.000 (in galleria).*

NISHAPUR *(ceramica islamica): coppa con uccello centrale, sec. X, diam. 22,2, L. 145.000 (in galleria).*

SARY *(ceramica islamica): Coppa con uccello centrale, sec. X, diam. cm. 23, L. 180.000.*

GRAFICA

LICATA RENATO: Composizione *(1967), acquaforte a tre colori, mm. 300×400 circa, L. 40.000 (in galleria).*

MAGNELLI ALBERTO: Pietre *(1932), serigrafia in sette colori, mm. 700×500, tiratura di 100 esemplari, lire 120.000 (in galleria).*

PICASSO PABLO: Picasso aux taureaux *(1956-60), linoleum, mm. 530×660, tirata in 50 esemplari, L. 800.000 (in galleria).*

TERZOLO CARLO: Paese *(1960), litografia, mm. 160×280, tiratura 25 esemplari, L. 35.000 (in galleria).*

VERONESI LUIGI: Composizione in rosso *(1962), linoleum a 4 colori, mm. 50×70, tiratura 70 esemplari, lire 80.000 (in galleria).*

Galleria BODDA

Via Cavour, 28 - Torino - Tel. 512.762

INNOCENTI CAMILLO 1871 - 1961
BAGNO DELLE ODALISCHE

ULTIME TRE IMPORTANTI TORNATE D'ASTA
per conto privati collezionisti
Da Mercoledì 25 a Venerdì 27 c. m. - Ore 21

Verranno poste in vendita ed al M. C. N. 200 opere dell'800 di grandi maestri. Fra i quali: GORDIGIANI - AVONDO - ARDARELLO - SIGNORINI - FATTORI - BOSSOLI - GIGANTE - HEFFNER - MONTICELLI - COLMO - CAVALLERI - NONO - PASINI - PETITI - GOLA - AIMONE - CAMINO - TITO - RABAGLIO - BISI - DE NITTIS - MORBELLI - GIANI - CARNOVALI - MORLAND - MIGLIARA - SERRA - INNOCENTI - CAVALERI L. - MUZIOLI - BRIGNOLI - Opere antiche - Mobili ed altri oggetti di pregio.

ESPOSIZIONE: Oggi dalle ore 14 alle 19.30
Catalogo a richiesta Prenotazione posti

PELLICCERIA F.lli GIORGI

CUSTODIA ESTIVA

Prenotazioni pellicce a prezzi eccezionali con modesto anticipo e pagamento in stagione

Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.828 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.175 - Torino
Via Cavour 3, tel. 76.60 - Vercelli

ISTITUTO VIRGILIO

PARIFICATO (DECR. MIN. 1939)
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

Presso l'Istituto Virgilio funzionano, con valore legale degli studi e con esame in sede, i seguenti corsi

- **SCUOLA MEDIA**
- **GINNASIO**
- **LICEO CLASSICO**

Dal 1960/61 funziona inoltre, autorizzato dal M. P. I., il

- **LICEO LINGUISTICO**

il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà di Lingue presso l'Università.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, Via Confienza 2, Torino. Telefono 546.271, 545.645.

IL «SOLISTA DEL MITRA» FRA LA VITA E LA MORTE A FRESNES

Lutring con il tentato suicidio ha ottenuto il rinvio del processo

E' grave; fino a domani non si conoscerà la sua sorte - Il Tribunale che lo processava per le rapine commesse in Francia ha stralciato il suo caso da quello degli altri sette coimputati (condannati da 7 a 5 anni)

Lutring, il «solista del mitra», in un «night-club» insieme con la giovane moglie

PARIGI, martedì sera.

All'ospedale di Fresnes i medici tentano di salvare il criminale Luciano Lutring che aveva tentato di togliersi la vita in carcere. Autore di numerose rapine in Italia, il bandito viene processato a Parigi insieme con sette compagni per rapine commesse in Francia (ad Avignone, Moulins, Reims, Parigi) e per il ferimento di un agente di polizia, che è rimasto invalido, in occasione di una di esse, precisamente quella di Moulins.

Tale crimine può portare l'autore alla ghigliottina, e Luciano Lutring, pur ammettendo alcune rapine, ha sostenuto di non avere partecipato a quella di Moulins, che avvenne nell'autunno del 1964 mentre egli afferma di essere venuto in Francia soltanto nel gennaio 1965. Ma in suo possesso, quando venne arrestato, nel dicembre 1965, fu però trovata la rivoltella con la quale l'agente di polizia era stato ferito, e ciò lo accusa: ma egli giura di averla comperata a Marsiglia nel gennaio 1965 da un certo Gucciardo, il quale però nega. Sabato scorso il Pubblico Ministero chiese per Luciano Lutring la reclusione criminale a vita ed egli scattò, insultando il Tribunale, urlando all'ingiustizia, proclamandosi ancora una volta innocente e minacciando di togliersi la vita per dimostrarlo.

Queste minacce non vennero naturalmente prese in considerazione, ma ieri, all'inizio dell'udienza, che doveva essere l'ultima, sembrava che Lutring sorprendesse. Ad un certo momento ha consegnato quattro lettere al suo avvocato il quale le ha date al presidente. Un attimo dopo l'imputato si accasciava. Invano è stato tentato di farlo tornare in sé. Mentre veniva trasportato all'infermeria, il presidente ha fatto leggere le lettere dal cancelliere. Luciano Lutring si proclamava di nuovo innocente, ed in quella indirizzata a sua moglie diceva tra l'altro: «Com'è possibile aver coraggio dopo avere sentito tante false accuse pronunciate dal Pubblico Ministero, il quale vuole che io sia un morto vivo? Ergastolo no. Non merito tale severissima condanna. Perciò protesto per l'ultima volta togliendomi la vita affinché la giustizia non commetta un errore giudiziario».

All'ospedale è stata trovata un'altra lettera nelle tasche di Luciano Lutring. Egli afferma di essersi procurato una fortissima dose di barbiturici al Palazzo di Giustizia, e ringrazia l'amministrazione penitenziaria per le buone maniere con le quali è stato trattato durante la detenzione.

I medici non si pronunciano prima di domani ed il Tribunale ha stralciato il caso di Luciano Lutring da quello degli altri sette imputati. I quali sono stati condannati ieri sera alle seguenti pene: Gaspard Gucciardo, 7 anni di reclusione; Jean Vitetta, 6 anni della stessa pena; Eugene Gucciardo, Bruno Vitetta, André Sappa, Yves Pelaud e Mohand Lembrouk, 5 anni di prigione. Lutring verrà di nuovo processato, se i medici lo salveranno. E probabilmente il suo tentativo di suicidio gli gioverà.

Loris Mannucci

Referendum in Danimarca sull'età minima per votare

COPENAGHEN, mart. sera.

In tutta la Danimarca sono cominciate stamani le operazioni di voto per il referendum sull'età minima per acquistare il diritto di voto.

Tre milioni e 300.000 elettori, di età superiore ai 21 anni, sono chiamati a decidere se l'età minima per votare e per essere eletti dovrà essere abbassata da 21 a 18 anni.

I risultati del referendum saranno noti poco prima di mezzanotte. (Ansa)

L'amico di Martine interrogato per dodici ore

Non crolla, continua a negare

Ugo Goano si aggrappa disperatamente al suo alibi - Respinge anche le circostanze più evidenti - Soprattutto due prove lo accusano: i ganci del «copricapote» della «Dino» macchiati di sangue e le lenzuola frettolosamente lavate

Ugo Goano questa notte in Questura durante il lungo, snervante interrogatorio (Moisio)

(Segue dalla 1ª pagina)

perplessi e apre la strada ad una seconda ipotesi: Ugo Goano è rientrato nel suo alloggio di via Madonna delle Rose in compagnia di un amico, ha trovato Martine morta e se ne è liberato insieme a chi gli era vicino, minacciando di coinvolgerlo in un delitto che nessuno dei due aveva commesso. Ma se le cose sono andate così, perchè fino ad oggi Ugo Goano è stato zitto?

Se è valida una terza ipotesi, formulata il giorno dopo del delitto, e cioè che Martine sia stata vittima del ruba-kuori del vizio, è possibile che Ugo Goano taccia per paura di tremende rappresaglie. Spera di cavarsela con le sue sole forze e non vuole accusare nessuno. Bisognerà vedere come reagirà davanti ad una formale accusa di omicidio.

Il «giallo», malgrado le prove raccolte contro il giovane, non è ancora stato chiarito. L'alibi è sempre al centro dell'inchiesta. Ugo Goano ha sempre affermato di aver trascorso tutta la notte del delitto al club privato «Mack 1» e di esserci allontanato soltanto verso le cinque. «A mezzanotte ero in una tavola calda di via Po, all'una ero al club e poi ho sempre aspettato Martine, ho chiesto a tutti di lei e sono entrato via solo all'orario di chiusura».

Il proprietario del locale, la cassiera, i camerieri ed i clienti (quella decina di persone che Goano cita come testimoni a favore) affermano concordi di averlo visto arrivare più o meno alle due. E' stato senz'altro notato al suo ingresso nel locale, ma le deposizioni riprendono una certa sicurezza soltanto dalle quattro e mezzo in poi, quando il giovane si affannò a chiedere in giro a tutti se avevano visto Martine.

C'è dunque un vuoto che è colmato da testimonianze contrarie. Qualcuno afferma che alle due e mezzo egli era a pranzo in un ristorante del centro con una ragazza che poteva essere Martine. L'autopsia ha stabilito che la giovane donna aveva mangiato abbondantemente circa un'ora prima della morte. Adesso si aggiungono quattro nuovi accusatori di cui riferiamo a parte. Sono dipendenti del Teatro Stabile di Torino che, quella notte, tornavano da Carmagnola dove si era svolto un recital di Gipo Farassino. Persone inoppugnabili.

Tutte le speranze di Ugo Goano sono concentrate sull'alibi. E' solo che i [illegible] dei clubs privati hanno [illegible] «Dino» sporchi di sangue.

Uno che viveva solo di notte

A rovinare Ugo Goano, il giovane amico del cuore di Martine, è stata la vocazione del «play-boy». Poteva fare l'elettrotecnico, oppure il rappresentante di televisori o macchine per il caffè. Aveva studiato un'entrata e poteva sempre anche un'auto per far colpo sulle ragazze o qualche vestito in «bunlique». Invece ha esagerato e si ritrova nelle camere di sicurezza della Mobile. Senza le strisce delle scarpe da ventimila lire, la preziosa cintura, la cravatta di seta italiana. Gli restano la camicia di Cardin, le spezzate con giacca di velluto nero che per adesso, lontano dalle luci colorate delle discoteche, gli dà un'aria sinistra. La sua «Dino» spider rossa è nel cortile della Questura e lui può guardarla con tanto rimpianto dalla finestra della stanza dove lo interrogano.

«Non sembra neanche più bella» commentava davanti ad un club, guardando le due foto sui giornali, non ragazza. Eppure lui a dieci giorni fa era irresistibile. Uno di quelli che vivono di notte, ai quali i proprietari dei locali notturni danno del tu. Ugo detto «il morbido». Elegante, svagato, una parola a seguirlo la compagna «giusta». Stava con quello tipo Martine, che arrivava all'appuntamento dopo mezzanotte per dimenticarsi che prima era stata a pomiciare in una «garçonnière» o in un albergo della collina.

Quando la polizia è salita a prenderlo, Ugo Goano ha cercato di continuare il suo «bluff». Disinvolto, un po' pallido come si conviene ad un «play-boy» che non ha mai avuto a che fare con la giustizia, ha mormorato con la voce morbida: «Martine? Ma io ero soltanto il suo amico del cuore». Chissà come intenderà dire.

«Guidava lentamente la Dino come se cercasse qualcosa»

La testimonianza dei quattro dipendenti del Teatro Stabile che affermano di avere visto il Goano tra Vinovo e Stupinigi la notte del delitto

Giulio Riccardi, elettricista, è uno dei testi d'accusa

Quattro testimoni che si sono presentati in Questura dimostrano che la notte del delitto Ugo Goano, a bordo della sua Dino rossa, era sulla strada che da Nichelino porta a Stupinigi. E' stato visto passare dove poche ore più tardi venne scoperto il cadavere nudo di Martine Beauregard. Questa «supertestimonianza» è emersa questa notte mentre il Goano, da molte ore, stava tenendo testa agli interrogatori condotti dal dott. Montesano, dal capitano Porcari, dal dott. Bonsignore. Su gli inquirenti che il Goano non potevano assolutamente alla possibilità che dopo tanti giorni venissero alla ribalta testimoni così importanti.

I quattro sono Beppe Torazzo, 51 anni, Fiorenzo Anedda, 39 anni, Giulio Riccardi, 61 anni e la signora Da Milano, tutti dipendenti del Teatro Stabile. «Voglio togliermi un peso dalla coscienza — ha detto ieri sera al telefono parlando con un funzionario uno dei quattro — ero con amici e la notte del delitto abbiamo visto il Goano a Vinovo».

Poco dopo i testimoni erano negli uffici della Mobile. «Non abbiamo parlato prima — hanno [illegible] — perchè avevamo paura. E' pronto vendicativo e [illegible] delle rappresaglie. Ma il silenzio su una questione così importante ci è diventato sempre più insopportabile con il passare dei giorni».

Vediamo alla testimonianza. «Tornavamo — ci ha detto stamane Fiorenzo Anedda — ed io ero seduto a fianco del guidatore. Arrivavamo da Carmagnola dove avevamo partecipato ad un recital di Gipo Farassino. Al bivio che porta al paese vecchio di Vinovo abbiamo incrociato la "Dino" rossa. Ci precedeva di una cinquantina di metri, map rima eravamo quasi affiancati. Ci ha colpiti particolarmente perchè la macchina viaggiava a zig-zag. Vazzi dire come se a guidarla fosse un ubriaco o come se l'automobilista cercasse qualche cosa o qualcuno ai lunchi della strada. Gettava gli abbaglianti alternativamente nei prati che si estendono alla destra ed alla sinistra. Lo ha fatto per quasi sette chilometri, esattamente sino a dove la strada si congiunge con quella di Stupinigi».

«Poi la "Dino" si è diretta, sempre ad andatura lenta verso le ville. Al semaforo di Viale Stupinigi ci siamo affiancati. Erano esattamente le una e trenta, alla radio c'era il "notturno". Il viso del Goano era a pochi centimetri dal mio, ci siamo guardati in faccia. Era curioso di vedere chi guidava in quella maniera. Sono sicuro che era il Goano. Poi la "Dino" è partita veloce, verso il centro di Torino».

Questa testimonianza ha un duplice significato. Da una parte dimostrerebbe che il Goano mentì e che quella notte era sul posto del delitto. Inoltre fa nascere un interrogativo. Il giovane cercava un posto dove lasciare il cadavere o, ipotesi più probabile, stava cercando il cadavere della sua amica, dopo essere stato avvertito di quanto era accaduto poche ore prima?

Telefono interrotto stamane con Milano

Stamane molte linee [illegible] sono rimaste interrotte per circa un'ora, esattamente dalle 6,39 alle 7,26. Motivo: un improvviso guasto agli impianti di Milano. Numerose le telefonate di protesta al giornale da parte degli utenti. Non si conoscono ancora le cause che hanno provocato il guasto, poi riparato dai tecnici.

Altrettali di anzianità a 155 dipendenti comunali, che hanno prestato oltre 25 anni di servizio, saranno consegnati domani alle 18 a Palazzo Madama.

E i complici?

E' improbabile che il delitto sia stato compiuto da una sola persona - Chi ha aiutato a trasportare il cadavere? - Molte circostanze restano oscure - Si cerca ancora il misterioso uomo della «125» chiara

Il cadavere è stato trovato in questa posizione: vicino un telo di nailon annodato ai capi

Ugo Goano non può aver fatto tutto da solo. Di solo dei complici, uno o più non importa, ma occorre identificarli.

Questi i punti di base su quattro punti che riassumiamo.

1. La testimonianza della custode del circolo Maffeis di Vinovo, le pochi metri da dove è stato trovato il corpo di Martine. Ha detto: «Sono certa della [illegible] sera su [illegible] due auto in sosta, vicino al fossato... Poi le due macchine hanno acceso i fari e sono ripartite veloci in direzione di Stupinigi».

2. Il trasporto e la posizione del cadavere. Portare un corpo che pesa una sessantina di chili, sia pure poco, l'accennare giù dal 2° piano, caricarlo nel bagagliaio della «Dino V», scaricarlo e portarlo nel prato non può essere opera di una persona [illegible]. A confermarlo poco distante dal corpo della vittima si è trovato un telo di nylon con quattro nodi ai capi che si ritiene sia servito all'operazione. Impigliati nei nodi c'era un giornale con il quale forse qualcuno ha sollevato le cavigli della povera donna volendo impedire mentre un complice la trascinava per le braccia.

3. La testimonianza di una collega della Beauregard che l'ha vista salire quella notte verso le 23,30 in corso Matteotti su una «125» bianca targata CH. Il «biposto» e un altro giovane oltre al Goano frequentava da due mesi Martine. E' stato descritto ai il suo volto ricostruito con l'identi-kit. Il personale di un ristorante di via Pallavicino citano una settimana fa l'ha visto litigare con Martine e schiaffeggiarla: quello di una pizzeria di via Madonna delle Rose ha assistito ad un litigio tra lui e la ragazza poche ore prima del delitto. Alcuni inquilini di via Nizza 99 dove Martine aveva un'altra pied'a-terre, l'hanno vista parecchie volte salire sulla «125» bianca al volante della quale c'era il solito giovane biondo.

Che Ugo Goano abbia una parte predominante in quanto è accaduto e che si [illegible] certo ormai che ha partecipato almeno al trasporto [illegible] è un fatto. Ma è altrettanto sicuro che anche il biondino c'entra per qualcosa. E' necessario ricostruire l'orario che divideva col Goano le notti di Martine. La «125» bianca targata CH che ha portato la Mobile fino a Chieti, apparsa importantissima per le indagini fin dal primo momento, rimane ancora un elemento non trascurabile. Le si dà ancora la caccia.

Il reggitore Denaro ed il capitano Porcari del Gruppo [illegible] non ne hanno ancora abbandonato la ricerca. Lo sconosciuto potrebbe essere un cliente occasionale, l'ultimo avvicinato da Martine quella [illegible] oppure un nuovo sfruttatore, o addirittura un «fidanzato» che voleva e redimerla». Oppure il complice di Ugo Goano.

Questo sarebbe il volto del guidatore della «125» chiara

echi di cronaca

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore. Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Stradivari», piazza Statuto 2 bis, Torino, telef. 540.283 - 543.720.

Elettricista urgente? Telefono 296.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o manutenzioni al Vostro impianto elettrico.

Forte pizzhevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 91). Tipo di lusso in tessuti plastificati, similpelle, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 745.121.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un valido assortimento e prezzi saglioni con le istruzioni.

temperatura di oggi

massima + 17,5
minima + 11,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 12,4; ore 9 15,3; press. 744,6; umid. 83%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: per oggi, possibilità di temporali, instabilità ridotta, temperature in diminuzione. Temperatura a Caselle: massima 18,4; min. 12,8; ore 9: 13,3.

MAICO vince la SORDITÀ
MAICO HEARING INSTRUMENTS-USA
CON LE PROTESI ACUSTICHE PIU' MODERNE

CARLETON
L'occhiale acustico sottile che vi fa udire da entrambe le orecchie.

SECRETEAR
Tutto nel canale uditivo. Applicazione invisibile in misura.

AUDIOMATIC
Retroauricolare a circuito integrato. Pesa 5 gr. e la batteria dura ben [illegible] ore

PROVE GRATUITE E SENZA IMPEGNO
MAICO - Via Magenta, 29 - Torino - Telefono 943.787

ALESSANDRIA: Ottica Fantina, corso Roma 9.
AOSTA: Ottica Guidetti, via Croix de Ville 21.
ASTI: Ottica Secreto, corso Alfieri 344.
CUNEO: Ottica Durando, corso Garibaldi 1/b.
NOVARA: Ottica Bonsignori, corso Cavour 15.
VERCELLI: Ottica Cervellini, via Cugna angolo corso Libertà.

PERITI AZIENDALI e Corrispondenti
Il diploma si ottiene a [illegible] facoltà universitarie senza esami.
Titolo rilasciato: Diploma di Scuola Media Superiore di Perito Aziendale e Corrispondente in lingue estere.
ISTITUTO
SANTA TERESA
Parificato - Decreto Ministeriale 1964
Via Santa Teresa n. 7 - Torino
Istituto Professionale per il Commercio
Il diploma ha duplice valore: nel mondo scolastico, per l'eventuale proseguimento degli studi; nel mondo del lavoro, ai fini dell'occupazione.
TUTTI GLI STUDI HANNO VALORE LEGALE
ESAMI IN SEDE
Richiedere il programma generale alla Segreteria:
VIA SANTA TERESA 7 - TORINO - TELEF. [illegible] - 511.784

angolari Rheem Safim

Ce' chi li usa in casa...
e in mille altri luoghi diversi, anche per cose, perchè con gli angolari Rheem Safim si ve' alle conquiste alle spazio.
RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Vespucci, 1 - Tel. 9550851 - 20066 MELZO (Milano)
UFFICIO REGIONALE VENDITE PIEMONTE-LIGURIA:
Via Sosa 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.710 - 740.829
TORINO - Dita QUARATI ARTURO
Via Fr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 773.509
TORINO - Dita SCAGLIA GIUSEPPE
Via Bava, 32 - Tel. 878.049

MOBILI PER TUTTI
A PREZZI INDUSTRIALI DI REALIZZO
CAMERE DA LETTO - MOBILI PER CUCINA - SALE DA PRANZO
ARMADI - SALOTTI - POLTRONE - MOBILI LETTO - SOGGIORNI
Articoli nuovi garantiti con polizza di assicurazione
Consegna a domicilio
EURO CASA
DA OGGI a
TORINO
Via S. Ottavio, 14
Corso Dante, 73/c
CASA ASTE
UNA DELLE TANTE OFFERTE
CAMERA MATRIMONIALE
A L. 195.000
In pellesandro armadio a 6 ante - pomo con specchiera doratа letto - 2 comodini 2 poltroncine - piani in marmo.
Prezzo definitivo, imballi, diritti, iva, trasporto, oazio in casa
E IN REGALO UN MATERASSO "DORMIRE" della LEBOLE e C.
Siamo presenti a: ALESSANDRIA - AOSTA BARI BERGAMO BOLOGNA BRESCIA FOGGIA GENOVA IMPERIA LATINA - MILANO MONZA [illegible] NOVARA - PAVIA ROMA - SALERNO - TORINO

La fortuna è muta

Bacati in fronte dalla fortuna, stiti. La paura del fisco, dei parenti, degli amici, il timore di essere obbligati di tasse, pressati di richieste li inducono alla riservatezza. Ci è facile perciò immaginare il vincitore dei 150 milioni della Lotteria di Monza, un torinese oculato e parsimonioso, che per tutta la vita ha sopportato il capoufficio, guardato con sofferta indifferenza la macchina "sprint" del collega scapolo e dissipatore, che ha sempre risparmiato a coloro che andavano in ferie nelle Baleari di preferire Noli, che si recano di nascosto a lavare la "600" alla Pellerina, alle prese con tutto quel ben di Dio, con tutti quei milioni.

Certo la tentazione, domenica sera, deve essere stata grande. Probabilmente è stato combattuto dal desiderio di affacciarsi al balcone del cortile e di gridare «Io, proprio io sono il vincitore dei 150 milioni». Ma non ne ha fatto niente. «Se lo vengono a sapere quelli delle tasse o i parenti di Strambino, non ci rimane più niente», deve aver detto alla moglie. Poi la famiglia si è riunita, ha tenuto consiglio di guerra. «Acqua in bocca con tutti. Tutti zitti». Anche con i tuoi, soprattutto con loro».

E alla figliola: «Non dire nulla neppure a lui. Quel ragazzo potrebbe montarsi la testa».

Ieri è andato in ufficio. Era pallido, anche un po' impacciato. Per tutto il giorno ha pensato: «Potrei mandarli a quel paese, finalmente potrei rispondere per le rime al signor direttore. Ma chi me lo fa fare? Mi rovinerei».

Certo è un boccone amaro. Dover tacere, persino ridurre le spese, non cambiare la macchina, rinunciare a quel viaggio progettato da tanto tempo. Guai, guai se lo vedessero sciabare, potrebbero insospettirsi. E l'invidia farebbe il resto.

La matrice del biglietto vincente

Ieri sera è rientrato a casa disfatto... Anche la moglie e la figlia non erano allegre. L'annuncio dato loro dal rispettivo marito e padre ha fatto il resto: «Dobbiamo disdire la prenotazione della "128"; e tu, cara mia, passi l'estate a Torino. Per carità non facciamoci accorgere di nulla».

Stanotte nessuno ha dormito. Lui si rigirava nel letto come un'anima in pena; lei taceva, faceva la sostenuta, voleva dimostrare che l'essenziale c'era, quei bei fogliori rosa da diecimila lire, che messi in fila avrebbero coperto la distanza da Porta Nuova a piazza Castello.

Stamane in un ufficio di Torino qualcuno mancava. Era il neo milionario. Quei 150 milioni lo avevano immalinconito e ora gli davano quasi la nausea. «Si sarà male, ieri sera si è bagnato e ha tossito tutta la notte», ha telefonato la moglie.

Il biglietto intanto è lì, chiuso nel tiretto alto del comò. Lo consegneranno ad un notaio, ma non di Torino, magari a Milano o a Genova. I soldi dovranno nasconderli, utilizzarli in modo accorto. Di lasciare l'impiego neppure a parlarne.

«Perché la fortuna non solo deve essere bendata, ma anche muta, «Fortuna deve essere sul serio», ha detto fra sé il vincitore della Lotteria di Monza guardandosi intorno smarrito per paura di aver pensato ad alta voce.

e. a.

Scuola: continuano le proteste di molti genitori

«Perché al Quintino Sella sono così pochi i promossi?»

Lo chiede il padre di un'allieva facendo il confronto con un altro istituto - Una mamma scrive: «Ai futuri geometri e periti non regalano i voti» - Una studentessa di Savona polemizza coi «primi della classe»

Ancora lettere sulla scuola. Scrivono i genitori, quasi tutti hanno lamentele da fare, chi ha avuto il figlio respinto e chi con amarezza agli inutili sacrifici fatti durante l'anno scolastico; chi ha il ragazzo rimandato e sa di dovere spendere buona parte dei soldi tenuti per le vacanze in libri e ripetizioni; uno studente con materie da riparare a settembre rovina le ferie a tutta la famiglia. C'è anche chi ha avuto la gioia di un figlio brillantemente promosso e protesta: i professori sono stati stretti di maniche: non hanno valutato bene le medie; il compagno ha un «8» in più e non è giusto; perché non pubblicate la foto del mio ragazzo sul giornale? Ecco qualche esempio di questa corrispondenza ogni giorno più fitta.

Una madre lamenta che vengano adottati «due pesi e due misure» a seconda dello scrutinio. Scrive:

«In questo periodo di scrutini scolastici, ho seguito con interesse, sul tuo giornale, l'esito davvero molto lusinghiero degli studi nei vari Istituti Medi Superiori. Ho una figlia che frequenta la terza ragioneria presso l'Istituto Commerciale Quintino Sella. Qui la situazione è ben diversa: nella terza E, su 33 allievi ed allieve (la classe è mista) vi sono stati 6 promossi (18 %), 10 rimandati (31 %) e ben 16 respinti (50 %)!

«Come è possibile che al "Sommeiller", distante non più di un km, nella terza E si sono stati, su 33 studenti, 27 promossi (82 %), 5 rimandati (15%) e un respinto (3%)? E' possibile che tutti gli zuccomi (mia figlia compresa) si siano dati convegno al Quintino Sella?»

Due lettere di genitori che protestano perché i loro figli, primi della classe, non hanno avuto la fotografia sul giornale. Scrive la madre di una liceale:

«Un sfogo per i Vostri articoli che, in clima di esami, riportano fotografie e nomi dei "primi della scuola". Questi ragazzi che si sono impegnati scrupolosamente meritano indubbiamente anche questo riconoscimento morale.

«Rimangono però ingiustamente esclusi da questa soddisfazione morale quei ragazzi che, pur essendo sempre stati i primi della classe, come ad esempio mia figlia, non raggiungono le massime medie della scuola perché appartenenti alla sezione migliore e più severa della scuola. Ma questo non vuol dire che siano meno meritevoli perché ad esempio mia figlia, che frequenta un liceo torinese, avendo avuto (come sempre) un'ottima pagella in terza media l'hanno designata alla sezione più qualificata e con un corpo di insegnanti più esigenti di altri e più severi. Quindi i ragazzi che appartengono a queste sezioni non risulteranno mai i primi della scuola, ma lo saranno veramente, perché i professori che li hanno preparati hanno preteso molto e concesso voti con poca larghezza di manica».

Una madre afferma che sono stati fatti discriminazioni ai danni dei migliori degli istituti tecnici:

Si discute davanti alle tabelle con i voti

«Da parecchi giorni seguo con molto interesse le interviste ai migliori della classe dei vari licei, istituti magistrali e medie inferiori. Una cosa però non capisco: come mai, fra tanti bravi ragazzi non risultano gli studenti degli istituti tecnici?

«Sono madre di due ragazzi di undici e diciassette anni; uno studente dell'Avogadro e l'altro del Castelfidardo. Entrambi sono primi della classe (media dell'otto). Pensate forse che ai futuri geometri e ai futuri periti regalino i voti? Eppure dalle statistiche risulta che proprio negli istituti la media dei promossi è inferiore che nei vari licei e istituti magistrali. Posso anche precisare che i miei figli per avere la media non hanno studiato tutto l'anno con molta buona volontà e serietà e la bella pagella se la sono guadagnata».

Infine una lettera da Savona. Una mamma scrive polemizzando con tutti: la media unica, i primi della classe, i giornali. E' piuttosto severa nei giudizi, specie nei confronti degli alunni degli istituti tecnici. Dice: *«Tutti gli anni, in questi tempi, ci sono le dotenti note riguardanti la scuola: funziona male, soprattutto da quando c'è la media unica che non prepara nessuno. Da qui, la felicità necessaria avvenuta quest'anno nel liceo scientifico di Savona. Gli anni scorsi era accaduto la stessa cosa alle magistrali.*

«E adesso passiamo ai primi della classe. Come si può scrivere su un giornale che la più intelligente è un'alunna di ragioneria con 8 in italiano? L'italiano insegnato e preteso in quel tipo di scuola non ha nulla a che vedere con quello insegnato in un liceo! E' ovvio e risaputo che i meno dotati intellettualmente sono avviati negli istituti tecnici (a meno che mancano i mezzi finanziari ai genitori, ma non è il caso della ragazza in questione).

«Infine, sempre leggendo il vostro giornale, ho notato che i cosiddetti primi della classe, ad eccezione di uno, non hanno mai contestato, non sono dunque mai stati solidali con i compagni durante gli scioperi. Non si sono mai "allo scoperto", amorfi e "ciolini" sino in fondo. Questa è la mia opinione sui migliori!».

ALL'ALBA DI STAMANE IN VIA SAN PIO V

Due uomini feriti a coltellate trovati sanguinanti in strada

Uno è in gravi condizioni - Probabilmente sono vittime di una rissa scoppiata durante qualche gioco d'azzardo - Macchie di sangue davanti all'ingresso di un club privato

Due uomini feriti da otto colpi di coltello sono stati trovati semisvenuti questa notte in una via del centro. Uno è in condizioni gravissime per l'abbondante perdita di sangue delle ferite. I medici hanno contato sul suo corpo oltre venti ferite. Pare che teatro della furibonda lotta durante il quale i due uomini sono stati feriti, sia un club privato, uno dei tanti sorti ultimamente nella nostra città. Probabilmente la lite è scoppiata durante una partita a dadi, o mentre si teneva qualche gioco d'azzardo.

Le vittime sono Francesco Vinciguerra, 27 anni, carpentiere, abitante in via Vanchiglia 10, e Michele Trentinella, 23 anni, residente a Palmi Calabro e attualmente domiciliato in un albergo cittadino. Sono stati visti verso le 4,30 di questa notte da un automobilista che transitava in via San Pio V. «*Uno era a terra, in un lago di sangue, l'altro, inginocchiato presso al corpo dell'amico invocava aiuto*». Poco dopo i due venivano trasportati al pronto soccorso delle Molinette. Francesco Vinciguerra era il più grave. I medici gli hanno riscontrato e suturato oltre venti coltellate. «*Era ferito in tutte le parti del corpo* — ha raccontato un infermiere — *dal viso alla schiena: molte in superficie, alcune in profondità*». E' stato ricoverato con riserva di prognosi. Non è stato possibile interrogarlo.

Michele Trentinella, è stato giudicato guaribile in 15 giorni per alcuni tagli nessuno dei quali abbastanza profondo da essere pericoloso. E' stato interrogato, ma ha raccontato una storia assurda. «*Stavamo camminando* — ha detto — *quando quattro giovani che non avevo mai visto ci hanno assaliti senza alcun motivo. Non riesco proprio a capire perché lo abbiano fatto*».

Alle 5 di questa mattina gli agenti del commissariato Nizza e gli uomini della «Mobile» erano in via San Pio V alla ricerca di qualche indizio. Il brigadiere Patera ha scoperto che le tracce di sangue dal posto dov'erano stati trovati i due portavano al numero 14 bis. Altre macchie erano state trovate nel cortile, ed ancora sulla porta che immette in un "club" privato. Il locale era chiuso e non è stato possibile trovarne il gestore.

Le indagini proseguono in giornata. Si pensa però che la rissa sia avvenuta nel locale forse per questioni di interesse durante una partita a carte. Nelle tasche dei Vinciguerra sono state trovate 60 mila lire ed assegni, in quelle di Trentinella soltanto mille lire.

E' stato indetto un concorso, per titoli ed esami a posti di segretario comunale di seconda classe in prova. Le domande debbono pervenire al ministero dell'Interno, direz. gen. amministrazione civile, div. S.C.P., entro il 21 luglio. Le prove scritte avranno luogo a Roma dal 6 all'8 ottobre. Informazioni possono essere chieste in prefettura.

Il viaggio di una cartolina

Ottocento giorni da Roma a Ferriere

Una cartolina illustrata spedita da Roma il 13 aprile 1867, è stata recapitata la settimana scorsa al destinatario in via Capoluogo a Ferriere di Buttigliera Alta. La cartolina, indirizzata a Luigi Piccone da alcuni amici, ha impiegato circa 800 giorni a percorrere i 690 km che separano le due località, viaggiando a una media di 863 metri al giorno.

Batte la testa cadendo sul pavimento: morta

Colta da malore nella sua abitazione di via Campiglione 34, Natalina Beovero in Codolini, di 72 anni, è caduta battendo la testa sul pavimento. Ha riportato la frattura della base cranica. Il marito Teobaldo, 82 anni, ricoverato, ha ignorato naturalmente. L'ha fatta portare alle Molinette dove è morta.

— Per collasso cardiaco, nella sua abitazione di Castiglione è morto l'agricoltore Domenico Stroppiana, 62 anni. Era rimasto ferito in un incidente mentre si recava al mercato sul trattore guidato dalla moglie Paolina Vitrotti, 60 anni, finendo in una strada secondaria sulla provinciale per evitare un autocarro la donna aveva bruscamente sterzato

Sospeso lo sciopero del «Valle Susa»

Avrebbe dovuto effettuarsi domani - Da Roma è giunta l'assicurazione che le liquidazioni saranno pagate integralmente

I sindacati hanno annunciato che lo sciopero domani in tutti gli stabilimenti del Valle Susa è sospeso». La decisione è stata presa dopo la seduta straordinaria di ieri del Consiglio provinciale. Il presidente della Provincia, avv. Oberto, aveva detto: «*Sono lieto di annunciare che il carattere dell'allarmante telefonata della Presidenza del Consiglio che le liquidazioni saranno pagate al cento per cento. L'Inps ha acconsentito a non pretendere subito il suo credito di 6 miliardi. Lo stesso carattere mi ha riferito di essere in giornata trattative per la vendita del complesso che dovrebbe avvenire già in settimana*».

Cgil, Cisl e Uil hanno risposto positivamente con la sospensione dello sciopero. Stamane di fronte agli stabilimenti sono stati distribuiti volantini in cui si sottolinea come le assicurazioni siano dell'on. Rumor seguano gli incontri avuti a Torino con i rappresentanti dei lavoratori. «*E' un passo positivo, ma vogliamo in breve tempo una conferma precisa. Per ora facciamo un atto di buona volontà*».

Non dello stesso parere i consiglieri provinciali comunisti, indipendenti di sinistra e il socialista Picco. Ieri sera, dopo la seduta non sono usciti dall'aula nel palazzo della Prefettura. L'occupazione continua. Dice Berti (pci): «*Abbiamo ricevuto assicurazioni dal governo ed abbiamo diritto ad avere una risposta precisa*».

Aperta al pubblico parte della Tesoriera

10 mila metri quadrati saranno adibiti a giardino

Una parte del parco di Villa Tesoriera sarà aperta al pubblico. Dopo l'«occupazione» di sabato sera il rettore del Sociale ha dichiarato che la parte di parco destinata dal piano regolatore a verde pubblico, era da anni a disposizione del Comune. Ieri l'assessore Paoani ha concordato con mons. Enriore, parroco della Divina Provvidenza, delegato dai genitori per la trattativa, l'affitto di 10 mila metri quadrati di parco, una fascia profonda 60 metri su corso Francia. Sarà attrezzata con panchine, un asilo, giochi per bimbi. Il canone d'affitto dovrebbe essere sulle 80. 10 lire al metro quadrato.

Anche un terreno adiacente al parco 2500 metri quadrati di proprietà comunale, sarà adibito a parco per giochi. I lavori di sistemazione cominceranno subito.

Due gatti murati vivi

Le guardie zoofile Trappo e Bunina sono venute a conoscenza ieri che in via Pasquale Paoli 14 erano stati murati vivi, sotto un balcone del piano terreno, alcuni gattini nati da poco. Le guardie sono subito intervenute

taccuino della città

Farmacie aperte oggi (8,30-16,30): v. Milano 11; v. Nizza 15; s. Mosginevro 244; v. Reggio 1; c. Racconigi 102/D; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; p. Statuto 4; v. Po 31; c. Duca degli Abruzzi 66; v. Nizza 183; c. Giulio Cesare 42; v. S. Tommaso ang. via Bertola; c. Regina Margherita 250; v. Giolitti 7/C; v. S. Reine 37; c. Re Umberto 38; p. Adriano 12; c. Francia 186; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; v. S., Secondo 9; c. Sebastopoli 142; via Candiolo 34.

L'Unione repubblicana torinese ha organizzato per le 21,15, al Teatro Gobetti (v. Rosmini 6), un convegno sul tema «Una razionale politica sanitaria». Relatori on. Pietro Bucalossi, prof. Giuseppe Vecchietti, prof. Franco Mollo, dott. Alberto Bracco, Presidente d prof. Giuseppe Galasso.

Il «Salone internazionale del franco bollo» si svolgerà a Torino Esposizioni dal 26 al 29 giugno. Gli espositori, italiani e stranieri, saranno duecentoventi con 150 mila esemplari.

i lettori ci scrivono

La fabbrica del duomo

«Da circa 15 anni è in costruzione la strada Torre Pellice-Pradeltorno, frazione del comune di Angrogna. Il fatto che l'opera è in corso da 15 anni dimostra quali aberrazioni vivendo l'abitano già travagliata.

«Due anni fa la strada è giunta in vista della borgata Pradeltorno, ma inspiegabilmente non ha collegato il capoluogo della borgata, né il cimitero e la chiesa Valdese... Neanche il progetto comprendeva anche tale tratto. Ma a parte la mostruosità di un'opera, in tre lunghi incompiuta nel percorso, è lo stato in cui è tenuta la strada che denota il totale disinteressamento di chi dovrebbe averne cura: ormai il fondo stradale è solcato da profondi canaloni che servono per l'irrigazione, i margini sono invasi da rovi e cespugli, le cunette non esistono più. E' adatta a gare di motocross. A che pro dunque e con quale responsabilità sono stati spesi centinaia e centinaia di milioni?

«Le ormai troppo poche famiglie che ancora vivono nell'ingrato vallone senza strada, senza luce elettrica, che di tutti i beni pubblici mai nulla hanno avuto, chiedono una risposta: ma tutti non parole! Anche a nome di chi aspetta, mi firmo».

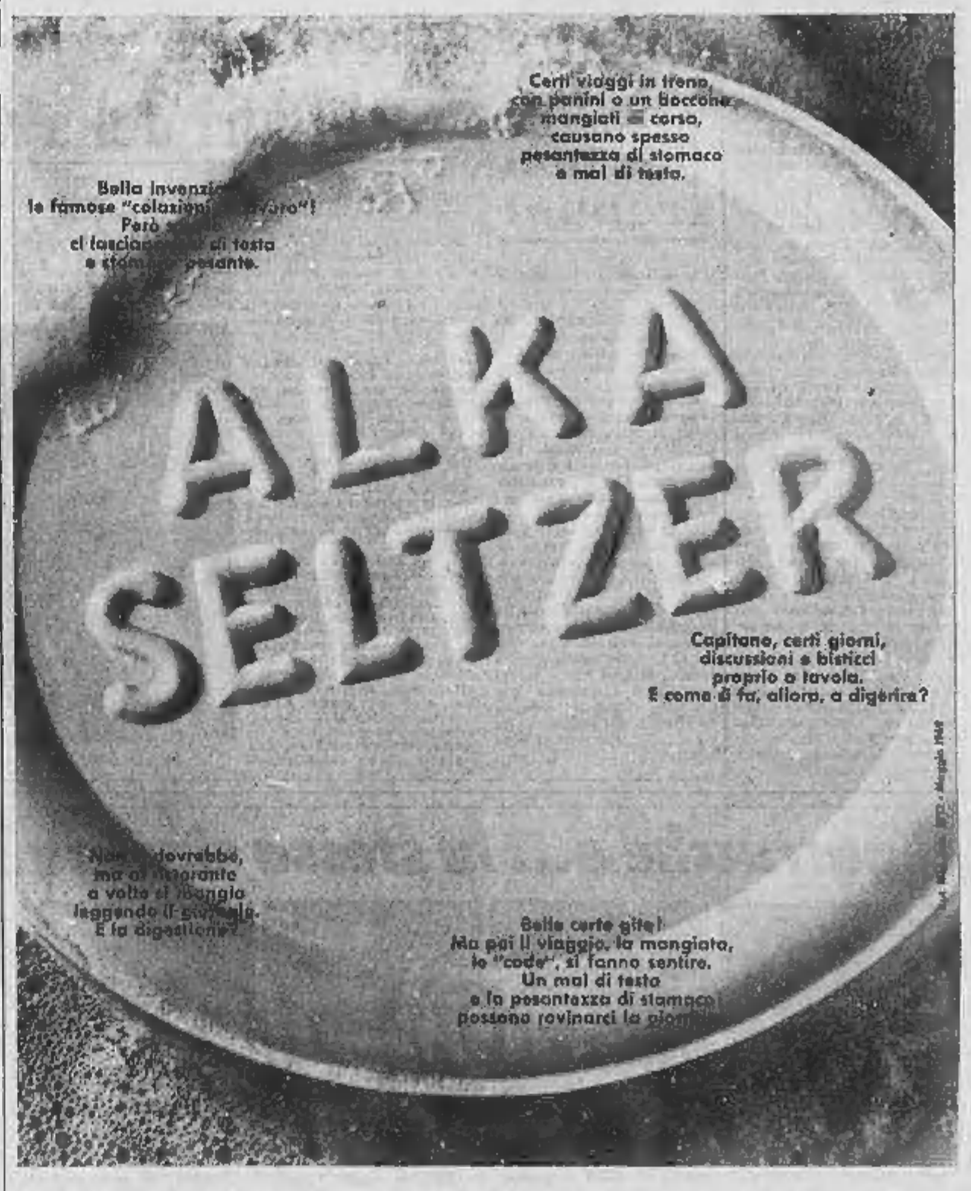
Giovanni Chiavia
Fraz. Pradeltorno di Angrogna

I trucchi del Monopolio

«Il Monopolio di Stato, circa un mese fa, ha diminuito il sale per le aziende di una lira al kg... In compenso ci ha tolto i sacchetti di tela che a noi servivano perché il sale che ci dà è bagnaticcio e dovevamo lasciarlo asciugare per una settimana attraverso i sacchi di tela.

«Ora il Monopolio ha avuto la bella trovata di darci il sale bagnato e fangoso che non si può lavorare e di più ce lo mette in sacchi di plastica così resta tutta l'acqua dentro, e non asciugarlo e pulirlo il sale, anziché costare una lira in meno al kg, ne costa dieci in più. Chiediamo che al rabbinibici il sale Ma stato di nuovo nei sacchi di tela e che lo lascino asciugare di più. Questo sarebbe andare incontro alle piccole aziende artigiane che sono già così oppresse di tasse e oneri fiscali! Ringraziando, distinti saluti».

Angelo Carraro



Stasera spettacolo allo Stadio ★ Domani il via per le strade del Piemonte

Cuneo: parte il Cantagiro

Mal, che partecipa al Cantagiro, ha smentito le voci del suo fidanzamento con Mita Medici (foto da «Giovani»)

Domani i divi passeranno a...

2ª TAPPA: CUNEO - VIVERONE

LOCALITA'	Distanze km	Strade	Orario passaggi
CUNEO partenza da piazza Galimberti	—	Centro cittadino	15,00
SAVIGLIANO	27,000	Statale 20	16,00
RACCONIGI	15,000	» 20	16,15
CARMAGNOLA	10,000	» 20	16,25
MONCALIERI	20,000	» 393	16,40
TORINO	7,000	» 393	16,45
CHIVASSO	23,000	» 11	17,10
CIGLIANO	18,000	» 11	17,28
CAVAGLIA'	13,000	Provinciale	17,41
VIVERONE	10,000	Stat. 228	18,00

Spettacolo ore 21, Stadio Comunale di IVREA

ultima ora

Le Kessler abbandonano la «carovana» ad Ivrea

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO, martedì sera.

Enzo Radaelli, «patron» del Cantagiro, ha vinto la sua battaglia contro il maltempo, ma ha perso quella con le Kessler: le due famose gemelle, chiamate ad esibirsi in una «show» d'intervallo per la bella cifra di un milione al giorno, lasciano domani la carovana dopo lo spettacolo di Ivrea: devono volare a Londra, per registrare un programma televisivo in cui si erano precedentemente impegnate; torneranno forse nella tappa di Marina di Massa o di Follonica, quando il Giro prenderà la via del sud. c. s.

ECCEZIONALE

OGGI AL CINEMA **ARLECCHINO** IN ESCLUSIVA

L'OCCHIO DEL CINEMA ENTRA NEL MONDO SEGRETO DELLA DONNA

UNA PILLOLA PER EVA

EDIZIONE INTEGRALE

eastmancolor

con RENATE LASSER - ULRIKE TEUBNANN
BARBARA STANEK - INKEN SOMMER
URSULA LUDWIG - ILSE ZIELSTORFF
ELISABETH HITZENBERGER
REGIA di HERBERT BALLMANN

Una produzione RINGO FILM, Monaco-CONTINENTAL FILM, Berlino

AVVERTENZA

La programmazione è stata concordata solo per pochi giorni

L'accesso in sala è proibito ai minori di anni 18

da oggi in prima

LA SIGNORA AMAVA LE ROSE (in prima al Doria): ambientato nel 1946, cioè appena finita la seconda guerra mondiale, è una storia familiare svolta nel popolare quartiere di Bronx, a New York. A teatro, questa vicenda, scritta dal commediografo Frank D. Gilroy, ha vinto il premio Pulitzer; al cinema ha fatto guadagnare un Oscar per il miglior caratterista all'attore Jack Albertson. Ma la parte del film è la figura della madre interpretata da Patricia Neal.

UNA PILLOLA PER EVA (in prima all'Arlecchino): appartiene alla serie pansessuologica tedesca che ha il capostipite in «Helga». Adolescenti alle prese con i primi problemi, il deprecabile «incidente» toccato a una ragazza, il naufragio d'un matrimonio, la maternità d'una ragazza nubile, ecc.

LA SIGNORA SENZA CAMELIE (in prima al Giulio): presentato alla Mostra di Venezia [illegible], è un film americano ad alto tasso erotico prodotto e diretto da un giovane indipendente, Conrad Rooks. Appunto perché avulso da qualsiasi struttura industriale, il regista ha potuto dare prova in questa sua «opera prima» di una estrema sincerità e indipendenza. Rooks confessa d'essere stato per un certo tempo vittima della droga e nella figura del protagonista della vicenda, lo scrittore Russel Harwick, egli chiaramente riproduce se stesso.

CHAPPAQUA (in prima al Giulio): presentato alla Mostra di Venezia [illegible], è un film americano ad alto tasso erotico prodotto e diretto da un giovane indipendente, Conrad Rooks. Appunto perché avulso da qualsiasi struttura industriale, il regista ha potuto dare prova in questa sua «opera prima» di una estrema sincerità e indipendenza. Rooks confessa d'essere stato per un certo tempo vittima della droga e nella figura del protagonista della vicenda, lo scrittore Russel Harwick, egli chiaramente riproduce se stesso.

OGGI al cinema AMBROSIO

42 ATTORI DI FAMA INTERNAZIONALE

IN UNO DEI PIU' GRANDI FILM CHE LA STORIA DEL CINEMA RICORDI

UN FILM DI DARRYL F. ZANUCK

IL GIORNO PIÙ LUNGO

tratto dal romanzo di CORNELIUS RYAN

UN APPUNTAMENTO CON LA STORIA
NEL 25° ANNIVERSARIO DELLO SBARCO IN NORMANDIA

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,30 - 22 ● NON E' VIETATO

il film del giorno — *Due prime americane*

Thriller (ma non troppo)

«L'urlo del silenzio»

L'urlo del silenzio, di Robert [illegible] Miller, con Alan Arkin. Americano, a colori. Genere, drammatico. (Cinema Vittoria).

Uno spettatore non distratto apprezzerà questo film sotto la falsa etichetta del «thriller» racchiude uno scorcio di umanità dolorante e frenetica, caratteristicamente ambientata nel «profondo Sud».

E' la storia di tante infelicità particolari, legate insieme dal sentimento caritatevole di un sordomuto che funge da angelo benefattore, finché, sopraffatto dalla ineluttabilità del destino, non rinuncia, con la vita, alla lotta. Codesta unità è però fittizia. Il film si fa valere per i [illegible] che contiene e per il commosso ritratto dei protagonisti, splendidamente reso da Alan Arkin.

l. p.

Centauri della violenza

«Angeli dell'inferno sulle ruote»: una storia che scotta

ANGELI DELL'INFERNO SULLE RUOTE («[illegible] Angels on wheels») di Richard Rush, con Adam Roarke, Sabina Schart, Jack Nicholson. Drammatico, americano, a colori. (Cinema Nazionale).

I soliti motociclisti fanatici tengon banco e si scatenano in questo film che ripresenta tipi situazioni sfondi noti da anni. Senza risalire al capostipite, ossia al Selvaggio di Lesio Benedek con quel Marlon Brando indimenticabile in giaccone di pelle nera, bastera ricordare Gli angeli selvaggi e altri film affini, nei quali la «violenza» era già nel titolo, e le [illegible] costituivano i rombanti carrelli di battaglia degli interpreti.

Se mai, stavolta, c'è da sottolineare — senza compiacimento, beninteso — un più realistico involgarimento di questi giovanotti, una loro decisa, totale adesione al teppismo. Menar i pugni è il loro forte, ripetere decisamente ogni cosa è il loro scopo.

Il racconto, nella versione italiana, è piuttosto scucito, ha appena un po' più di rilievo sul resto la relazione di un «centauro» [illegible] con una ragazza avuta a proposito da un capobanda; diremo infine che le lacune e le frustrature debbono impulsarli ad una scenata che sull'andare conferisce, tra l'altro, un tantino con donne specialiste di servizi letteralmente la capa a pla'i) deve avere trovato materiale buono da far saltare sotto le sue lunghe forbici.

a. val.

La bionda Judy Huxtable nel film «Le toccabili»

le roi
ESTIVO
Sabato
INAUGURAZIONE con
MAURIZIO
OGGI ore 16 e 21: Trattenimenti nel salone invernale

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21:
Continua il SUCCESSO di
PIERFILIPPI

SHAKER - Piano Bar
ARIA CONDIZIONATA
BERNARD THOMAS
V. C. Battisti 3 - tel. 532.499

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale Roberto Lupo.
GALATEA, Viale Re Bacon, Balthus, Böcklin, Brauner, Dubuffet, Ernst, Fernandez, Funai, Giacometti, Gorky, Magritte, Matta, Miró, Tanguy.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario: 11-13.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.950): Sculture di Cardenas e dipinti di Genovés. Orario: 11-13.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Alda Calliti antologica.
MARCISO (piazza Carlo Felice 18, tel. 543.125): Maestri dell'800 e '900.
SETTEMBRE (via Gioto 6, telefono 888-7623): Grafica contemporanea. Orario: 16 - 20.
VIOTTI, v. Viotti 8, telefono 533.810: Mostra personale di Angelo Pratini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, Palazzo Chiablese: 10-12; 15-18.

GAY SALA
Via Pomba 7
«Il ballo cura la solitudine e vince la timidezza»
TRATTENIMENTI ore 16,45 e 21
(Aria condizionata)

spettacoli di provincia

BIBINASCO
ITALIA: «Gungala, vergine della jungla» K. Sesa.
CASELLE
ITALIA: «Il cavaliere di Lagardère» J. Piat, N. Aimi.
CHIVASSO
MODERNO: «Le amanti di Dracula» C. Lee.
POLITEAMA: «Delitti e champagne» A. Perkins.
CINECITTA': «Custer, eroe del West» R. Shaw, colori.
CIRIE'
ITALIA: «Superspia X» colori.
CATALANO: «Un poliziotto per Scotland Yard» R. Fraser, B. Windsor.
CHIORNO'
PERONA: «Giarrettiera Colt» N. Machiavelli, W. Barnes.
IVREA
SIZIO: «Goldface, il fantastico superman» R. Antony, E. Morandi.
POLITEAMA: «Asterix, il gallico» disegni animati a colori.
SPLENDOR: «Gunmaster [illegible], uccidi».
LANZO
NUOVO: «L'immorale» Ugo Tognazzi, regia di Germi.
ORBASSANO
MODERNO: «Grande sta» con Lisa Gastoni e Lou Castel.
PINEROLO
ITALIA: «Il gorilla di Soho» H. Taipert, U. Friedrichsen, colori
NUOVO: «Un ragazzo, una ragazza» J. Perrin, L. Renzi, colori.
HOLLYWOOD: «Non tirate il rinoceronte per la coda» Monicelli, Scheli
RIVOLI
CARNINO: «Hilda e Hans, il miracolo dell'amore».
SETTIMO
GARIBALDI: «Una lama in cassaforte» colori.
MODERNO: «Tutti andranno in trappola».

GRANDE SUCCESSO AL METROPOL

Il film assolutamente fuori dalle comuni regole e sensazioni!

top sensation

top sensation

MARIO DE SELLERCIONE presenta
MAURIZIO GORLEVSKA
LEONIDE FIMICK
NUCCIO MITI
MALALA MEN
[illegible] DE PURTARD
EVA TAURUS
e la partecipazione straordinaria di
VITTORIO ALFIERI

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

LA VERITA', TUTTA LA VERITA', NIENTE ALTRO CHE LA VERITA' SU

I DUE KENNEDY

un film di GIANNI BISIACH

LENTI A CONTATTO
solo applicazioni perfette
A. XIMENES
Via Cernaia, 18
Telefoni [illegible] 1° piano

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE Controlli - Indagini - Investigazioni
Ufficio commerciale
Via Ennio 107, tel. 511.024, 536.082

Arrivano le Russe!

LA SORTE PER IL POPOLO DI VITTORIO, LE SCONFITTE E LA DRAMMATICA FINE DE

I DUE KENNEDY

un film di GIANNI BISIACH

SENSAZIONALE

PER GLI AMATORI ALTA FEDELTA'
PHONO SYSTEM STEREO «SCOTT» completo di:

● Amplificatore 70 watt ● Casse acustiche Scott 99 (1 woofer 1 tweeter) ● Cambiadischi «Garrard» con cartuccia magnetica stereo.

PREZZO: L. 285.000 (anche a rate)

OMAGGIO: un sintonizzatore per Modificazione oppure 5 dischi stereo.

HI-FI STEREO INT. Via Viotti 2 - Telefono 541.552

4 parrucche e... la stessa signora

Volete, quest'anno, stupire [illegible] nella scelta staccandovi dai monotoni oggetti tradizionali? Regalate una parrucca. Ecco un dono graditissimo ed avrete la possibilità di cambiarla se il colore od il tipo di parrucca non sarà di completo gradimento della gentile signora. Oggi la parrucca è alla portata di tutti, in capelli veri al 100 % da L. 20.000 in su, tutte con garanzia.

SI EFFETTUANO PERMUTE VENDITE RATEALI.

CASA della PARRUCCA

SEDE: VIA CERNAIA 25 TEL. 537.595 537.595 TORINO
FILIALI: VIA CAVOUR 5 TELEFONO 534.331 TORINO
VIA MATTEOTTI 126 - TELEF. 71.584 BARREGGIO
VIA POLI 38 TELEFONO 686.725 ROMA
VIA DANTE 18 TELEFONO [illegible] MILANO
VIA MARCONI 2 - TELEFONO [illegible] GENOVA

ANTARES/FOS
un nuovo binomio, due nomi famosi nel mondo

FOTO OTTICA SOVIETICA
confrontate i prezzi

FOStOGRAFARE = FOTOGRAFARE FOS
FOStografare = tranquillità + risparmio + qualità
Tutta la produzione FOS è importata in Italia dalla ANTARES, una grande industria che ha organizzato in tutte le regioni attrezzatissimi Laboratori di Assistenza e Manutenzione, con pezzi di ricambio originali e tecnici specializzati. - Antares, Via Serbelloni 14, Milano

STAMPA SERA
Martedì 24 - Mercoledì 25 Giugno 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 101 Numero 144

Festival beat al Palasport

I giovani di «Comunità viva» hanno organizzato uno spettacolo di beneficenza per raccogliere i fondi necessari alla costruzione di un ricovero per anziani a Calstafini. L'appuntamento è per domani sera al Palazzo dello Sport, cantereano Gianni Pettenati (nella foto insieme con la moglie), i New Trolls, Gipo Farassino, Dino e altri artisti che daranno la loro adesione all'ultimo momento (foto Treviso)

teatri danze ritrovi

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: presso il botteghino del Teatro (tel. 553.043), l'Agenzia de «La Stampa» (via Roma 80, telef. 535.113) e l'Ufficio Informazioni dell'E.P.T. (via Roma 222, tel. 535.880) sono in vendita le «combinazioni speciali per cinque spettacoli» della «5ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto» e del «2º Festival dei Continenti».

ALCIONE: Compagnia Maioli-Brino. Orario: 15-18-21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: ore 15,45 corsa al galoppo. Premio La Torretta, lire 2.200.000.

AL BACATELLE ESTIVO (St. Ceverotto 21. I Diabolici - (2º consum. gratuita).
AL FLORIDA (p. Solferino, 542-672). Tito Evergreens, C. T. Ratti e Gigi.
BELLE ARTI 16-21, ballo liscio.
CHALET 16-21, Riccardo Rauchi.
CLUB 84, ore 16-21, Pierfilipsi.
EDEN 16-21, La Bert Bert Band.
FARO 16-21, Orville e i Draghi.
FORTINO 16-21, Langhi...valzer.
GARDEN (capol. 82 aberr., telefono 658-012), ore 21, arch. Crotta.
GAY SALA (v. Pomba, 7) ore 16-21. Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD ESTIVO ore 15 e 21. Complesso I Farauni.
LA PERLA ore 16-21, Daiano Renna.
LE 3GI ore 16-21 Miami [illegible].
MASSAUA DANZE 16-21. Chi-ca-cha.

BOCCACCIO (c. Moncalieri 145, tel. 883.566).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 23,30 e 1,30. Orch. Lovera.
PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 832.493): ore [illegible].
SAN GIORGIO Valentino, Ristorante - Dancing: Tony Stella ed i Jo.
YOOM YOOM (v. Berge, 10, telef. 331-040) ore 16-21 Equipaggio May Flower.
WEST END NIZZA CLUB (telefono 660.270): Attrazioni internazionali ore 1.

ABATJOUR, (via Sacchi 28, tel. 541.025): 16-21.
BABY NIGHT: La Clochs Ristorante. St. Tropez Pino. Tel. 834.213.
CAPRICE (via Sacchi 16, tel. 531.528): 16-21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso, 15): Gogo Stereo 16-21. Ristorante sino ore 2.
LIDO ESTIVO (Moncal. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 15,30-21. Complesso I 5 Crazy.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Goito, telefono 687-502): I Grani, ore 16-21.

cinema prime visioni

AMBROSIO v. Vin. Emen. 52 Tel. 547.007	Il giorno più lungo di Darryl F. Zanuck, con Richard Burton, R. Ryan, John Wayne, Mel Ferrer, Irina Demick e [illegible] internazionali (Usa - Bianco e nero) ★ Guerra - Spettacolo in Normandia	RIDUZIONE	Orario: 15,05 17,30 20,40 Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Una pillola per Eva di Herbert Ballmann, con Renate Larsen, Ulrike Teichmann, Barbara Stanek, I. Simmer (Germania - Colore) — I problemi riguardanti il controllo delle nascite. ★ Dramm.-sessuologico. V. 18	OGGI LA PRIMA	Or.: 16,30 18,40 20,50 22,30 Ingr. 800
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.515	Le invincibili di Robert Freeman, con Judy Huxtable, Esther Anderson, Marilyn Richard (Gr. Brit. - Colore). — Dive canore sequestrate da 4 ragazze che si sumano le godono. ★ Commedia. V. 14	PRIMA VISIONE	Or.: 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27	Il Dio nero e il Diavolo biondo di Glauber Rocha, con Yona Magalhaes, Geraldo Del Rey (Brasile - Bianco e nero) — Il capolavoro del «cinema nuovo», premiato a vari festivals. ★ Drammatico V. 18	Critica ●●● Pubblico OOO	16,15 18,45 15,10 17,30 20 — 22,30 Ingr. 700
CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 510.702	Sinuhe l'egiziano di Michael Curtiz, con Edmund Purdom, P. Gazzolo, Jean Simmons, V. Mature, G. Tierney, B. Dervi (Usa 1953 - Scope, col.) — Guerrieri e cortigiane nell'Egitto dei Faraoni. ★ Colossal	RIDUZIONE	16,15 18,45 20,30 22,15 Ingr. 900
CRISTALLO v. Cotto 6 Tel. 860.100	I nervi a pezzi di Roy Boulting, con Hayley Mills, Hywell Bennett, Phillis Calvert (Gr. Bretagna - Colore) — Megalomania e doppia faccia d'uno psicopatico in preda a follia omicida. ★ Drammatico V. 18	Critica ●● Pubblico OOO	Orario: 16 — 17,30 18,55 22,25 Ingr. 900
DORIA v. Graniaci 9 Tel. 542.422	La signora smaga le rose di Ulu Grosbard, con Patricia Neal, Jack Albertson (Oscar 1965), Elaine Williams (Usa - Colore). — Vicende d'una famiglia americana d'origine irlandese a New York. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA	Or.: 14,10 15,10 16,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760	Cleopatra di Conrad Rooks, con J.-L. Barrault, Allen Ginsberg, Paula Pritchett (Usa - Colore) — Nel mondo sfruttamento della droga la vicenda d'una scrittrice intervistata. ★ Drammatico. V. 14	OGGI LA PRIMA	14,30 16,05 17,40 19,00 20,45 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Racconis 4 Tel. 541.523	Carogne si nasce di Al Bradley, con Glenn Saxon, Gordon Mitchell, Marvi (Italia - Colore) — Nel Texas dei pionieri, allevatori di bestiame contadini e sparano. ★ Western: [illegible] disegno animato	Critica ●● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
LUX Gall. G. Federico Tel. 541.283	Uno sporco contratto, di S. Lee Pogostin, con James Coburn, Lee Remick, Sterling Hayden, Lilli Palmer (Usa - Colori) — «Killer» donglovanni trova la scena per il suo piede. ★ Commedia. V. 16	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,15 16,15 18,15 20,20 22,30 Ingr. 900
METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 552.470	Top sensation di Ottavio Alessi, con Maud de Belleroche, M. Bonuglia, Edwige Fenech, Rosalba Neri, Eva Thulin (Italia - Colore) — Vacanze in mare di gente del bel mondo. ★ Drammatico V. 18	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 15 — 16,45 18,40 20,30 22,30 Ingr. 900
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.900	Angeli dell'inferno sulle ruote di Richard Rush, con Adam Roarke, Sabina Sehart, Jack Nicholson (Usa - Colore). — Spericolata gesta di motociclisti e teppisti americani in motociclette. ★ Drammatico. V. 16	Critica ● Pubblico OOO	14,05 16,45 17,25 19,05 20,45 22,30 Ingr. 900
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400	L'ultimo paradiso di Franco Quilici (Italia 1955 - Colore) — Girato nella «Isola felice» dei Mari del Sud, è una testimonianza positivamente stupenda di un mondo incontaminato. ★ Documentario. V. 18	RIDUZIONE	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	Non tirate il diavolo per la coda di Philippe de Broca, con Y. Montand, M. Ronaud, M. Schell (Francia - Colore) — Reporters in fuga con milioni, trova asilo in antico castello ★ Commedia. V. 18	Critica ●● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.709	L'urlo del silenzio di Robert Ellis Miller, con Alan Arkin, Sandra Locke (Usa - Colore). — Sordomuto generoso lenisce sofferenze e ridà agli altri piena fiducia nella vita. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOO	Orario: 14,30 17,15 19,45 22,15 Ingr. 900

proseguimenti

ALFIERI p. Solferino Tel. 535.440	Uno sparo nel buio di Blake Edwards con Peter Sellers, Elke Sommer. — L'ispettore Clouseau nella seconda delle sue scombinate imprese di seguito. ★ Commedia	RIDUZIONE	Orario: 15,15 17,20 19,25 22,15 Ingr. 800
ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 548.147	Uno sporco imbroglio di David Greene con M. York, J. Kemp, Susan George (Gran Bretagna - Colore) — Giovane poliziotto coinvolto suo malgrado in loschi traffici di droga e poi ricattato. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,20 18,20 20,25 22,30 Ingr. 800
AUGUSTUS p. C.L.N. 249 Tel. 530.714	Lucrezia di Osvaldo Civirani, con Olinka Berova, Gianni Garko, Lou Castel (Italia - Scope e colori) — Intrighi e amori di una Lucrezia Borgia in edizione sexy ★ Storico-passionale V. 18	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,25 22,30 Ingr. 700
CAPITOL v. S. Quintino 38 Tel. 540.908	Anna Karenina di Aleksandr Zarkhi, con Tatiana Samoilova, Maya Plisetskaja, V. Yakovlev (Urss - Colore) — Il romanzo di Tolstoi nella prima realizzazione russa fedelissima al testo ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO	Or.: 14,30 17,20 19,50 22,30 Ingr. 900
MAFFEI v. Pr. Tomm. 8 Tel. 883.354	Flashback di Raffaele Andreassi, con Fred Robsahm, Pilar Castel, Ugo Gallotti (Italia - Colore) — Soldato tedesco sull'albero ricorda drammatico passato (Presentato a Cannes) ★ Guerra V. 18	Critica ●● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
TORINO v. Buozzi 8 Tel. 530.353	Paperino Show e produzione Walt Disney — Nuova serie inedita di avventure del celebre anatroccolo: dall'ineo Giocondo, degli scoiattoli Cip e Ciop, al leone Lenny, ecc. ★ Disegni animati a colori	Critica ●● Pubblico OOO	16,15 18,15 14,15 16,15 16,15 20,15 Ingr. 600

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Gaudi 19 Tel. 511.300	La pulce nell'orecchio, Rex Harrison, Rachel Roberts, scopa techn. ★ Commedia, da Feydeau	
COLOSSEO v. M. Celst. 73 Tel. 651.054	Comando suicida, A. Ray, G. Gimarone, H. Fenger Smith, techn. ★ Guerra	
FARO v. Po 36 Tel. 82.314	Tre contro tutti F. Sinatra, B. Martin, S. Davis jr., [illegible] techn. ★ Avventuroso	
FIAMMA a. Irnerio 37 Tel. 372.007	2001: odissea nello spazio, Keir Dullea, Gary Lockwood, Scope, technicolor. ★ Fantascienza: regista Stanley Kubrick	
HOLLYWOOD c. N. Margh. 106 Tel. 851.804	Comando suicida Aldo Ray, G. Gimarone, colori. Ap. 14,10. Ult. 22,30. ★ Guerra	
LA PERLA c. Da Guasori 20 Tel. 564.791	Cerimonia segreta Liz Taylor, Robert Mitchum, colori, vist. 18 ★ Drammatico	
MASSIMO v. Montecello 8 Tel. 670.001	Un [illegible] novembre D. Lollobrigida, G. Ferzetti, P. Turco, colori. Vietato 18. ★ Drammatico	
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 466.560	Un bellissimo novembre G. Lollobrigida, G. Ferzetti, P. Turco, colori. Vist. 14. Ap. 14,30 ★ Drammatico	
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Nero su bianco A. Sanders, T. Carter, N. Sagurini, techn. Vist. 18, Ap. 14,30. Ult. 22,30 ★ Commedia	
PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 760.231	Cuore di mamma Carla Gravina, Bibi Lodcar. Vietato 18, colori. ★ Drammatico	
STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 457.051	L'alibi Vittorio Gassman, Tina Aumont, Adolfo Celi ★ Commedia satirica	
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 687.715	La corsa del secolo Bourvil, Robert Hirsch, technicolor ★ Commedia	
ALCIONE c. R. Margh. 158 Tel. 297.400	Una carabina per Schatt techn. ★ Avventuroso Compagnia Maioli-Brino 15-18-21,15.	
ALPI v. Gaetulici 30 Tel. 543.045	Vivo per la tua morte Steve Reeves, S. Venturelli. A colori. V. 14. ★ Avventuroso	
REGINA c. R. Margh. 120 Tel. 530.085	20.000 leghe sotto la terra V. Price, S. Hampton, technicolor. ★ Avventuroso, PRIMA V[illegible]	
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Daniel Boone [illegible] ★ Drammatico Il vendicatore dei Maya Morris, col. Ap. 10. ★ Avventuroso	
OLIMPIA v. Garibaldi 2 Tel. 548.586	Ercole sfida Sansone Kirk Morris, Liana Orfei, colori. ★ Mitologico	
PO v. Po 21 Tel. 510.400	Il cavaliere dai cento volti Lex Barker, technicolor. ★ Cappa e spada	
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 655.126	La strada dei giganti col. ★ Avventuroso L'uomo che lottò con Dio colori. Apert. 18. ★ Drammatico	
DELLE ROSE	Faccio saltare la banca Louis De Funes, tech. ★ Comico	
GIARDINO v. Montecuccoli 62 Tel. 328.879	Quando l'alba si tinge di rosso T. Francoso, techn. Vietato 14. ★ Western	
MIRAFIORI c. Cosenza 88 Tel. 390.807	13 forche per un assassino C. Hill, G. Martin Technicolor. ★ Western	
S. RITA	La leggenda di Lobo di Walt Disney, colori. ★ Disegno animato	
SMERALDO v. Tunisi 93 Tel. 360.761	Silvia e l'amore technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico	
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 396.128	Commando suicida Aldo Ray, F. Smith, tech. scope. 2ª visione Torino. Ap. 14,15. Ult. 22,30. ★ Guerra	
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.748	I Nibelungi U. Bajor, M. Marlow, M. Girotti, techn. scope. Ap. ore 15 ★ Mitologico	
ARALDO v. Chiomonte 3 Tel. 359.400	[illegible] kung Kid colori. ★ Avventuroso	
ELISEO v. Mogadiscio 42 Tel. 335.845	L'incendio di Mosca S. Bondarchuk, L. Savaleva. Ap. 15,30. Ult. 22. ★ Drammatico, da «Guerra e pace»	
SAN PAOLO v. Cosenza 80 Tel. 372.627	Viva viva Villa Yul Brynner, Robert Mitchum, techn. Vietato 14. Ap. ore 14 ★ Western	
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.771	Grazie zia Lisa Gastoni, Lou Castel. Ap. 14 ★ Drammatico	
ARTISTI v. G. di Saroio 26 Tel. 81.314	Kinder l'invulnerabile Mark Forrest, techn., scope. ★ Avventuroso	
CORALLO v. Acqui 2 Tel. 80.321	007, dalla Russia con [illegible] Sean Connery, Daniela Bianchi, techn.	
ERIDANO c. Cassio 105 Tel. 32.098	Scusi lei crede l'amore? E. Clementi, G. Auger, F. Valeri, colori. Ap. ore 14. ★ Commedia	
OROPA v. Oropa 2	7 contro tutti techn. ★ Mitologico, regista Michele Lupo	
VITT. VENETO p. V. Veneto 8 Tel. 871.842	Vulcano figlio di Giove B. Carter, Roger Browne, colori ★ Mitologico	
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.097	L'incendio di Mosca S. Bondarchuk, L. Savaleva, scope. Apert. ore 15,30. Ult. 22. ★ Drammatico, da «Guerra e pace»	
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 772.843	Giulietta degli spiriti Giulietta Masina, Sylva Koscina, Sandra Milo, techn. Vietato 14. ★ Commedia fantastica, regista F. Fellini	
ELIOS v. Val Cagarma 46 Tel. 798 140	Werkill, grido di guerra. ★ Avventuroso	
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 781.003	Comando suicida P. Tudor, G. Stell, A. Ray, scope. [illegible] ★ Guerra	
ODEON v. Venezia 9 Tel. 772.369	Per 100.000 dollari l'ammazzo J. Garko, C. Cameo Volontè, techn. (solo per oggi). ★ Western	

La prima «Miss Spiaggia», Cicita Perego, a Cesenatico

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.900	Viva viva Villa Y. Brynner, R. Mitchum, tec. [illegible] Vietato 14. Apert. 15,30. ★ Western	
ADUA c. G. Cesare 87 Tel. 273.279	La scuola della violenza Sidney Poitier, tech. ★ Drammatico	
ARB c. R. Sarco 149 Tel. 278.558	Cordì il bandito J. Mc Cree ★ Western	
AURORA c. Brescia 2 Tel. 876.547	Due assi nella manica V. Lisi, T. Curtis, tech. Apert. ore 16,30 ★ Commedia	
BRESCIA c. Brescia 59 Tel. 850.402	Francesca e la pillola D. Kerr, G. Niven, col. ★ Commedia satirica	
LANTERI	Batman colori. ★ Avventuroso	
MAJOR c. G. Cesare 115 Tel. 281.974	I commedianti R. Burton, E. Taylor, techn. Vist. 14. Or. 14,30-17,10-19,40-22,30. ★ Drammatico	
NORD c. Vigevano 144 Tel. 290.232	Sansone contro corsaro [illegible] A. Steel, R. Mori techn., colori. ★ Mitologico	
ORIENTE v. D. Chiesa 30 Tel. 241 583	Marcellino pan y vino. ★ Drammatico adatto per i ragazzi	
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.000	L'incendio di Mosca S. Bondarchuk, L. Savaleva. ★ Drammatico, da «Guerra e pace»	
ZENIT v. Cosseria 1 Tel. 388.007	Il più felice dei miliardari di W. Disney, con F. Mc Murray, G. Page, techn. Ap. 15. ★ Commedia	
BARETTI v. Baretti 4	Fantomas contro Scotland Yard J. Marais, L. de Funès. ★ Satirico	
CABIRIA c. Dante 4 (Mecc.) Tel. 660.553	La fredda sfida del Commissario Joss J. Gabin, A. Cerral, techn. ★ Poliziesco	
CONTINENTAL v. Nizza 328 Tel. 497.068	Camelot Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero, techn. Apertura ore 15. ★ Musical in costume	
FLORA c. Moncalieri 241 Tel. 680.407	Grande sfida a Scotland Yard S. Granger, technicolor. ★ Poliziesco	
ITALIA v. Nizza 136 Tel. 664.421	Il cervello di un miliardo di dollari Michel Caine, techn. ★ Commedia	
PIEMONTE v. Nizza 30 Tel. 652.750	Senza un attimo di tregua L. Marvin, A. Dickinson, techn. Vist. 14 ★ Drammatico	
SAN CARLO [illegible]	Okinawa Richard Widmark, M. Marshall, tec. ★ Guerra: regista Lewis Milestone	
SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 650.017	E venne l'ora della vendetta J. Cotten, scope techn. Ap. 15. ★ Drammatico	
DIANA c. R. Margh. 220	Il ritorno di Josella con Ekberg ★ Drammatico; adatto per ragazzi	
DORA c. Pr. Odone 31 Tel. 484.621	Due occhi di ghiaccio Terence Stamp, techn. ★ Western	
ROMA v. S. Donato 49 Tel. 497.765	Non mi dire mai good bye Tony Renis, colori. ★ Commedia con canzoni	
ALBA c. Cirenaica ang. v. Stradella	Viva viva Villa Yul Brynner, Robert Mitchum, techn. ★ Western	
AMBRA v. Cn. Balbo 72 Tel. 297.197	Da X 3 operazione Pacifico G. Cooper, R. Steiger, col. (Solo per oggi) ★ Avventuroso	
APOLLO largo Giachino 31 Tel. 215.605	L'incendio di Mosca S. Bondarchuk, L. Savaleva Ap. 16. ★ Drammatico: da «Guerra e pace»	
EDERA v. Misconia di Campagna 1	Peggio per me meglio per te techn. Little Tony ★ Commedia con canzoni	
LUCENTO c. Vercelli 120 Tel. 280.181	L'occhio caldo del cielo Rock Hudson, techn. ★ Western: regia R. Aldrich	
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 260.749	Amare per vivere Peter Van Eyck, techn. ★ Drammatico	
SPLENDOR v. Bibiana 108 Tel. 266.336	Muori lentamente [illegible] la godi di più L. Barker, S. Harris, techn., scope. ★ Western	

Alessandria

[illegible]: Comando per uccidere.
AMBRA: Helga.
CRISTALLO: Una pistola per 100 fave
DANTE: I particolari sinori della costa Smeralda.
GALLERIA: La virtù sbrallata.
MODERNO: American Secret Service
SPLENDOR: Una strega in [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: [illegible]

ACQUI
ARISTON: Le leggende di Lobo.
[illegible]: Con le [illegible] al sicuro.

CASALE
NUOVO: Andremo in città.
MODERNO: Un dollaro per 7 vigliacchi
POLITEAMA: La lebbra profetta di Sumuro.
VITTORIA: La guerra dei sei giorni.

TORTONA
MODERNO: Le pulce nell'orecchio.
SOCIALE: Custer l'orso dei West.
VERDI: Un giorno di primo mattino

OVADA
LUX: Week-end.
MODERNO: Una meravigliosa realtà.
TORRIELLI: Millie.

VALENZA PO
NUOVA ITALIA: Un treno... una notte.
PERITANA: La ragazza della notte.
TEATRO SOCIALE: La sola vendetta del diavolo.

NOVI LIGURE
MODERNO: I morti non si contano.
IRIS: La pulce nell'orecchio.
ITALIA: I Nibelungi.
CRISTALLO: Quando l'alba si tinge di rosso.

Asti

POLITEAMA NAZIONALE: La pillola d'oro.
TEATRO ALFIERI: Dillinger è morto.
SALONE ALFIERI: Gangsters per un massacro.
SPLENDOR: Dai pallottole per sul cuoio.
LUX: Colpo di Stato.

CANELLI
BALBO: Il gigante buono.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Tom e Jerry c'era due volte.
VERDI: La lunga marcia.

Cuneo

CORSO: Fuoco nella carne.
FIAMMA: Il mare.
NAZIONALE: Il cuore [illegible] violento.

MONDOVI'
CORSO: La folle impresa del dottor Schweitzer.
ITALIA: Comando suicida.

SALUZZO
ITALIA: Mexico.

LIMONE PIEMONTE
CITA: Quanti fantasmi.

ALBA
CORSO: Centomila dollari per Lassiter.
EDEN: Ascensore per il patibolo.

BRA
HELITEAMA: Colpo grosso alla napoletana.
VITTORIA: Il grande inquisitore.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Chiedi perdono a Dio non a me.
[illegible]: Il sesto prende la calce.

Novara

ASTRA: Sexy-report.
COCCIA: Lollipop.
ELDORADO: Un posto all'inferno.
ESCELSIOR: Questa ragazza è di tutti
FARAGGIANA: Il killer di Satana.
VITTORIA: U-Boot 39: Il corsaro degli abissi.

DOMODOSSOLA
FILODRAMMATICI: chiuso.
ESTENA: Massacro di uccidere.
CORSO: Un colpo da [illegible]

ARONA
LUX: Vendo casa in pelle.
MODERNO: Il serpente di fuoco.

ROMA: Il maschio e la femmina.

OMEGNA
SPLENDOR: Il molto onorevole agente di S. M. Britannica.
SOCIALE: Fatalità.

VERBANIA
APOLLO: Furia a Rahia.
ARISTON: Scusi, lei conosce il sesso?
IMPERO: chiuso.
SOCIALE: L'assassino venuto dal passato.
SOCIALE (Italiano): Il sentiero della violenza.

Vercelli

ASTRA: L'investigatore.
CIVICO: L'arte di arrangiarsi.
ITALIA: Wichita.
PRINCIPE: Il piacere delle sue compagnie.
VERDI: Il fantasma di Londra.

VIETTI: [illegible] vaiasi dal vento.

BIELLA
APOLLO: La pelvica degli orsi.
MAZZINI: La ragazza della salda pelle
SOCIALE: Partner.

Aosta

CORSO: [illegible] di anni fa.
GIACOSA: I ragni mortali del dottor Mabuse.
ITALIA: Una spada imbroglio.
SPLENDOR: Il gorilla di Soho.
LUX: Il sole sorgerà ancora.

DELLE GUIDE (Carvinio): I pellirossi sono di Tulsa.

SAINT VINCENT
NUOVO: Alla donna piace [illegible]

Doris Kunstamm e Christiane Krüger nel film «Lovemaker»

Parma

ARISTON: Stravisni, ma di cuolo sempre stravi.
CENTRALE: Igloo 1: operazione Oceano.
LUX: I pugni in tasca.
CUCALE: All'inferno e ritorno.
VERDI: I nervi a pezzi.
JOLLY: Zum, zum, zum.

ORFEO: L'ultimo colpo in canna.
ODEON: Tutti cadranno in trappola.
ROMA: Comando suicida.
TRENTO: Intrigni al Grand Hotel.
ASTRA: Il lungo coltello di Londra.
OLIMPICO: Vivi, ma non uccidere.
PICCOLO TEATRO: Un treno è fermo a Berlino.

Piacenza

APOLLO: L'infallibile impostura Cleosenu?
(RIZ: [illegible]... raccomandati a Dio.

ROMA: Diabolicamente tua.
ESCELSIOR: I tre avventurieri.
POLITEAMA: Una spada immerglia.
CORSO: Il gattopardo.

In VI pagina:

I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

se siete a Genova

ASTOR: Un ballabile novembre.
ARISTON: La rosta di scorta della signora Blossom.
AURORA: La rosta di scorta della signora Blossom.
DIANA: El Verdugo.
DIONISO: El Verdugo.
GRATTACIELO: Il circo di Chaplin
IDEAL: Il ragazzo che sorride.
IMPERIALE: Justice.
LIDO: I due nemici di Charly.
LUX: Amanuensi tutti e poco solo.
MODERNO: Le pillole d'oro.
OLIMPIA: Stephanie, una moglie in fedele.
ORFEO: Il diritto di nascere.
PALAZZO: Assassinatelli Bureau.
RITZ: Nasrin.
SMERALDO: Il ragazzo che sorride.
UNIVERSALE: L'inglegato.
VERDI: L'ultimo paradiso
SUPERBA: Eva, la rarità sull'amore
PONTEDECIMO: Professionisti per un massacro
ARCOBALENO (Sampierdarena): Lilì e il vagabondo.
LIGLA (Pra): Due stelle nella polvere
[illegible] (Voltri): Werkill.
LEIRA (Voltri): S. K. Cocorny.
AMBRA (Nervi): Confessioni di un giovani sposo
[illegible] (Nervi): Morte sull'alta collina.
ITALIA (Bestri P.): Camelot.
ROMA (Bestri P.): Una ragazza pluscompletta.
VERDI [illegible] P.): Sherlock.
VITTORIA (Bestri P.): Mani, una sera o cane.
A. DORIA (Pegli): [illegible] a Pechino
FLORA (Quinto): Rosemary's Baby.
PRIARUGGIA: La vita di Harry Orford.

RAPALLO

GIULIONE: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
ITALIA: La morte sull'alta collina.

CHIAVARI

[illegible]: Sesta sparoba sarogna.
CANTERO: Fai in fretta ad uccidarti.
[illegible]: Un attico [illegible] l'inferno.
NUOVO: Il serpente di fuoco.
ODEON: Il vizio piccolissimo.

Imperia

CENTRALE: Poco sono.
DANTE: Vergogna schifosi.
ODEON: Killer calibro 38.
CAVOUR: Colpo grosso a Manila.
CROCE BIANCA: Asterix il gallico.
IMPERIA: Un giorno di prima mattina.
ROSSINI: Criminal face.
ODEON: L'[illegible]

SANREMO

CENTRALE: La [illegible] della calda pelle.
ARISTON: I cavalieri dell'acquila d'oro
ORFEO: La caduta delle aquile.
SANREMESE: Colui che cavalca la morte.
MIGNON: Due o tre cose che so di lui.
ARIRA: Assassinatio Bureau.
SUPERCINEMA: Viaggio al centro della Terra.
LUX: Waco, pistola infallibile.

OSPEDALETTI

EDEN: I due pompieri.

DIANO MARINA

PERGOLA: La leggenda di Lolo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Lilì e il vagabondo.
ZENI: Un maggiordomo nel Far West.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: Non sizare il morto abbasso il fungo.
CURCIA: Il giorno più lungo.
IMPERO: Bandolero!

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Nuda in fronte.
CERRI: Volo X-8 non risponde.

LERICI

ASTORIA: [illegible] pubblicitaria.
COLOMBO: La fratellanza.

SARZANA

ITALIA: L'armata sul sole.

La Spezia

ASTRA: Citty citty [illegible] bang.
CIVICO: Un giorno di prima mattina.
CORSO: Confessioni segrete.
DIANA: Bisessuel.
SMERALDO: Bourgoni: missione Gospo.
ODEON: La battaglia di Alamo.
MONTEVERDI: Il grande silenzio. Segue: Un cadavere per Ruby.
MARCONI: Il [illegible] alle quattro. Segue: Il gran lupo chiama.
ARSENALE: Colpo d'occhio del [illegible] d'oro.
ASTORIA: Custer il ribelle.
GIARDINO: L'ultimo Bashmeko.
AUGUSTUS: Jess d'amour.
MANTEGAZZA: Daniel Boon.
COLOMBO: La fratellanza.
DON [illegible]: I due sanguinetti.

Savona

ARB: Più veloce del vento.
DIANA: Mezzanotte 70.
MODERNO: John, tenera Ora e sposi.
OLIMPIA: Rosemary's Baby.
ELDORADO: (Lasciami lasciare la tartaruga.
LUX: Costretto ad uccidere.

ALBISOLA
MARCONI: Rome come Chicago.

VARAZZE
ARENA: A tutto gas.
EDEN: Maya.
TEATRO: Il giorno della civetta.
VERDI: Rome come Chicago.

SPOTORNO
MIGNON Vip, mio [illegible] scomparso.

NOLI
CRISTALLO: [illegible] per un [illegible].

FINALE
IDEAL: Straziami ma di sesto calore!

LOANO
PERLA: Kreisler Est di Clave.
STELLA: Frisalen Dokter.

CERIALE
ODEON: Eldorado.

ALBENGA
ASTOR: Wafari, ragazzo prodigio.
CRISTALLO: Due per la strada.
AMBRA: Un posto all'inferno.

ALASSIO
COLOMBO: I compiensi.
[illegible]: Il grande silenzio.

VADO
[illegible]: Roma come Chicago.

CAIRO MONTENOTTE
BONSI: Sfida al fiume rosso.
CRISTALLO: Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re.
NUOVA ITALIA (Millesimo): Se vuoi vivere, spara.
ALTARE: Sei simpatiche canaglie.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	OOOOO
Ottimo	●●●●	[illegible]	OOOO
Passabile	●●●	Consenso	OOO
Discusso	●●	Discorso	OO
Mediocre	●	[illegible]	O

Gli americani volevano comprare il celebre teatro di Parigi

Non toccate le Folies Bergère

La proprietaria, Marie-France Derval, è decisa a difendere il «tempio del nudo»

Parigi, martedì sera.

Del centenario delle «Folies Bergère» il più celebre tra i locali notturni-teatri di Parigi si è già detto il 2 maggio nel giorno che ha ricordato l'inaugurazione avvenuta esattamente in quella data cento anni fa. Ora se ne riparla perché, nonostante il successo dell'ultimo spettacolo «Et vive la folie» sono riprese a circolare le voci che un gruppo americano avrebbe fatto nuove proposte alla proprietaria per l'acquisto del locale che è considerato una specie di monumento nazionale. Ancora una volta, però, non se ne farà niente. La signora Marie France Derval, che ha ereditato le Folies alla morte del marito due anni fa, ha già detto una volta: «Ho perso mio marito e se ora lasciassi la direzione del teatro mi sembrerebbe di perdere anche tutta la mia famiglia».

Si tratta di una famiglia numerosa: 350 persone tra ballerine, musicisti, elettricisti, truccatori, costumisti, sarti, stiratrici ecc. Preparare un nuovo lavoro costa mesi di fatica e, come noi più recente caso, marzo miliardo di spesa, tanto che per ritirsi il teatro dovrà lavorare molti mesi a sala completa. Ogni tre minuti quaranta ragazze entrano in scena con costumi diversi e lo spettacolo dura tre ore; le scelte in misure lineari coprirebbero la lunghezza di decine di chilometri anche se sulle pelle delle ballerine sembrano occupare tanto poco posto.

Parigi dunque non subirà l'onta di vedere quello che è stato considerato per decenni il massimo tempio del nudo, diretto da stranieri e non da smaliziati registi francesi che in fatto di spettacoli «osés» se ne intendono per antica tradizione. Nella storia delle Folies la prima onesta d'oro è stata quella del 1902 quando i fratelli Isola, impresari di quell'epoca, misero assieme un «cast» di eccezione che elencava i nomi della Bella Otero, di Liane de Pougy e di un ragazzo di soli 14 anni che si chiamava Charles Chaplin. Nel 1919 Paul Derval impostò le Folies con un programma di modernità. Le riviste divennero sempre più sfarzose; Mistinguett, ed una serie di belle donne elegantissime ed affascinanti costituirono il grande richiamo dei turisti che non mancavano di trascorrere una sera nel teatro.

Per solito si crede che quel Bergère attaccato alla parola «Folies» intenda fare riferimento a qualche agreste e villereccia vicenda; non è così: una «s»: Bergère è invece il nome del proprietario del terreno su cui sorse il teatro. Un particolare: ai cori rappresentati nel titolo non manca mai la parola «folia», al singolare od al plurale, ed il titolo stesso è composto sempre dallo stesso numero di lettere. Ora che il nudo degli schermi cinematografici alle spiagge del mare, alle sponde delle piscine e, con le minigonne, anche alle strade delle città e delle campagne, regna sovrano, le «Folies Bergère» forse hanno perso un poco della loro attrattiva, ma lo splendente equilibrio di luci, colori, musiche, belle donne, ritmi e movenze conserva ancora un potere di richiamo. **ai. vi.**

Tre «girls» delle «Folies Bergere» dietro le quinte del famoso teatro che festeggia il centenario con un fastoso musical

Un festival per i posteggiatori

Ecco il folk in trattoria

Roma, martedì sera.

Termina questa sera alle «Muse» il «I festival dei posteggiatori», tra eliminatorie e semifinali varie, si sono avute 20 serate, con oltre quaranta concorrenti presentati e più riprese al giudizio del pubblico. Direzione artistica di Paolo Poli; presentatori Daisy Lumini e Beppo Chierici; ospiti d'onore, nel corso della manifestazione, Riccardo Billi, Pietro De Vico, Milly, Gianna Maria Spina, Ingrid Schneller, Checco Durante, Carlo Dapporto ed Aldo Fabrizi.

Il concorrente più anziano: Fernando Gaetano, 90 anni, per lungo tempo attore-cantante nella compagnia di Petrolini. Si è presentato in coppia con Romeo Alboni, 73 anni, virtuoso di violino e di foglie d'alloro. Fu così: girò tutti i giardini di Roma a cercare foglie d'alloro belle, sane e fiorenti, ce n'erano, le inumidisce con uno speciale procedimento e le tiene, per giorni e giorni, tra un velluto, custodite in una scatoletta; poi se le porta nel locale, con perizia le accartoccia, vicino alle labbra, e si fischia dentro ricavandoci storie di effetti musicali.

Il più esotico: trio Los Tropicales (sono ragazzi dello Garbatella, ma, quando hanno scorso alcuni anni nell'America Latina, vestono sempre in «poncho» e cantano solo canzoni messicane). La più patetica: Maria Ricci Rapozzo, 77 anni, ex «enfant prodige» (a nove anni teneva il primo concerto), diplomata in piano e mandolino al Conservatorio di Bologna; ha eseguito, con quest'ultimo strumento, brani di Bohème, Tosca, L'amico Fritz e Cavalleria rusticana. Il più dinamico: Pino La Licata, che di giorno fa il pasticciere, di sera il posteggiatore e di notte il cabarettista. Il più moderno: Osvaldo Camerini, trombettista, che ha lavorato con Chet Baker.

Ornella Rota

oggi sul video

primo canale

12,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Per i più piccini (Cantastorie).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Da dove vieni campione - e Armando Romeo).
18,45: La fede, oggi.
19,15: Sapere (Sicilia, replica).
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Un mese in campagna, di Turghaniev, con Valentina Fortunato.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: VIII Cantagiro.
22,45: Calcio: Inter-Santos (sintesi da Milano).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,10: Telegiornale - 20,20: L'ultimo sultano nero (telefilm) - 20,50: Incontri - 21,20: Telegiornale - 21,40: Il regionale - 22: Festival della canzone «Città di Lugano» - 22: Ritratti (Eduard Goldstücker) - 23,25: Oggi alla Camera Federale - 23,45: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12: Tanto era tanto antico - 17: Per i più piccini (Disegnio) - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi (I racconti del lago e La vela) - 18,45: Anima della Spagna - 19,15: Sapere (replica) - 19,45: Sport, Notizie del lavoro e dell'economia, Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Il futuro nello spazio - 22: Perché? - 23: Mercoledì sport - 0,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Modelle di lusso, film con Red Skelton - 22,55: L'approdo.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
15,00 Giornale radio 15,10 Ribaldone (replica) 16,00 Ma che storia è questa! 16,30 Il Saltarello 17,00 Giornale radio 17,25 Per voi giovani, Dischi, notizie e voci dal mondo 18,10 Il Dialogo 18,15 La più bella del mondo 18,30 Luna-park 20,00 Giornale radio 20,15 Aida, di Giuseppe Verdi. Direttore d'orchestra Mehta. Esec. del Maggio Musicale Fiorentino 23,05 Giornale radio	13,15 Carlo Micalucci 13,30 Servizio speciale 16,00 Il Sambuco 16,25 Lo sparviero nicolese 17,15 Pomeridiana 18,00 Aperitivo in musica 19,30 Giornale radio 19,00 Ping-pong 19,30 Radiosera 20,01 Formula uno 21,00 La voce dei lavoratori 21,15 Cantagiro, da Cuneo 22,30 Giornale radio 22,40 Musica leggera 24,00 Giornale radio	17,00 Le opinioni degli altri. 17,20 Locatelli: Sonata a tre; Bazzini: Concerto n. 4 18,00 Notizie 18,30 Musica leggera 18,45 Magia e sogno 19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di R. Strauss. 20,45 Concerti di Antonio Vivaldi, con i Virtuosi di Roma. 21,00 Musica fuori schema 22,10 Il Giornale del Terzo 23,30 Libri ricevuti

liberatevi dalla FORFORA
con YDRAPON
CATRAME DI BETULLA

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 542.330

ASTROLOGIA
e altre scienze occulte svelano futuro e aiutano risolvere casi critici salute, amore, affari
DELSIGNORE, Via Chiabrera 94
Telefoni 486.421 - 981.545

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FUGHERI
VIA LAGRANGE 4 - TORINO

DEPILAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
Via Cagliero 31 (Ta) - Tel. 537.565

ZENITH
CHICAGO (U.S.A.)
RADIO-TELEVISION
DISTRIBUTORE UFFICIALE
carmine
TORINO
C. TURATI 63 - T. 50.13.13/14

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 512.510
Pizzi, stoffe per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Gand-Brussel. Nov. Pizzi - tulleria da sposa. Servizi tav. e ric. lavor. a mano.

questa sera alla TV

Turgheniev e Pelé

Il dramma: «Un mese in campagna» con Valentina Fortunato Il Cantagiro da Cuneo - Calcio da Milano

Nella serata tradizionalmente dedicata alla prosa viene proposto sul Primo Canale (ore 21) del buon teatro con l'edizione televisiva di Un mese in campagna dramma psicologico di Ivan Turgheniev (1818-1883) che, insieme con quello di «Puoi altri», rappresenta forse il meglio tra quanto scritto per le scene dal grande poeta e narratore russo.

In Italia lo fece conoscere, nel 1933, Maria Abba protagonista ed anche autrice della riduzione, per il Teatro Stabile di Genova. Tra le riprese più recenti sono da ricordare quella, nel 1949, del Teatro dell'Università di Roma con Kiki Palmer, per la regia di Corrado Pavolini e l'altra, più recente di Andreina Pagnani, curata da Orazio Costa.

Questa riduzione televisiva è di Sandra Bolchi che ne ha diretto le riprese negli studi di Roma, coadiuvata da Anna Maria Dondi. Le scene sono state realizzate da Maurizio Mammi ed i costumi da Vittorio Colasanti.

L'intreccio è assai semplice e lineare e trova il suo maggior pregio nella realistica pittura di una carta vivace di società ottocentesca. Al momento della stesura del copione, Turgheniev, più narratore affermato con le «memorie d'un cacciatore», attraversava un momento di grazia tutta particolare e pare fosse spinto anche dall'emulazione per Balzac, suggestionato dal successo del suo forte dramma «La maratra» al cui successo aveva assistito a Parigi. Nel parallelo fra i due lavori tutti gli storici del testo sono oggi concordi nel dargli la palma.

Personaggi tipici di questo grande affresco della alta borghesia della Russia zarista, che caratterizza la produzione teatrale più quella letteraria di Turgheniev sono: Arcadi Islaev il marito (Aldo Giuffrè), Natascia la moglie (Valentina Fortunato), Rakitin il maturo amante (Sergio Fantoni), Alexei Beljaevi, il precettore (Andrea Giordana) del figlio adolescente Kolja (Maurizio Arcidini) e Vera (Ottavia Piccolo) una parente povera di 17 anni.

La monotonia della vita quotidiana, ha reso nevrotica Natascia: il marito le è insopportabile, e anche l'amore per Rakitin è svanito e la sua presenza fa ormai parte di una pesante «routine». Solo la presenza del timido studente Alexei, al quale viene affidata l'educazione di un figlio ipersensibile e ribelle, crea nella donna, ormai sul viale del tramonto, una sensazione nuova, quasi un improvviso e imprevisto ritorno di giovinezza. L'amore per il giovane scoppia violento in Natascia e anche se Alexei, che paralizzato non rimane insensibile, lo ricambia solo con corretta cortesia, è sufficiente per la donna che torna a soffrire fole, sia pure per una breve stagione.

La sua gelosia, però, farà una vittima innocente, la povera Vera che si è perdutamente innamorata del giovane ripetitore. Quando Natascia s'avvede che l'amore della fanciulla è corrisposto e che potrebbe portare ad un matrimonio, si ribella ad una felicità per lei impossibile e spinge l'inconscia rivale nelle braccia di Afanasij Bol'sintzov (Michele Malaspina) un maturo proprietario terriero che potrebbe essere suo padre. Vera è un'orfana senza dote, anche se di buona famiglia e finisce per acconsentire alla richiesta del cinquantenne pretendente che le assicura se non l'amore l'agiatezza. Natascia però non avrà tutto per sé l'amore di Alexei che lascia la villa di campagna degli Islaev con il cuore gonfio d'amarezza e di rancore.

* *

Non c'è molto da dire sui programmi del Secondo. Alle 21,15, in ripresa diretta da Cuneo sarà trasmessa la prima tappa dell'Ottavo Cantagiro.

* *

Alle 22,29, pluscala la «staffetta» di canzoni, vedrà in onda un'ampia sintesi filmata di Inter-Santos, incontro di andata della finale per la Supercoppa di calcio Europa-America, che si disputa stasera a San Siro. **d. g.**

LE TRASMISSIONI CHE PIACCIONO AI TELESPETTATORI

Sylvie batte Nero Wolfe

Alighiero Noschese, Sylvie Vartan, Rice Valori e Lelio Luttazzi in «Doppia coppia»

ROMA, martedì sera.

Una trasmissione leggera, «Doppia Coppia», animata da Alighiero Noschese con Rice Valori, Lelio Luttazzi e Sylvie Vartan, è stata la preferita dal pubblico televisivo, nel mese di aprile. Il suo indice di gradimento infatti, secondo i risultati delle indagini svolte dal Servizio opinioni della Rai, è giuntovi alto: 77, 80 e 79 per le prime tre puntate. Rimanendo nel campo della musica leggera, rivista e varietà seguono «Settevoci» e «Pista!: Spettacolo sulla neve» che hanno rispettivamente ottenuto 76 e 75 punti.

A pari merito le preferenze per «Alle dieci Apostoli» di Roberto Bassoli e il telefilm «Il paese più grosso» in cui viene dedicata a Nero Wolfe: i valori sono infatti 74 per le prime tre puntate degli «Apostoli» e 73 per la quarta; 74 per la prima parte di Nero Wolfe.

Livelli bassi, quasi tutti al di sotto dei 70, eccetto «Rose» (Lawrence d'Arabia) con 71, hanno ottenuto le commedie del ciclo dedicato al «Teatro inglese contemporaneo» e le due puntate di «Il Killer» interpretate da Valentina Cortese, Alberto Lionello e da Paolo Villaggio. Anche i film non hanno riscosso grandi entusiasmi: anche qui livelli bassi, sia per i primi film della serie «Degli dei del mare» sia per i primi due film dedicati a Amedeo Nazzari, «Cavalcata» e «I martiri» hanno infatti ottenuto rispettivamente 61 e 66.

n. s.

il problema è individuale

"individuale" è la soluzione BP per il problema antismog

Perché nasce a casa vostra, davanti ai vostri occhi. E lì, infatti, che va discusso e risolto il vostro problema. Secondo le vostre necessità, direttamente, e nel modo più semplice. Senza schemi. Ecco perché la soluzione BP a problema antismog si chiama INDIVIDUALE. Chiamateci in qualsiasi momento, basta una telefonata. Il piano di riscaldamento per il prossimo inverno potremo farla insieme. Con soddisfazione.

In provincia di TORINO
BP ITALIANA S.p.A. - C.so Vittorio Emanuele II 3 - TORINO tel.: 655.855
LA COMBUSTIBILE S.r.l. - Via Palma di Cesnola 116 - TORINO tel.: 661.646/663.390
SAGA PETROLI S.a.s. del Rag. ANGELO SALIS - C.so G. Cesare 206 TORINO - tel.: 265.606
SAGA PETROLI S.a.s. del Rag. ANGELO SALIS - Strada Comunale del Villaretto - TORINO - tel.: 251.667
CANAVESANA PETROLI S.n.c. - Castello Autostrada Ivrea Sud SCARMAGNO - tel.: 71.322
F.LLI G. & M. GREMO S.n.c. - Via Rivalta - GASSINO TORINESE tel.: 981.265.980.164
In provincia di NOVARA
INCERTI Rag. [illegible] di EMANUELA INCERTI - C.so della Vittoria 2 ARONA - tel.: 33.341
INCERTI Rag. AERINO di EMANUELA INCERTI - FONDOTOCE tel.: 45.980
[illegible] di EMANUELA INCERTI - Rivenditore a NOVARA, P. AMONTI G. - Via Negroni 8 - tel.: 22.671
In provincia di CUNEO
CAMERA RIERO - Viale Angeli 34 - CUNEO - tel.: 53.63
F.LLI MAUNERO - Via G.B. Gandino 24 - BRA - tel.: 42.165
BESSONE PETROLI S.n.c. - Via R. Giolitti 1 - MONDOVI - tel.: 29.90
BESSONE PETROLI S.n.c. - S.S. 28 - Km. 21 - MONDOVI - tel.: [illegible]
BESSONE PETROLI S.n.c. - CEVA Reg. Consolata - tel.: 71.952
In provincia di [illegible]
DEL BECCHI RINALDO - Via Littardi 33 - IMPERIA P.TO MAURIZIO tel.: 70.928
In provincia di ASTI
MUSSO CARLO - Reg. VACCARI - CANELLI - tel.: 81.974
In provincia di ALESSANDRIA
A.G.I. [illegible] - Via Martinetti - ACQUI TERME tel.: 29.98-75.16
BRUGNA IGINO - Via Cavour 62 - ARQUATA SCRIVIA - tel.: 66.481
A. CAMERA S.p.A. - BORGO CITTADELLA - tel.: 72.48
In provincia di AOSTA
[illegible] - Via Mario Sailoz 16 - AOSTA tel.: 41.47 - 41.03
BP CALOR PLUS
Sulle pagine gialle alla voce BP CALOR categoria RISCALDAMENTO
PAGINE GIALLE

STAMPA SERA
Martedì 24 - Mercoledì 25 Giugno 1969

notizie dello sport

9
Anno 101 Numero 144

Il Torino (sollecitato dai suoi tifosi) ora stringe i tempi

Arriva Clerici, parte Ferrini

Su queste basi la società granata tratterebbe con l'Atalanta l'acquisto del centravanti brasiliano

I tifosi del Torino protestano: i cartelli di Lido Vieri e di Combin sono stati, almeno in parte compensati dagli acquisti di Pinotti e di Ferrini, ma i simpatizzanti granata non sono contenti. Vorrebbero qualcosa di più, qualcosa di meglio. I responsabili del club non stanno ad attendere. Operano con molta decisione, ma il «mercato» non offre molto.

Il Torino ha bisogno di un «uomo-gol». Sono in vendita Clerici dell'Atalanta e Altafini del Napoli. Di Altafini si è parlato molto. Sarebbe un centravanti utilissimo, ma non si possono dimenticare il prezzo preteso dal Napoli e i soliti tentennamenti dell'attaccante spalleggiato dal suocero-sig. brasiliano. Altafini ha trent'anni. E' bravo. Ma ogni estate minaccia di ritornare in patria e «curare i suoi affari». Spendere cinquecento milioni per lui significa correre il rischio di spendere molto e avere Altafini per una sola stagione. Hanno fatto bene i dirigenti torinesi a dire «no» alle offerte del Napoli. Amministrare una società di calcio è difficile. Certi arresti potrebbero favorire una grave crisi economica.

Così i responsabili granata non hanno molta scelta: ripiegano con l'Atalanta per Clerici. I dirigenti lombardi sono intenzionati a cedere il loro attaccante ed un accordo definitivo sarebbe già stato raggiunto se non fossero sorte difficoltà nello stabilire la contropartita. Pagamento in denaro o cambio di giocatori? Il prezzo di Clerici è fissato in trecento milioni. Ma l'Atalanta non vorrebbe i soldi, preferirebbe un giocatore con l'aggiunta di un conguaglio.

Così si è parlato di Ferrini all'Atalanta. Ferrini è un atleta che merita rispetto, da molti anni è al Torino, e nessuno ha il coraggio di dirgli: tu vai in B. E' facile capire la titubanza di chi deve decidere, ed è altrettanto facile immaginare la reazione del giocatore all'annuncio. Non è una decisione facile, anche se a è una decisione necessaria.

Gli incontri tra Torino ed Atalanta si intensificheranno nei prossimi giorni ed è possibile una soluzione anche favorevole. Ma sarà bene che i dirigenti cerchino almeno un'alternativa a questo affare. La squadra di Cadè ha bisogno di «una punta». Non discutiamo il valore di Ferrini, recentemente arrivato dal Milan. Ferrini è un giovane capace ed anche bravo, ma ha giocato sempre nel Genoa in serie B, e le rare apparizioni nel Milan non hanno dimostrato che il toscano abbia superato le difficoltà di ambientamento nella massima categoria.

Non è colpa sua perché nel Milan ha giocato pochissimo, ma purtroppo la realtà è questa, e le preoccupazioni rimangono.

La soluzione del problema dei granata è assai laboriosa, ma tutto il «mercato» appare difficile. Per il momento gli affari combinati non sono stati molti, vuoi per gli alti prezzi, vuoi perché chi ha i bravi giocatori non vuole venderli. La serie B non ha presentato molto quest'anno, e se la serie B non lancia dei giovani la situazione si impoverisce al punto da rendere arduo il potenziamento della squadra della massima divisione. La verità è una sola: solamente con l'importazione dei giocatori stranieri la crisi passerà. Potrà non piacere ai dirigenti la federazione, ma l'autarchia non è più di moda, neppure nel calcio.

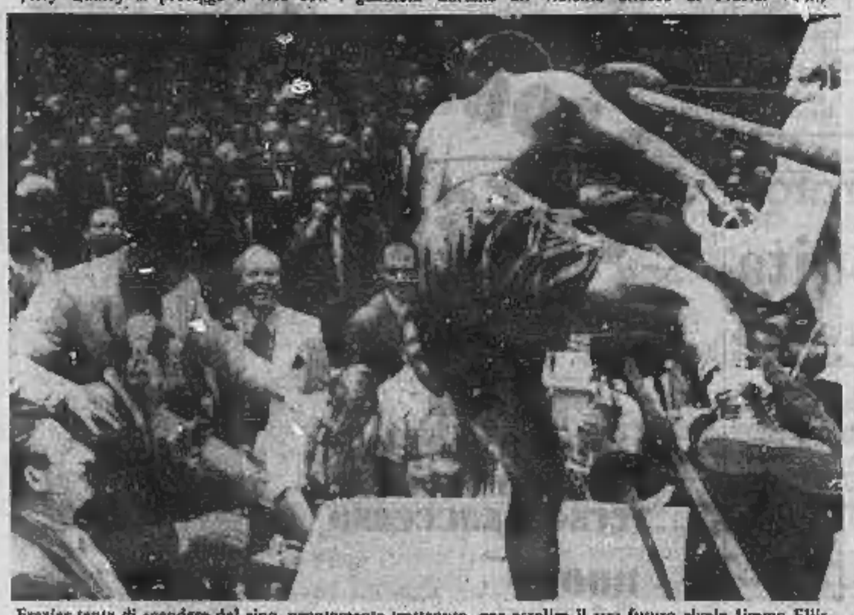
Giulio Accatino

UN TITOLO MONDIALE CHE POCHI RICONOSCONO

Vince Frazier al «Madison»

Ma Ellis, dalla platea, lo contesta vivacemente

Jerry Quarry si protegge il viso con i guantoni durante un violento attacco di Frazier (a d.)



Frazier tenta di scendere dal ring, prontamente trattenuto, per assalire il suo futuro rivale Jimmy Ellis

Alla settima ripresa interviene il medico: Quarry, con un occhio chiuso, non può continuare

New York, martedì sera.

Dopo la disputa di sette delle quindici riprese previste, Jerry Quarry non è stato giudicato idoneo a riprendere il combattimento, e l'arbitro Mercante ha proclamato il suo avversario Joe Frazier, campione del mondo dei pesi massimi. Si è così conclusa la serie di eliminatorie e successivo titolo indette dal gruppo del Madison Square Garden, per definire la successione a Cassius Clay, e si è conclusa nel modo migliore per gli organizzatori newyorkesi che vedono il loro pugile in cima a una classifica mondiale che per la selezione effettuata comincia ad avere un certo valore. Il titolo è riconosciuto negli stati di New York, Massachusetts, Maine, Pennsylvania, Illinois e Texas, nel Messico e dall'Argentina.

Joe Frazier con il successo di ieri ha ottenuto la ventiquattresima vittoria della carriera su altrettanti combattimenti disputati, otto venturesima prima del limite. Ha vent'anni anni, ed è stato campione olimpionico a Tokio. Debuttò successivo, passato al professionismo è entrato nel clan del Madison e da allora la sua ascesa è stata continua, fino alla conquista del titolo mondiale avvenuta un anno fa. Perché la corona avesse un minimo valore Frazier doveva però qualificarsi nelle successive difese del titolo, e finora lo ha fatto assai bene.

Il confronto di ieri era senz'altro il più importante per Frazier. Quarry è un pugile temibile per la potenza dei suoi pugni e per la continuità di azione. Quasi a confermare queste caratteristiche il californiano è partito infatti all'attacco nelle prime riprese mettendo in grossa difficoltà l'avversario. Poi un colpo d'incontro violentissimo, gli ha appannato i riflessi e Frazier ha cominciato la propria offensiva. Una ferita ha aperto una profonda ferita all'occhio destro di Quarry, verso la fine del quinto round, e da quel momento sono sfumate tutte le speranze per lo sfidante. Alla fine della settima ripresa l'arbitro ha fatto intervenire il medico di servizio per controllare l'entità della ferita e il sanitario ha ordinato l'immediata sospensione.

Terminato l'incontro, mentre la folla applaudiva Frazier che si toglieva i guantoni nel proprio angolo, dalla platea si è alzato un negro alto e robusto, un colosso superiore a Frazier nel fisico. Era Jimmy Ellis, l'altro campione dei pesi massimi, quello riconosciuto dalla WBA. Ellis ha apostrofato Frazier con qualche battuta sarcastica, e quest'ultimo ha fatto il tentativo di scendere dal ring per sistemare subito la questione. Il battibecco è stato sedato rapidamente, lasciando grossi dubbi sulla sua genuinità, ed è probabile che nei prossimi mesi venga organizzato invece un regolare incontro per definire il campione assoluto.

Gordon Piggins

«Perla nera», spettacolo a Milano

Pelé (al tramonto?)

"Non sono il più bravo forse il più popolare"

Pelé, «o rey» della pelota, ieri in allenamento a Milano sul terreno dello stadio di San Siro (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

«O Rey», il re del calcio mondiale, resta ancora lui: Edson Arantes do Nascimento, al secolo «Pelé». Undici anni dopo il suo strepitoso esordio ai campionati del mondo nel 1958 in Svezia, la sua fama, la sua bravura, la sua popolarità appaiono inscalfibili, così come inscalfibile appare la sua fortuna.

«Della vita — *conferma* — credo di avere avuto tutto e non voglio neanche preoccuparmi di ciò che vorrà riservarmi il destino nei prossimi anni. Ho una bella famiglia, ho la salute, ho i soldi, continuo a segnare, e spero al proposito di tagliare presto il traguardo dei mille goal, ho molti ammiratori, che cosa posso pretendere di più?».

«Ma quanto guadagna all'anno?». Pelé china il capo per un attimo, poi ridendo sorride e risponde: «Non lo so, non tengo il conto». *Guadagna molto, moltissimo, più di quanto potrebbe ottenere in Italia. E' titolare di una ditta per costruzioni edili, è attore della telefilmone tanto che alla sera spesso i brasiliani ricevono nelle rispettive case le immagini di un Pelé che recita novelle o che presenta alcuni varietà. Forse mezzo miliardo di lire all'anno, se non di più, sfiorando i proventi del calcio. E ciò nonostante è lo stesso Pelé che a diciannove anni aveva conquistato i campionati del mondo, era simpatico, umile, sereno, un vero campione in tutti i sensi.*

«Ma il vero — chiediamo — che intende trasferirsi in Messico, al servizio di una nuova squadra calcistica?».

«Una proposta in tal senso mi è arrivata, ed anche allettante; ma credo che resterò dove sono, cioè a Rio de Janeiro. In passato avevo anche ricevuto richieste da parte di alcune società italiane tipo Juventus o Inter e dal Real Madrid. Non ho accettato quelle, non accetterò nemmeno questa pervenutami dal Messico».

Pelé firma una media di duecentomila autografi all'anno. E' popolarissimo in qualsiasi parte del mondo. Per lui puntualmente al massimo televisione, giornalisti, fotografi, settimanali sportivi e di costume.

«Crede di meritare tanta fama anche oggi?».

«Non voglio giudicarmi — *risponde* — è il pubblico che deve decidere».

«Dimentichi un attimo di essere Pelé e giudichi chi, secondo lei, merita di essere considerato attualmente il più forte calciatore del mondo».

«Non è facile. La concorrenza è forte. Rocha del Peñarol, Riva, Mazzola e Rivera sono ragazzi che meritano la massima stima. E' difficile individuare tra questi il più forte. Pelé forse è più popolare, ma bravo non so».

«Lei insegue il traguardo dei mille goals in partite ufficiali. Immagina di riuscire a raggiungerlo già in questa stagione?»

«Spero di sì. Sono a quota 979, quindi me ne mancano 21 e vado ancora a segno con una certa facilità. In campionato, quest'anno, ho segnato 22 reti guadagnandomi il titolo di capocannoniere. Nel complesso della stagione, però, ho messo a segno 85 goal con le diverse coppe e partite internazionali. Mi restano ancora quindici partite da giocare prima che si concluda l'annata. Stasera contro l'Inter potrebbe essere un'occasione buona per arrivare a 980».

«A chi assegna, sulla base dei pronostici, i prossimi campionati del mondo?».

«Contro l'Inghilterra, il Brasile ha confermato la sua forza, ma per noi non è mai stato un problema di giocatori, semmai di dirigenti. Se i dirigenti vanno d'accordo tutto ci diventa più facile e allora potremo ritornare campioni. Però in un "mondiale" possono succedere tante cose. Chi avrebbe mai scommesso, ad esempio, una lira sulla vittoria della Corea contro l'Italia. Eppure è successo».

«Quando intende smettere di giocare?»

«A trentadue anni, voglio dire fra tre anni. Trascinarmi in campo come un vecchietto non mi va. A trentadue anni, quindi, conviene andare in pensione».

«A parte i soldi, che cosa le ha dato il calcio?».

«Molto. Mi ha fatto conoscere il mondo, la gente, tutto. Non posso che essergli riconoscente».

«Ma non crede di aver sbagliato a rifiutare un trasferimento in Italia?».

«Da voi ci sono tanti giocatori bravi. A cosa vi sarebbe servito un Pelé in più?».

Franco Costa

San Siro, ore 21,30 e sintesi sul «video»

Stasera alle ore 21,30 a San Siro, Inter e Santos si affrontano in partita alla quale è stata imposta la suggestiva etichetta di «Supercoppa», cioè la sfida tennis in due partite (la seconda verrà giocata a Napoli il 26 settembre prossimo) fra le squadre che hanno dominato a lungo la scena internazionale, vincendo la Coppa Intercontinentale di Club. Alle diverse coppe e coppette, dunque, se ne aggiunge un'altra.

Sul piano spettacolare, l'Inter e il Santos di Pelé non dovrebbero deludere. Le formazioni sono già state annunciate. L'Inter scenderà in campo con: Bordon; Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Cella; Jair, Mazzola, Domenghini, Corso, Vastola.

Il Santos con: Claudio; Carlos Alberto, Delgado; D. Dias, Rildo, Clodoaldo; Toninho, Negreiros, Edu, Pelé, Abel.

Arbitrerà la spagnola Ortiz de Mendebil.

La tv, questa sera alle 22,45, trasmetterà sul secondo programma un'ampia sintesi filmata della partita. Dalla trasmissione verrà esclusa la zona di Milano.

I GRANDI VIAGGI DI FRANCO ROSSO

AFRICA 3 partenze in gruppo: 2 - 4 - 9 agosto con visita delle più famose riserve del Kenia, della Tanzania e dell'Uganda. Quota L. 519.000 tutto compreso.

MESSICO e U.S.A. partenza in gruppo il 5 agosto. Itinerario: Miami, Yucatan, Mexico City, Acapulco (Los Angeles - San Francisco). Hotels di lusso, pensione completa, tutto compreso L. 675.000.

U.S.A. partenze in gruppo 7 luglio - 4 agosto - 11 settembre. Itinerario: New York, Niagara, Toronto, Detroit, Chicago, Washington. Hotels di 1ª L. 389.000.

U.S.A. partenza in gruppo 4 agosto. Itinerario: New York, New Orleans, Phoenix, Gran Canyon, Las Vegas, Los Angeles, San Francisco. Hotels di 1ª cat. Quota L. 544.000.

GIAPPONE ESTREMO ORIENTE partenza in gruppo 2 agosto. Itinerario: Singapore, Bangkok, Manila, Tokyo, Hakone, Kyoto, Formosa, Hong Kong. Hotels di 1ª cat. Quota L. 795.000.

ESTREMO ORIENTE - BALI partenza in gruppo 5 agosto. Itinerario: Dely, Agra, Benares, Angkor, Singapore, Bali, Djakarta, Hong Kong. Hotels di 1ª cat. Quota L. 835.000.

FRANCO ROSSO - Via Roma 269 - Tel. 517.378/7

A FRANCO ROSSO
CASELLA POSTALE 203
10100 TORINO Data . . . . . .
Prego inviarmi gratis i seguenti programmi di viaggio . . . .
. . . . . .
NOME COGNOME . . . . . .
INDIRIZZO . . . . . .

CROCIERE CON «TVRISANDA»

U.S.A. e ISOLE HAWAII: partenze ogni mese.
RODI: partenza 14-8.
GRECIA e TURCHIA: partenze 14-8.
TUNISIA: partenza 9-8.
LIBANO: partenze 10-8.
LE ISOLE DELL'OCEANO PACIFICO: dal 3 al 30-8 un itinerario eccezionale: la Polinesia, la Nuova Guinea, le Isole Salomone, le Isole Fiji, le Samoa, le Hawaii.
MESSICO e GUATEMALA: 2 crociere in partenza il 16-8 e il 27-12.
KASHMIR, NEPAL, AFGHANISTAN, PARISTAN: trekking dall'8 al 31-8 per visitare le meravigliose ed ancora poco note.
KENYA, TANZANIA, UGANDA: 2 crociere in partenza il 1-8 e 16-8 un itinerario interessantissimo per visitare il Kenya ancora sconosciuto e le isole dell'Oceano Indiano.
IRAN e AFGHANISTAN: 2 crociere in partenza il 5-8 e 14-8.

Richiedete i programmi dettagliati a:
«TVRISANDA» - Via S. Pellico, 8 - Milano - Tel. 862.553
«TVRISANDA» - Via Lamarmora, 14 - Biella - Tel. 30.530
e presso tutti gli uffici corrispondenti.

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITÀ RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID -
Via Gervasio, 18 ang. corso Riccardi - Torino - Tel. 542834 - 542845

Il galoppo del martedì

Due anni oggi a Vinovo

(c. r.) Galoppo oggi alle 16 a Vinovo; parecchi confronti interessanti, parecchi cavalli ancora sconosciuti al pubblico torinese presenti nella sette gare della giornata. In particolare viva attesa per la prova dei due anni, il Premio La Torrette, dove debutta Besame; il Premio Prefettura annuncia un incontro molto equilibrato; nel Premio Banca Torinese un nuovo serio collaudo per Banrion.

1. - Pr. Città (L. [illegible], metri 1450): Tesoro 50, Vexa 50, Terragona 48, Prinz Traiano 53.

2. - Pr. La Torrette (L. 2.200.000, m. 1150): Lelani (53½ G. Pinto), Besame (52½ P. De Dominicis), Irana (57 M. Mattei), Credboy (52½ G. Colmarco), Bamblacita (52½ M. Cipolloni), Jaloux (56½ B. Agriformi), Hudson (54 G. Dettori).

3. - Pr. Banca Torinese (Lire 1.320.000, m. 1190): Hilversum 49, Yacht 50½, Olivetto 50, Chiffon 52.

4. - Pr. Asti (L. 900.000, metri 2200): Labirinto 58½, Stampa 53, Piper 50½, Blue Badge 55, Fadenghe 54, Tamaya 50½, Adieu Sagesse 51.

5. - Pr. Prefettura (L. 2.000.000, m. 2300): Texas III (55½ P. De Dominicis), Tobey (52 G. Dettori), Overland (49 U. Raia), Arpino (48 R. Russo), Scopas (46½ N. Muiss), Caridei (47 G. Pinto).

6. - Pr. Banca Torinese (Lire 2.000.000, m. 1450): Banrion (54½ P. De Dominicis), Oranos (53 U. Raia), Parioli (52 B. Agriformi), Deluxe II (52 G. Dettori), Penny for the Guy (50 G. Puccinelli).

7. - Pr. Tonale (L. 1.000.000, m. 1160): Weiss Weit 60½, Birkit 56½, Hiroyio 51, Fleur de Mala 50, Très Chic 49½, Prince Igor 46½.

Favoriti: Vexa-Tesoro; Besame-Jaloux; Olivetto-Hiversum; Blue Badge-Labirinto; Texas III-Scopas; Banrion-Penny for the Guy; Weiss Weit-Birkit.

Di «notturna» le riunioni di trotto di Firenze e di Roma. Alle Mulina un avvincente Premio Liguria (lire 1.500.000, m. 1660) con Edna, Astalia, Topsy, Tobruk, Seguglio e Pierfranco. A Tor di Valle i tre anni sono impegnati nel Premio Marone (L. 2.500.000, m. 2000). Corrono Furium, Moltorno, Smirna, Tramolante, Improvvi, Silk Hanover, Norie Hanover, Amos.

La Juve presentata stamane al nuovo allenatore

Ora c'è «Don» Carniglia

L'incontro con Haller (che non torna in Germania)

Prima di correre incontro alle sospirate vacanze (chi al mare, chi in montagna), la Juventus si è presentata questa mattina al suo nuovo allenatore, Louis Carniglia. All'appuntamento nella sede sociale di Galleria San Federico, erano presenti tutti i giocatori titolari, Benetti compreso, il presidente Catella, il vice presidente Giordanetti, i consiglieri Cavalli d'Olivola, Perrero di Ventimiglia, Baraldi.

La simpatica riunione si è aperta con un piccolo incidente diplomatico. Catella ha rimproverato Sandro Salvadore perché presentatosi in tenuta sportiva senza giacca e cravatta. Identica sorte è toccata anche ad Haller.

«Ieri sera al Polo Club — ha detto Catella — abbiamo salutato Heriberto Herrera che ci lasciò dopo cinque anni. Ora accogliamo Luis Carniglia».

Subito dopo, Catella e gli altri dirigenti si sono appartati per lasciare la possibilità a Carniglia di parlare con i giocatori. L'incontro tra don Luis ed Haller è apparso molto cordiale. Il tedesco, insieme con Castano, ha lasciato per ultimo la saletta dove il tecnico argentino aveva impartito le prime disposizioni per la prossima stagione, quindi si è appartato con il presidente. Haller è stato confermato ancora per la prossima stagione. Cadono così i timori di un suo ventilato ritorno in Germania.

Succo stringe la mano a Carniglia durante la presentazione di stamane (foto Maiolo)

donne confidenziale

Vestite di sole

(e di un pizzico di colore)

«Vestite di sole e di un guizzo di colore», esorta lo slogan attraverso cui la moda per la spiaggia concede la libertà più assoluta nella scelta dei bikini o del costume da bagno. Poca stoffa e tanto brio nella fantasia e nel colore, questa la caratteristica dei due pezzi minimo che, nella sua esiguità, non è altro che una sensazione vibrante di tinte. Nelle fantasie più vive, floreali o geometriche, in colore unito o bicolore, dib che importa è la modellatura.

L'acquisto di un costume richiede molta cautela. Si deve evitare, soprattutto, di scegliere solo affidandosi al richiamo dello stampato e all'originalità della confezione. L'indicazione della taglia corrispondente alle misure non basta: in questo settore non si è ancora giunti, come per la corsetteria, all'unificazione delle taglie. Variano da una marca all'altra. Occorre perciò provare e riprovare diversi modelli finché non si trovi quello adatto alla nostra figura.

Snellire o «truccare»

«E' più difficile scoprire che vestirsi dicono gli esperti dell'abbigliamento delicato alle spiaggia. Essi, infatti, si preoccupano di creare una gamma vasta di modelli studiati nei minimi particolari: per snellire, riempire o «truccare» gli eventuali mali della linea femminile. In Italia la produzione dei costumi da bagno è salita a circa 10 milioni di capi all'anno. Questi dati danno un'idea di quali e quante novità vengono lanciate al fine di offrire una panoramica ricca e varia per tutti i gusti e tutte le borse. Le fibre sintetiche sono i tessuti più usati: l'Antron, dall'aspetto brillante, è un filato di nailon trattato con una speciale lavorazione la quale conferisce una patina luminosa al tessuto; il «Lurex» di grana grossa, leggermente spugnosa; l'Helanca o la Filanca opaca e vellutata per chi preferisce l'effetto della maglia liscia; la Lycra, leggerissima, elastica che modella e contiene perfettamente.

Micro-bikini o Saint Tropez?

Il cotone e la spugna elasticizzata sono usati esclusivamente per i due pezzi. I bikini in cotone debbono avere quelle particolari strutture (nascoste) che trattengono il seno. Non dimentichiamo che il petto è l'unica parte del corpo su cui si può barare con facilità: applittire o sviluppare è una delle risorse normali, se si vuole ottenere un rapporto armonioso con il resto del fisico. Il bikini più giovane, richiesto dalle ragazze dotate di requisiti fisici ben proporzionati, è il «micro-slip» sorretto sui fianchi da due vistosi anelli in plastica o in metallo. Il reggiseno a «triangolo» s'insinua anch'esso nel grande anello centrale.

Saint-Tropez, quest'anno, indica invece il due pezzi di tipo castigato: calzoncino con accenno di gamba, reggiseno a scodellino tondo e larghe bretelle. La rinuncia al «nudo» da parte dei famosi creatori della cittadina francese (gli stessi che per anni offrivano nelle loro «oeste» i più clamorosi bikini) non è un atto di contestazione al «nude-look» da spiaggia, bensì una manovra per rinnovare la moda. All'esibizione del petto nudo hanno rimediato con una gamma di camicette in rete o in pizzo molto traforato da portarsi (assolutamente) senza reggiseno.

A schiena scoperta col costume intero

Il monokini è un compromesso fra il due pezzi e il costume intero. Reggiseno e slip sono uniti da un'esile striscia di tessuto a volte inserita al centro in un anello. Col costume intero si possono mimetizzare molti particolari del corpo non sempre perfetti. Le figure «piatte» sceglieranno i disegni ondulati in senso trasversale, i motivi giganteschi non geometrici bensì sinuosi che ammorbidiscono la linea. Per le donne esuberanti di seno e strette di fianchi c'è il costume col robusto reggiseno incorporato più compresso che mai.

Le prime senza allargare. In questo caso si preferiranno le tinte unite nelle tonalità decise: arancio, corallo, verde mandorla e azzurro oltremare.

Non è vero che il costume intero ingrassi, anzi slancia. Perciò è l'ora di abbandonare quest'idea e di mettere da parte il consueto costume nero stile olimpionico, poco femminile. La schiena completamente nuda è la prima caratteristica del costume intero: la scollatura molto accentuata, il gonnellino sul davanti o il gambaletto «copri-cuscinetti» sono dei validi soggettivi da rilevare al momento della prova secondo la conformazione del corpo.

La scelta è in ogni modo abbastanza vasta per la diffusione che questo tipo di costume ha avuto. Come per il bikini non è facile però trovare la soluzione ideale se si manca di un minimo di autocritica, e non ci si vuole ancorare dei difetti della propria figura.

I prezzi variano notevolmente, sia per la diversa scelta del negozio, sia per la qualità intrinseca del costume. Il minimo è intorno alle 2000 lire, il massimo verso le 30.000.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Pal)

oggi festeggiamo

S. Giovanni Battista (l'unico Santo di cui si festeggia la Natività), protettore di Torino, di Genova e di Firenze.

OGGI, martedì 24 giugno, il Sole è sorto alle 5,10 e tramonta alle 20,55. La Luna si trova nel primo quarto dopo il Primo Quarto.

ricetta del giorno

Pomodori alla brace

Disponete i pomodori sulla gratella e fateli cuocere lentamente rivoltandoli a metà cottura. Metteteli su un piatto, schiacciateli leggermente con la forchetta, conditeli con sale, pepe rosso, olio. Serviteli con pane tostato.

novità in tutti i negozi!

dalpasta

il dietaleggera® della cucina italiana

confezione specialeassaggio

L. 250

provatela subito!!

a 300 km/h

trifil CRISTAL

F2

(il filtro a reazione) lanciato in corsa verso il successo

NUOVO per la sua doppia azione filtrante.

- azione «condensante»: il fumo attraversa a grande velocità (300 km/h) due fori piccolissimi e condensa sulle pareti del bocchino le sostanze catramose in sospensione
- azione «assorbente»: il fumo passa successivamente nell'apposito filtro a microcelle comunicanti e subisce un definitivo filtraggio.

NUOVO perché nel Trifil trasparente potete voi stessi controllare le reali sostanze catramose trattenute (e che non sono entrate nel vostro organismo).

Nella stessa gamma dei bocchini TRIFIL trovate anche TRIFIL SPORT, il bocchino «disegnato dall'atleta maschile».

l'avvocato di fiducia

Il credito contestato

Ho ricevuto dal curatore del fallimento della ditta della quale sono creditrice, una raccomandata nella quale mi si dice che parte del mio credito è contestata, e che quindi, non concorrerà, con la restante parte, alle ripartizioni.

Siccome non intendo accettare tale situazione, cosa debbo fare?

(C. S. - Savona)

Il suo caso è espressamente previsto dall'articolo 98 del r. d. 16 marzo 1942, n. 267, per il quale: «I creditori esclusi (anche se parzialmente), o ammessi con riserva, possono fare opposizione, entro 15 giorni dal deposito dello stato passivo in cancelleria, presentando ricorso al Giudice Delegato».

Come vede, è possibile fare opposizione esponendo i motivi sui quali si basa. Per tale opposizione però dovrà servirsi dell'opera di un avvocato.

(dott. Carlo Basso)

★ ★

Nel novembre '63, in applicazione alla legge sugli affitti, ebbi un aumento in ragione del 15 per cento. Ora il proprietario chiede, con decorrenza dal 1° luglio '69, un aumento che supera il 20 per cento dell'affitto pagato attualmente.

E' regolare tale richiesta a mezzo raccomandata? Esiste qualche legge al riguardo?

(C. D. - Torino)

L'ultima legge in tema di locazione di immobili urbani, e cioè la legge n. 4 del 21 febbraio 1969, ha prorogato al 31-12-1969 il blocco dei canoni di locazione di immobili urbani adibiti ad abitazione per gli alloggi che non abbiano le caratteristiche di quelli esclusi alla data del 31-12-1947 dal blocco medesimo.

Il blocco dei canoni, però, cessa qualora il conduttore o i componenti la sua famiglia siano iscritti, al fini dell'imposta complementare per un reddito superiore a lire tre milioni.

(dott. Carmine De Vita)

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* avremo un potente impulso dal sentenziale Luna-Marte stazionario e dinamico. Si addice ai lavori che richiedono uno sforzo breve. *Sentimenti:* siete un centro di attrazione per il sesso opposto. Incontri passionali. *Salute:* sistema nervoso a rischio alla testa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* è necessario condurli a termine entro la mattinata, perché al pomeriggio domina Saturno con i suoi influssi restrittivi e paralizzanti. *Sentimenti:* il parallelo Luna-Venere indica previsioni favorevoli per il cuore. *Salute:* vi peggiorando verso sera. Alimentare il riposo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Mercurio è ancora ospite del Segno e quindi potete contare sul suo valido appoggio, specie per i mezzi di comunicazione e gli scritti. *Sentimenti:* prospettive incoraggianti per le aspirazioni affettive. Fascino irresistibile. *Salute:* perfetto equilibrio psicosomatico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* nel complesso le congiunzioni astrali sono propizie e quindi raggiungerete gli obbiettivi che vi siete proposti. Progressi in arte. *Sentimenti:* nulla vieta a turbare l'armonia dei giovani innamorati. Segni incantevoli. *Salute:* preparatevi per la vacanze al mare.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il trigono dei Luminari agevola i contatti con il pubblico e le intese commerciali. Collaborazione fattiva da parte dei dipendenti. *Sentimenti:* serenità in famiglia determinata dalla comprensione tra i coniugi e figli. *Salute:* sulla da eccepire nel campo cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* un po' di circospezione è indispensabile se vi occupate di speculazioni finanziarie che comprendono anche una quota di fiducia. *Sentimenti:* nel pomeriggio si raffreddano le passioni e subentra l'incomunicabilità. *Salute:* lievi fatti di disturbi reumatici e intestinali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* con Urano nel Segno non stupitevi se si verificheranno le novità più sorprendenti. Agite con rapidità e decisione, improvvisando. *Sentimenti:* il parallelo Luna-Venere illumina benigno le aspirazioni affettive. Idillio in netta ripresa. Nulla da temere.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* procedono speditamente sotto la spinta del trigono Luna-Marte, un propellente naturale che vi porta a battere tutti i concorrenti. *Sentimenti:* una simpatia non tarda a trasformarsi in amore e quindi in passione. *Salute:* non potreste desiderare un momento migliore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* approfittate della fortuna che compare durante le prime ore per condurre a termine quelle più complessi e impegnativi. Ostate. *Sentimenti:* si rafforzano i vincoli tra coniugi e con i parenti di acquisto. Allegria. *Salute:* tocca ora a voi saperla conservare così florida.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* escludete il pomeriggio, perché sotto la malefica influenza di Saturno ostile, soprattutto per la comprensibilità di mezzi. Cautela. *Sentimenti:* sono semiannullati da vibrazioni planetarie mortificanti e depressive. *Salute:* necessità di riposo per reintegrare energie psicosomatiche.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* ottime previsioni per coloro che hanno visto la luce dopo il tramonto incontrastato. *Sentimenti:* variabili. Il periodo presenta vibrazioni astrali contraddittorie. Delusioni. *Salute:* legata alle condizioni del sistema nervoso.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* procedono con piena soddisfazione ed in crescente sviluppo, anche grazie a qualche colpo di fortuna. Favoriti pure gli artisti in genere. *Sentimenti:* una serata da trascorrere, possibilmente, al mare con la persona del cuore. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione.

la posta dei lavoratori

Opera retribuita e obbligo assicurativo

D. — Un lavoratore di 57 anni, pensionato per anzianità e che alla fine di marzo aveva raggiunto 40 anni di contribuzione effettiva, può chiedere che la pensione gli sia riliquidata in rapporto al 74% della retribuzione, oppure deve aspettare di avere compiuto 60 anni di età?

(G. Gamba - Torino)

R. — Deve aspettare il compimento dell'età pensionabile. Se continua a prestare opera retribuita resterà soggetto all'obbligo assicurativo anche se non gliene verrà alcun vantaggio pensionistico, perché a tali effetti gli anni di contribuzione superiori ai 40 non contano.

In compenso il lavoratore ha diritto — dal 1° maggio scorso — di cumulare con la stipendio una parte della pensione che fino a tale data gli veniva invece trattenuta dall'azienda. Egli potrà disporre, cioè, di un trattamento pensionistico effettivo di 74 lire mensili, più metà della differenza che intercorre fra questa cifra e l'importo della pensione.

★ ★

D. — Sono andata in pensione a 56 anni alla fine del 1961. Desidero sapere se sono compresa anch'io tra quei pensionati di vecchiaia che, per effetto della nuova legge, possono farsi riliquidare la pensione con le più favorevoli norme attualmente in vigore.

Una pensionata di Vicoforte

R. — No. Possono farlo soltanto i titolari di pensione per vecchiaia liquidata con le vecchie norme (e cioè in base all'importo dei contributi versati) i quali dopo la data di decorrenza della pensione abbiano continuato ininterrottamente a prestare opera retribuita e la prestassero ancora il 1° maggio '69 quando è entrata in vigore la nuova legge.

a. p.

Per i cosmetici: un'industria nuova

(garantita l'innocuità)

Per realizzare prodotti cosmetici ad altissimo interesse è necessario un'organizzazione, una struttura di ricerche e di tecnici di produzione che garantiscano la qualità e l'innocuità dei preparati. Un'industria che possieda sul suo organico tutti questi requisiti è l'industria farmaceutica. Il salotto in questi ultimi anni cioè si è messa a produrre cosmetici che hanno incontrato un notevole successo da parte dei consumatori ed quindi ad esempio alla linea Existat. Infatti non può dare che sicurezza e fiducia la certezza che queste specialità siano studiate, provate e realizzate nè più nè meno come vengono studiati, provati e realizzati i farmaci.

il medico della famiglia

La misteriosa alopecia

Una lettrice scrive:

«Ho 40 anni e sulla testa mi si sono formate cinque aree totalmente prive di capelli i pochi calvi misurano circa 2 cm. di diametro. Le penso che potrebbe trattarsi di un'infezione da parassiti?».

— Fortunatamente la tricofizia, detta anche dermatosi parassitaria, colpisce il cuoio capelluto di una persona adulta, ma per una diagnosi precisa è necessario sottoporsi ad una prova di laboratorio. Le macchie calve di cui lei soffre sono però più probabilmente causate dall'alopecia areata, un male di cui non si conoscono esattamente le cause. Spesso il disturbo si manifesta dopo periodi di grave tensione nervosa e di intense preoccupazioni. I capelli cadono improvvisamente, e si formano delle aree calve di dimensioni e forme simili fra loro. Nella maggior parte dei casi i capelli ricrescono, dopo che la persona si è sottoposta a cure per stimolare l'attività dei follicoli pilliferi. Consulti al più presto il suo medico di fiducia.

Il signor T. R. scrive:

«Ho il volto coperto da brutte cicatrici, conseguenze dell'acne di cui ho sofferto durante l'adolescenza. Cosa mi consiglia?».

— Se le cicatrici non sono troppo profonde, è possibile levigare la pelle con la carta vetrata o la dermabrasione. Consulti un bravo dermatologo.

★ ★

Il signor A. A. domanda:

«E' vero che anche gli uomini possono avere delle cisti dermoidi?».

— Si certamente, esattamente come le donne. Queste cisti sono congenite, ma possono anche non manifestarsi affatto e crescere ad un'età avanzata. Crescono sulla pelle, nella bocca o su altri organi. Alcune contengono della materia caseosa (simile al formaggio), più o meno liquida, mentre in altre si possono perfino trovare dei peli e a volte un dente. I dermoidi si possono eliminare chirurgicamente.

Copyright di «The Times» e per l'Italia di «Stampa Sera»

MOBILI ARTIGIANI SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14

NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA

VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

PREZZI REGALO

RADIO/REGISTRATORI
MUSIKASSETTE
MANGIADISCHI
TV PORTATILI
il meglio della produzione 1969

RICORDI

Negozio in Via Lagrange 35

STAMPA SERA
Martedì 24 - Mercoledì 25 Giugno 1969

11
Anno 101 - Numero 144

le ultime notizie

le borse oggi

Apertura irregolare, scarse variazioni finali

A TORINO — Il mercato azionario si presenta in assestamento su livelli complessivamente lavoristi, anche se aumenta la caratteristica di selettività a favore dei titoli patrimoniali. L'apertura è effettuata con numerose irregolarità, ancora evidenziate dal «durante». Le voci industriali sono in genere calme, per quanto resistenti. Molto più attive e vivaci il tono degli immobiliari, degli assicurativi e degli altri patrimoniali, che concludono su notevoli massimi. Migliori: Alitalia, Sacie privilegiate, Liquigas, Saffa, Mira Lanza, Mediobanca, Centrale, Generali, Sai, Burgo. Resistente il resto del mercato.

Titoli di Stato ed obbligazioni ben tenuti. Duposborsa resistente. Diritti Sia gratuiti 98 lire, a pagamento 41. Diritti Borgo 390.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterl. oro vecchio 7700-8000; sterlina oro nuovo 8850-7150; marengo svizzero 8250-8580; sterlina carta unitaria 1500-1330; dollaro carta Usa 627-631; franco svizzero 145,50-146,50; franco francese 128-132; oro fino 845-865; argento 33-37.

A MILANO — Seduta molto attiva anche stamane con minori contrasti, ma con prevalente interessamento su titoli patrimoniali, specie sulle Italcementi che in pratica hanno guidato il rialzo di questi valori. Qualche incertezza si è avuta inizialmente sui valori industriali: Fiat, Viscosa, Montedison ed altri hanno infatti aperto in moderato ribasso; forti rialzi si avevano per Centrale, Banca priv., Mediobanca, Milano ord., Saffa, Toro e Assicuratrice. La compilazione del listino è risultata più irregolare con accentuati rialzi dei valori patrimoniali, specialmente Italcementi e Assicuratrici, mentre negli altri settori molti valori si sono iscritti su basi più calme. Nel reddito fisso stazionari i valori di Stato, calme le obbligazioni con buona difesa.

Principali oscillazioni: Generali 78.300 - 79.000 - 78.870; Fiat 3515-3525-3515; Viscosa 3577-3595-3572; Olivetti priv. legiate 3485-3490; Sai 34.900-35.000 - 34.995; Montedison 1018-1018,50; marca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Alitalia 17.850; Amiata 18.400; Anic 1170; Cattaro 344; Carlo Erba or. 13.900; Cascami 6549; Cantrini 1650; Dalmine 978; E. Marelli 668; Eridania 2251; Eternit 3380; Falck or. 1[illegible]; Falck priv. 3280; Fiat or. 3315; Fiat pr. 2410; Fisac 393.

Gavardo 2180; Ginori 518; Italgas 1140,50; Italcable 3685; Lanerossi 3200; Linoleum 600; Magneti M. 1541; Magona 2870; Marzotto 1250; Metalli 3780; Mittel 13.700; Moudadori priv. 3980; Montedison 1018,50; Nebiolo 810; Nord Milano 3750; Olcese 412.

Pibigas 87; Pirelli e C. 13.020; Pozzi ord. 96,50; Pozzi pr. 240; Rinascente 1200,50; Saroni 1080; Siele 6085; Smo 2210; Stampati 5250; Siet 3350; Tecnomasio 930; Terni 240,50; Un. Manifat. 22.000; Viscosa ord. 3572; Viscosa priv. 2580.

Prezzi giunti in ritardo

Aedes 3650; Breda 3552; Burgo 15,50; Cantoni 18.850; Carlo Erba ord. 7705; Cga 6350; Cogc 13.320; Finmare 329; Finsider 627.

Generali 78.870; Italcementi 30.900; Italsider 1009,25; Gim 4880; fmm. Roma 656; Lepetit or. 7230; Lepetit pr. 7370; Liquigas 180,875; Mira Lanza 32.700; Motta 4990; Olivetti or. 3450; Pirelli e C. 3830; Pirelli S.p.A. 3480; Rinascente 5525; Trafilerie 551.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 628; dollaro canadese 578; sterlina 1495; franco svizzero 145,55; franco francese 125,50; franco belga 11,87; fiorino olandese 171,50; marco germanico 156,10; scellino austriaco 24,17; peseta spagnola 8,05; escudo portoghese 21,90; corona danese 83,10; corona svedese 120,90; corona norvegese 87,80; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 48; dinaro jugoslavo (taglio piccolo 48,50; dracma (taglio grosso) 20,30; dracma (taglio piccolo 21,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7700-8000; sterlina oro nuovo 6800-7100; marengo 8250-8550; sterlina unitaria 1485-1505; dollaro carta 627-630; franco svizzero 145-147; franco francese 120-122; oro fino 825-845; argento 30,50-34,50.

A GENOVA — L'odierna seduta, che coincide con la festività patronale, è avvenuta con un mercato selettivamente sostenuto ma con pochi affari. Reddito fisso debole e con qualche scambio nel comparto delle obbligazioni.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 6830; Generali 79.850; Ras 56.700; Meridionali 3078; Sai 3080; Viscosa ord. 3595; Viscosa priv. 2625; Finsider 629; Italsider 1068; Fiat ord. 3320; Fiat privil. 2435; Sip 2653; Montedison 1016,50.

A FIRENZE — Mercato irregolare con vantaggi per Bastogi e Centrale, leggermente cedente il rimanente, compresi gli Assicurativi. Alcuni prezzi: Bastogi 2080; Centrale 6910; Fondiaria Incendio 10.120; Fondiaria Vita 32.280; Viscosa ord. 3595; Montedison 1018; Magona 2890; Fiat 3320; Immobiliare 857.

Milano è ammorbata da 1500 tonnellate di immondizie ferme

Milano, martedì sera.

(c. b.) Sciopero totale a Milano dei netturbini: le strade si sono ricoperte di oltre 1500 tonnellate di rifiuti, rimasti a marcire all'aperto. L'agitazione, che com'è noto è su scala nazionale ed è stata proclamata per la durata di 48 ore, si concluderà stasera, ed è facile immaginare che in massa delle immondizie non rimosse dalle strade milanesi si aggireranno sulle tremila tonnellate.

I cumuli enormi di rifiuti specialmente nell'attuale stagione concorreranno inevitabilmente ad ammorbare ancor più l'atmosfera cittadina, al cui inquinamento [illegible] contribuisce, in periodo estivo il Naviglio, con le sue melitiche esalazioni. Soprattutto dove si sono svolti i consueti mercati rionali. Fammasso di frutta e verdura fradice e degli altri rifiuti (cassette sfondate, cartone e carniccia) è riuscito, in alcuni casi, a creare [illegible] intralci alla circolazione. In molte [illegible] sono stati i custodi degli stabili a sobbarcarsi il compito straordinario di netturbini, almeno per [illegible] trare i mucchi [illegible] stabili.

Il Comune ha provveduto a far distribuire dei sacchi a perdere nei quali sono stati raccolti i rifiuti; comunque la cittadinanza, forse anche perché non completamente al corrente dello sciopero dei netturbini, non ha dato molta collaborazione all'iniziativa del Comune e così le immondizie sono rimaste, in pratica, abbandonate per le strade.

VERBANIA — Continua anche oggi lo [illegible] dei 400 dipendenti della Montefibre di maestranze decideranno, in una nuova assemblea, indetta per giovedì, quali nuove azioni condurre, poiché l'azienda non ha voluto assumere impegni [illegible] livello dell'occupazione.

SESTRI LIGURE — Si svolge oggi a Borghetto Borbera l'importante e tradizionale Fiera del bestiame, prodotti e macchine agricole e mercì varia dedicata a S. Giovanni Battista, una delle ricorrenze commerciali e zootecniche più frequentate della zona del Novese.

Motociclista cuneese annega in un canale

CUNEO, martedì sera.

(g.d.m.) **Un giovane agricoltore di Cuneo, Giovanni Lamberti di 30 anni, è morto in tragiche circostanze proprio il giorno del suo onomastico. Il cadavere dello sventurato è stato scoperto alle 9,30 di stamane in un canale che costeggia la provinciale per Castelletto Stura. La morte dello sventurato è stata attribuita a frattura della base cranica e ad annegamento. Dalle prime indagini dei carabinieri è risultato che il Lamberti ieri sera mentre rincasava sulla sua motoretta in frazione Madonna delle Grazie, ha abbandato fiondo nel fossò**

L'agitazione degli statali si allarga e aggrava

Sono in sciopero da stamane i dipendenti dei ministeri finanziari

Anche gl'impiegati dell'amministrazione giudiziaria si astengono dal lavoro - Il 2 luglio si fermeranno i ferrovieri e i postelegrafonici - Secondo i sindacati il Governo è stato molto generoso con quelli del Dirstat e troppo poco con gli altri dipendenti - Per le nuove richieste occorrerebbero altri duecento miliardi oltre ai seicento già stanziati

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

I dipendenti dei ministeri finanziari (Finanze, Tesoro e Bilancio) sono in sciopero da oggi a tempo indeterminato. Da oggi, per 72 ore, si astengono dal lavoro anche i dipendenti delle Belle Arti e dell'Amministrazione della Giustizia mentre gli impiegati dell'Enpas attuano uno sciopero bianco, applicando burocraticamente le disposizioni che regolano la loro attività e lavorando, in definitiva, al rallentatore.

Domani e dopodomani sono fermi tutti gli statali, con l'esclusione, però, dei ferrovieri, degli insegnanti, dei postelegrafonici e dei funzionari direttivi. Il 2 luglio, se un accordo tra sindacati e governo non darà i risultati che le organizzazioni dei lavoratori si attendono, tutti i pubblici dipendenti si fermeranno: e questa volta la paralisi dei servizi verrà estesa ai treni e alle poste. Per l'8 luglio, intanto, hanno già deciso lo sciopero i dirigenti delle ferrovie.

Questi gli elementi più importanti della tensione che si sta creando nella pubblica amministrazione. E' una tensione grave, che minaccia di paralizzare tutta la macchina dello Stato e di costringere i cittadini a sopportare notevoli disagi. All'origine della gran parte delle vertenze c'è un accordo, quello raggiunto tra governo e dirigenti statali la settimana scorsa. L'accordo ha chiuso la lunga lotta degli alti burocrati: ne sta aprendo altre, a macchia d'olio.

Secondo i sindacati di molte categorie di molti settori dell'amministrazione statale, il governo è stato molto generoso con i dirigenti mentre è stato eccessivamente parsimonioso con gli altri dipendenti pubblici che, complessivamente, sono 1 milione e 600 mila. Questi ultimi, qualche settimana fa, avevano accettato un accordo per il riassetto delle carriere e degli stipendi. Ora di fronte alle concessioni fatte ai dirigenti, chiedono che sia migliorato, tra l'altro con l'accelerazione dei tempi per il passaggio da un grado all'altro, la revisione degli scatti di anzianità e dei parametri terminali.

Per l'accordo sul riassetto, raggiunto dopo lunghe trattative, il governo ha stanziato 680 miliardi. Si tratta, disse il ministro Colombo (Tesoro) dello sforzo massimo che il bilancio dello Stato può sopportare. Se le sindacali che gli statali chiedono ora fossero accolte, sarebbero necessari, si calcola, altri 200 miliardi e sembra estremamente improbabile che il governo possa trovarli senza fare ricorso a un inasprimento fiscale. r. s.

Per le irregolarità all'ospedale

Si è dimesso il pro-sindaco di Bordighera

BORDIGHERA, mart. sera.

(r. o.) Il dott. Carlo Alberto Zaccagna, consigliere indipendente e vice-sindaco di Bordighera, s'è dimesso ieri sera dall'incarico ponendo in seria difficoltà la Giunta comunale. Da alcuni mesi, fra l'altro, il sindaco, cav. Ronca (dc) è seriamente ammalato e, ricoverato all'ospedale, non può attendere all'incarico. Il dott. Zaccagna, che presiedeva il consiglio, ha dichiarato che le sue dimissioni sono conseguenti ai recenti fatti riguardanti l'ospedale di Bordighera. Com'è noto, egli è uno dei 4 medici che hanno prestato la loro opera per un ventennio all'ospedale, ed a carico dei quali è aperta un'istruttoria penale dopoché la settimana scorsa il Procuratore della Repubblica ha trasferito al giudice istruttore del Tribunale di Sanremo gli atti a loro carico, nonché i registri contabili dell'ospedale dal 1950 al 1968 sequestrati dal pretore. Si è già riferito, come nei riguardi dei dott. Carlo Blancheri, del prof. Domenico Cesare Gabetti, dei dott. Carlo Alberto Zaccagna e dei dott. Angelo Laurenti Giribaldi, e della segretaria del nosocomio, signorina Anna Maria Sappia; non sia stato formulato ancora un preciso atto d'accusa pur presumendosi che siano chiamati a rispondere d'irregolarità contabili.

Ferisce a coltellate difendendo la sorella il cognato manesco

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) Un operaio cuneese, Pietro Rovei di 44 anni, residente in via Borgo Nuovo, è stato accoltellato stanotte dal cognato. Ricoverato all'ospedale è stato giudicato guaribile in 10 giorni. Anche l'accoltellatore Matteo Martini di 62 anni e la moglie del Rovei, Francesca Martini di 44 anni, hanno dovuto ricorrere al pronto soccorso dell'ospedale. La sanguinosa rissa è avvenuta nell'alloggio dei Martini in via Felice Bertolino dove da qualche tempo vive anche la sorella.

Ieri sera il Rovei, furente perché non era riuscito a parlare con la moglie, ha abbattuto a spallate la porta di casa del cognato. I due fratelli andati in questura a denunciare l'accaduto sono tornati a casa mettendosi a letto. Verso le 2 del mattino il Rovei, alterato dal vino, è tornato, penetrando nell'alloggio la cui porta non era ancora stata riparata. L'energumeno ha picchiato a sangue la moglie e il cognato scaraventando loro addosso quanto aveva a portata di mano.

Mentre i vicini telefonavano ai carabinieri il Martini per non essere sopraffatto dal cognato afferrava un coltello da cucina e vibrava alcuni colpi all'addome dell'assalitore, che fuggiva urlando: «Mi hanno ucciso». All'ospedale però le sue condizioni risultavano non preoccupanti.

Per eccesso di droghe 19 morti a New York

NEW YORK, mart. sera.

Diciannove persone sono morte a New York durante il week end per «eccessiva acuta» all'eroina. Lo hanno annunciato le autorità sanitarie della città precisando che tale cifra è tre volte superiore a quella normale e che per la maggior parte le vittime erano sui venti anni o meno di età. (Ansa)

UN ALLUCINANTE CASO A BERLINO

Bambino mutilato di un braccio va in ospedale: riattaccato l'arto

Il piccolo era caduto dal treno - Si arrampica per una ripida scarpata, raggiunge l'autostrada, ferma un'auto - Gli agenti corrono alla ferrovia, raccolgono il braccio - L'operazione sembra riuscita

Nostro servizio particolare

Berlino, martedì sera.

Un ragazzo berlinese di otto anni, caduto dal treno in Burbano, ha avuto un braccio troncato sulle rotaie. E' riuscito ad arrampicarsi su una vicina autostrada e a fermare un automobilista che lo ha portato all'ospedale. Più tardi il braccio è stato raccolto, portato ai chirurghi che lo hanno riattaccato alla spalla. Si hanno buoni motivi di sperare che l'operazione riesca.

Il protagonista di questa avventura si chiama Ralf K. L'automobilista che lo ha soccorso è un giovane, Armin Juech, studente del Politecnico. «Stavo percorrendo l'autostrada — *ha detto lo studente* — quando ho visto il ragazzo sul margine della carreggiata. Poiché l'arteria è chiusa ai pedoni, ho pensato che stesse giocando e che fosse saltato gli sbarramenti. Quando mi sono avvicinato mi sono reso conto che era molto pallido e che stava fissando l'autostop. Mi sono fermato e ho visto che gli mancava un braccio, strappato quasi dall'altezza della spalla. Sono quasi svenuto nel vedere penzolare fuori della camicia il moncherino carico di vene, tendini e muscoli recisi. Il ragazzo perdeva pochissimo sangue. L'ho aiutato a salire in macchina e a tutta velocità l'ho portato all'ospedale. Poco è mancato che provocassi qualche scontro».

Lo studente ha anche raccontato che il ragazzo rinvenuto a parlare e a spiegarsi, dicendo di essere caduto dal treno poco tempo prima, verso l'una del pomeriggio. Il piccolo Ralf continuava a ripetere: «Mi faranno tornare a casa mia? Che mi succederà? Morirò?».

All'ospedale il piccolo soccorritore ha affidato Ralf ai sanitari e si è subito offerto di collaborare alla ricerca del braccio. Immediatamente è stata formata una squadra di poliziotti che, muniti di pannolini sterilizzati, sono partiti in macchina verso il luogo dell'incidente, guidati dallo studente. Mezz'ora dopo il braccio del ragazzo era ritrovato fra i binari e portato all'ospedale.

Qui la squadra chirurgica era già pronta all'intervento, che è durato parecchie ore, sotto la direzione del dr. Buecheri, eminente specialista berlinese in trapianti. Le condizioni di Ralf sono le migliori possibili. Gli sono stati somministrati dei tranquillanti e gli è stato promesso che presto potrà tornare a casa.

Ciò che ha dell'incredibile è il fatto che il ragazzo sia riuscito a raggiungere da solo l'autostrada. Il treno sul quale è caduto corre su un binario scarsamente usato, e già è stato un miracolo che Ralf non sia rimasto ucciso sul colpo. Dalla sede dei binari bisogna arrampicarsi lungo una ripida scarpata per poter raggiungere l'autostrada, che corre più in alto.

(Associated Press)

A NUORO SI PARLA DI RAPIMENTO

Orme di cavalli sul luogo dove sparì il possidente

Giovanni Manca non è più stato visto dalla mattina di domenica - Trecento fra carabinieri ed agenti di polizia lo cercano, finora invano - Già un'altra volta si era tentato di «sequestrarlo»

Nostro servizio particolare

Nuoro, martedì sera.

Ormai da più di quarantotto ore mancano notizie dell'anziano possidente nuorese Giovanni Manca, uscito per portare bestiame al pascolo nella mattinata di domenica e non più rientrato. Almeno trecento uomini, fra carabinieri ed agenti di polizia, l'hanno cercato per tutta la giornata di ieri, stanotte e questa mattina, senza trovarne traccia.

La sua scomparsa è avvenuta in concomitanza con la dimostrazione degli orgolesi contro le manovre a fuoco nella zona, che hanno richiamato ingenti forze dell'ordine. Ma, se si tratta di sequestro di persona, i malviventi che l'hanno eseguito sono troppo pratici della zona per lasciarsi invischiare da qualche operazione di servizio d'ordine.

Il primo a dare l'allarme è stato il fratello dello scomparso, Gavino Manca, il quale alle venti di domenica, impensierito perché Giovanni, puntualissimo, non era ancora tornato, si è recato al pascolo dove egli avrebbe dovuto trovarsi, in località «Carlioi». Qui c'era il bestiame abbandonato, ma non c'era il possidente. I carabinieri hanno poi trovato, nello stesso posto, in fatto che Giovanni Manca aveva per tagliare le erbacce; accanto, c'era il cappotto. Sparito invece lo zaino in cui, come sempre prima di partire, metteva pane, formaggio ed una fiaschetta di vino.

Particolare importante hanno impronte rilevate nella polvere attorno ad un albero, sotto il quale il Manca usava sdraiarsi per osservare il bestiame. Oltre alle sue scarpe, vi ne sono altre che rivelano la presenza di uomini che calzavano scarpe con la suola molto spessa, di gomma. Sono state riscontrate anche tracce di zoccoli di asini e più cavalli.

Tutti questi elementi fanno ritenere che il possidente sia stato rapito.

Il Manca è conosciuto nella zona come persona ricca. Non molti anni addietro avevo incassato qualche decina di milioni con la vendita di terreni fabbricabili alla periferia di Nuoro, dopo di che aveva subito un tentativo di rapimento a cui era sfuggito in circostanze non ben chiare. Che goda di una notevole posizione finanziaria sembra confermarlo il fatto che le due figlie hanno fatto eccellenti matrimoni: la prima ha sposato un medico condotto, la seconda un alto dirigente della sede provinciale dell'Inps di Nuoro. Ha tre fratelli, Gavino, Antonio Maria e Pietro, i quali si sono uniti alle ricerche, a cui partecipano pure altri parenti ed amici. g. c.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Guido Martinetti

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la mamma, la moglie Mariuccia Rosignana, i figli Franco e Patrizia, il fratello Arturo, la cognata Vittoria, i nipoti Guido e Mariuccia, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Piazza Massaia alle ore 10 di mercoledì 25 c. corr.

— Piazza Massaia, 23 giugno 1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia e del fratello Arturo per la morte del loro dipendente

Guido Martinetti

— Torino, 24 giugno 1969.

Il Gruppo Aziani Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia e del fratello Arturo per la morte del fratello

Guido Martinetti

— Torino, 25 giugno 1969.

lo stesso aperitivo che prendo al bar, liscio oppure al seltz, ma sempre ben ghiacciato per esaltarne l'aroma vivo e prezioso

anche a casa il mio aperol

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

il mercato immobiliare

Martedì 24 - Mercoledì 25 Giugno 1969
Anno 101 - Numero 144

EDIL-CASE Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

a 100 mt dall'incrocio dei corsi Francia e Peschiera

Corso B. TELESIO 34

PREZZO DA VERO AFFARE!

L. 10 MILIONI

Ingresso, 2 ampie camere, tinello-soggiorno, cucinotto, bagno, ripostigli, balcone-terrazzo.

30 % entro la consegna: Settembre '69
Mutuo 25 anni

Appartamenti con fronte su giardini condominiali

E' un'occasione unica. Approfittatene!

VISITATE L'UFFICIO VENDITE IN LUOGO, APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

GLI AFFITTI AUMENTANO? DIVENTATE PROPRIETARI CON MINIMO CONTANTE!
AL COMPLESSO RESIDENZIALE «TORINO FIORI»

VIA BISCARETTI DI RUFFIA - Lato Sud Fiat Mirafiori

Bellissimi appartamenti

Soggiorno, due camere, ampia cucina, bagno, ripostigli, balconi.

- 1 milione in contanti
- La differenza di lire 8.700.000 è coperta da un mutuo fondiario rimborsabile tramite rate mensili convenientissime.

VISITATECI SUL POSTO ANCHE DURANTE I GIORNI FESTIVI

A 10 minuti da piazza Statuto, ottima posizione su grande corso

CORSO TORINO 180 (prolungamento corso Francia)

ECCELLENTE COSTRUZIONE DALLE RIFINITURE ACCURATISSIME. MARMI PREGIATI. SERRAMENTI LAURICE D'AMERICA. ASCENSORI AUTOMATICI.

APPARTAMENTI

- 3-4 ampie camere, cucinotta, servizi semplici e doppi. Balconi.

Prezzi convenientissimi!

L. 4.675.000 per cucina

MUTUO E DILAZIONI

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE MATTINATE FESTIVE

tecnimmobil ti

PIAZZA GUALA ANGOLO VIA GUALA

«CONDOMINIO SIMONETTA»

Appartamenti signorili di tutti i tipi su vasta piazza

MUTUO E FACILITAZIONI

UFFICIO VENDITE APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

CORSO POTENZA

ANGOLO VIA TERNI

- «CONDOMINIO CORALLO»

Appartamenti abitabili subito, spaziosi, signorili: 2 camere - tinello - servizi

Sufficiente 30 % contanti più Mutuo e dilazioni

- «CONDOMINIO GIARDINO»

In complesso residenziale con giardino antistante, appartamenti in costruzione 1-2-3 camere - tinello - cucinino - servizi

Possibilità di abbinamenti

MUTUO 50 % e dilazioni - Suff. 30 % contanti

- «CONDOMINIO AURORA»

Appartamenti in via di finizione con parquets antistante affacciati su grande Corso: 2-3 camere - tinello - servizi

MUTUO e dilazioni - Sufficiente 30 % contanti

CORSO POTENZA 175 (aperto anche mattinata festiva)

VIA BREGLIO 15 «Condominio S. Maurizio»

Una signorile costruzione su cinque, vicinissima a scuole supermercato, appartamenti spaziosi con finiture accurate 2 camere, cucinotta, servizi — 3 camere, cucina, servizi Soggiorno, 2 camere, cucina, servizi

MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI

NICHELINO - Via Don Minzoni

(quasi angolo Via XXV Aprile)

Alloggi spaziosi, luminosi, rifiniti signorilmente, nuova costruzione, abitabili subito 2-3 camere, tinello, servizi

Minimo richiesto e dilazioni sufficiente 30% contanti

PALAZZO "THE SKY Residence"

CORSO FRANCIA 222 (Regina Margherita)

INIZIO VENDITE

★ TUTTI I TIPI DI ALLOGGI
★ BOX - MAGAZZINI - UFFICI

Primo Lotto - Costruzione tipo medio consegna primavera 1970

Secondo Lotto - Costruzione altamente signorile consegna primavera 1971

VENDITA DIRETTA
MUTUI - FACILITAZIONI

VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA

IMPRESA GEOM. ANGELO CAMPIGLIA
VIA SAN BERNARDINO, 2
TORINO - TELEF. 331.756

PIAZZA CATTANEO, 21

Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (via Cav. Orazione)

SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI ANTENNA TV CENTRALIZZATA (3 prese per alloggio)

Informazioni e vendita presso il cantiere
SOCIETÀ ERGO TELEFONARE 384.473-581.753

VIA SOSPELLO

Impresa vende ultimo alloggio

3 camere, cucinotta L. 8.100.000
sufficienti L. 2.900.000 di contante

Telefonare 584.675

Direttamente vendonsi ultimi alloggi

Complesso signorile via Genova
pronti subito 3-4 camere
rifiniture di classe, mutuo e dilazioni
Telefonare 634.880 - 772.370

Fiduciaria Immobiliare

P.zza Lagrange 1 - tel. 544.566

MATTEOTTI vendesi appartamento uso ufficio-abitazione mq. 250. Telefonare 530.089 ore ufficio.

ZONA Francia, via Orta 23, vendesi alloggi 2 camere tinello, 2 camere salone doppi servizi, piccola costruzione, posizione tranquilla. Giardino privati, giardino. Telefonare pomeriggio 76.10.95.

VENGESI alloggio via Filadelfia, piano rialzato anche uso ufficio. Tel. 322.482.

TONENGO Coperto vendesi casetta 3 camere, servizi, garage, terreno. Tel. 60.82.08 ore pasti.

VENDO zona villa Genero S. Margherita, villa bellissima. Tel. 80.251 510.357.

VIA OULX 17

quasi angolo Corso Monte Cucco (a 200 metri da Corso Francia)

FRAZIONAMENTO CASA A PREZZO ZONA INTROVABILE

- Camera, cucina, servizi, 2.200.000 contanti 700.000 mutuo 1.500.000

OTTIMO IMPIEGO CAPITALE - VISITE IN LOCO DALLE 15 ALLE 18

TORINCASE - VIA CAVOUR, 7 - TELEFONI 515.318 - 517.249

DURANTI immobiliare GEOM. DANILO

C.SO FRANCIA 95 TELEF. 75.89.08

CORSO FRANCIA 84 (Lucento) signorile, spazioso 3 camere, cucina, 5° p. libero 10.000.000 mutuo 4.000.000.

VIA G. MEDICI 41 - Signorile 3 camere, tinello, spazioso ingresso, ripostigli, (1955) 2.000.000 mutuo 4.000.000.

VIA ROSTA 9 (Borgata) camera, tinello, cucinotta, 2° piano, libero, necessario 5.200.000 meno mutuo.

V. BUFFA DI PERRERO 12 (angolo v. Pietro Cossa) 3 camere, tinello, cucinino, libero 2.200.000 mutuo 2.200.000.

CORSO LOMBARDIA 154 (zona Lucento) costruz. 1962 1 camera, tinello, cucinino, 2.800.000 mutuo 2.500.000 2 camere, tinello, cucinino, 3.500.000 mutuo 3.000.000

PALAZZINA 3 alloggi con basso fabbricato (v. Facchinetti 112) 2.500.000 realizzo. Bloccanti 35.500.000 (meno mutuo).

MURI 2 NEGOZI C.SO FRANCIA 100 - COLLEGNO recente costruzione, 110 mq. con retro 17.000.000 meno mutuo.

LOCALI INDUSTRIALI e magazzini da mq 700 a mq 2500 (zona Francia) liberi subito con uffici e cabine elettriche.

VENDESI TERRENO INDUSTRIALE

in Torino - mq 40.000 e mq 20.000 prospicienti con ampia fronte strada Settimo. Tel. 48.47.88

TERRENO MQ 37.000

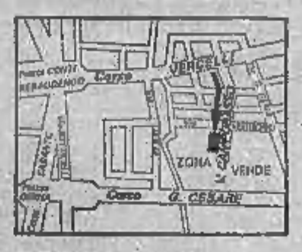
Ideale stabilimento industriale imbocco autostrada Torino-Milano km 0, posizione estremamente pubblicitaria eccezionale. Telefonare 740.040.

EDILCANTIERI

Telef. 517.256 - 537.367

Vi propone:

La nuova costruzione in una posizione tutta luce, spazio e tranquillità al margine di una riposante zona verde che non avrà paragoni . . . . . .



Completamente in fondo alla

Via CAMPOBASSO 42

da corso Vercelli fronte corso G. Cesare

- 2 camere - cucina - ingresso - servizi Lire 200.000 p... camere - al contratto
- 3 camere - cucina - ingresso - servizi resto condizioni vantaggiose.

E' una costruzione tipica molto bella, fatta con materiali veramente di valore e di grande classe (marmi e parquets pregiati - porte di mogano). Alloggi pronti ad Ottobre

Sinceramente ve la consigliamo!

IMM. DRACMA

CORSO VITTORIO EMANUELE, 87 — (Monumento) - TELEFONI: 51.34.49 — 53.27.66

Posizione di prestigio
C.SO TASSONI 81
Appartamenti di commando condominio signorile circondato da spazi verdi
3 camere - cucina abitabile - entrata - bagno - ripost. 3.800.000 Mutuo 15.400.000
Saloni, due camere, cucina termoauto, biservizi, ripost. 6.050.000 Mutuo 12.950.000
Sufficienti 2.000.000 subito

Piazza Statuto
V. Duchessa Jolanda, 25
Appartamento di prestigio
Due saloni, 5 camere, cucina, doppi servizi, ingresso-ingressi separati a piano 12.000.000 Mutuo 10.000.000

Eccezionale in Crocetta
V. G. da Verazzano, 20
Appartamento
2 camere, cucinotto, bagno ingresso, ripostiglio 3.500.000 Mutuo 4.000.000
Occasione da non perdere

Posizione Centrale +
Convenienza di Prezzo +
Reddito elevato =

AFFARE IN VIA CAVOUR 10
FRAZIONAMENTO ECCEZIONALE
Appartamenti
2 camere - entrata - servizi 950.000 Mutuo 1.450.000
3 camere - entrata - servizi 1.150.000 Mutuo 1.750.000
3 camere - cucinotta ingresso - bagno 1.550.000 Mutuo 2.350.000
Occasione da non perdere

VIA BARETTI 25
Vicinanze C.so Marconi, 2 camere, entrata, bagno 2.400.000 Mutuo 4.300.000

VIA PAOLINI 19
Piazza Adriano 4 camere, entrata, bagno, ripost. 3.950.000 Mutuo 6.350.000

VIA ISSIGLIO 2
Affare 2 camere, entrata, bagno 950.000 Mutuo 2.450.000

OCCASIONISSIMA
VIA MEDAIL 34
Appartamenti
Saloni - 3 camere - cucina entrata - bagni - ripost. 5.600.000 mutuo 11.500.000
3 camere - entrata - bagno ripostiglio - balconi 2.500.000 Mutuo 5.300.000

VIA TIZIANO - Vista collina attico panoramicissimo saloncino, 2 camere, cucina, entrata, bagno, terrazzo 7.100.000 Mutuo 11.500.000

C.SO SVIZZERA 143 - Esposizione levante-ponente 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripost. 2.850.000 Mutuo 6.350.000

Eurocase

CORSO TRAIANO 154

AFFARONE DA NON PERDERE
1 camera - tinello cucinotto - ingresso - bagno 1.700.000 mutuo 3.500.000

LUNGO DORA SAVONA 12
ULTIME VERE OCCASIONI
1 camera - cucina - tutti servizi 1.400.000 mutuo 2.800.000
2 camere - cucina - tutti servizi 2.100.000 mutuo 4.200.000
UFFICIO VENDITA SUL POSTO

C.so GROSSETO 270
Appartamento panoramicissimo e luminoso - levante-ponente 2 camere - grande cucina - ingresso - bagno - ripostiglio 2.300.000 mutuo 4.300.000

CORSO UNIONE SOVIETICA
VIA MICHELI 21
VERA OCCASIONE in recente costruzione
2 camere, tinello cucinino, ingresso bagno 2.400.000 mutuo 5.500.000

VIA DUCHESSA JOLANDA 13
ANGOLO C.so INGHILTERRA
NUOVA COSTRUZIONE ABITABILE SUBITO
2 camere, cucina, servizi, terrazzo 4.250.000 mutuo 7.800.000
3 camere, cucina, servizi, terrazzo 5.100.000 mutuo 9.350.000

CORSO POTENZA
recente costruzione eccezionale terzo centrale
1 camera - tinello - cucinino 1.200.000 mutuo 2.750.000
2 camere - tinello - cucinino 1.700.000 mutuo 3.900.000

VICINO VIA O. VIGLIANI (FIAT)
VIA CANDIOLO 21
in piccola palazzina
1 camera, tinello cucinetto, servizi 1.400.000 mutuo 2.800.000
2 camere, tinello cucinotto, servizi 1.800.000 mutuo 4.400.000

VIA PIGAFETTA 52
a due passi da
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI
palazzo dotato di ascensore - termocentrale facciata parzialmente
1 camera, grande cucina, servizi 1.200.000 mutuo 2.600.000
2 camere, grande cucina, servizi 1.900.000 mutuo 3.900.000
ATTENZIONE AGEVOLAZIONI FINO A 15 ANNI
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

CANTOIRA

NELLA QUIETE VERDE DELLE VALLI DI LANZO VENDO VILLETTE 2-3 CAMERE SERVIZI TERRAZZI RISCALDAMENTO.
MUTUO CASSA RISPARMIO.
ALLOGGETTI 1-2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI. ZONA RESIDENZIALE. TEL. 290.726.

AFFITTASI O VENDESI
AVABILE angolare sulla via Nizza. Grandioso negozio con diverse vetrine espositrici. Spaziosi magazzini su 2 piani, alloggio-uffici al 1° piano, posto carrale, cortile, cantina.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.570

CAPANNONE INDUSTRIALE
BARRIERA DI MILANO. 900 Mq., altezza interna mt. 6. Due ingressi carrai, telefoni, cortile, locali uso magazzino-uffici per complessivi Mq. 350. Vendo 42.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.570

Panoramica modernissima villa
Nella verde vallata dell'ANTIGIANO, raccordo autostrada, su due piani: salone, 3 camere, cucinotta, doppi servizi. Terreno 1000 Mq., alberi alto fusto, gioco bocce. Vendo: 25.000.000 dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.570

Antica pasticceria - confetteria
CENTRALISSIMA. Superalcoolici, macchina espresso, 3 vetrine, ampio laboratorio attrezzatissimo, ottima redditiz. Alloggio 4 camere, servizi. Cedo: 22.500.000 compresa merce.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.570

RISTORANTE - SUPERALCOOLICI
ZONA STADIO. 15 anni medesimo proprietario, attrezzatura completa e modernissima, ottima scelta clientela. 200 coperti giornalieri, affitto moderato. Cedo: 18 milioni.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.570

ALIMENTARI « SELF-SERVICE »
CINTURA Torino. Ampio negozio con 3 vasti abitazione e magazzini. Arredamento attrezzatura completi e nuovissimi. Incasso giornaliero 100.000. Cedo: 10 milioni dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.570

1.500.000 NETTE MENSILI
FABBRICA PENNE A SFERA, modelli a scatto. Macchinari persona plurilingue ad intervista. Giro d'affari documentabile. Cliente[illegible] Italia. Cedo: 25 milioni.
fasano M. Cristina, 129 - t. [illegible]

CONSULEDILE

C. FRANCIA 28bis - Torino
TEL. N. 51.26.70/54.66.70

Vi ricordiamo i 3 frazionamenti appena iniziati

ECCEZIONALI per: prezzi, posizione, comfort

V. Issiglio 37 - C. Svizzera 79 - V. Belli 51

C.so DE GASPERI ang. via F.lli CARLE

Recentissimi, spaziosi, signorili

1 camera, tinello, cucinotto, bagno L. 6.700.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 9.200.000
SUFFICIENTI 50% CONTANTI + DILAZIONI

Affarone: V. Foligno

Spaziosissimi, veramente signorili

1 camera, cucina, bagno L. 3.700.000
1 camera, tinello, cuc., bagno L. 4.300.000
2 camere, tinello, cuc., bagno L. 6.350.000

COSTRUZIONE 1960, SUFF. 30% CONTANTI

V. Buonarroti 15

(traversa di Via XXV Aprile 52 - Nichelino)

Magnifici - Di spaziosità inusitata
Ottimamente rifiniti - Recentissimi

1 camera, tinello, cucin., bagno, rip. L. 4.000.000
2 camere, tinello, cucin., bagno, rip. L. 5.000.000
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

Ai prezzi più bassi di corso Francia

V. ASSISI 5 (CASCINE VICA)

(di fronte alla salita ed alla Chiesa)

Spaziosi, ottimamente rifiniti

1 camera, tinello, cucinotto L. 3.650.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 5.900.000
SUFF. 30% CONTANTI + DILAZIONI

Via Di Nanni 122

(a 50 mt da piazza Sabotino)

Tutti i comforts interni e di zona

1 camera, cucina, servizi L. 3.100.000
2 camere, cucina, servizi L. 4.900.000
SUFFICIENTE MINIMO CONTANTI

Via Verzuolo

Piazza SABOTINO

A prezzi del tutto irrisori

2 camere, cucina, serv. L. 3.900.000
3 camere, cucina, bagno L. 5.300.000
termo centrale; sufficienti 30% contanti

C. Cincinnato 218-20-22

(accesso da C.so Grosseto o Str. Altessano 6)

Un magnifico palazzo tra il verde raffinatamente costruito
in grandioso corso aperto entro il 1969

1 camera, tinello, cucinotto L. 5.500.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 8.200.000
Suff. 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

V. B. LUINI 51

Un modernissimo complesso studiato per il massimo comfort

Verde privato - Posti auto
Ampio porticato - Scuole adiacenti

2 camere, tinello, cucinotto da L. 5.550.000
2 camere, tinello, cucinotto da L. 8.300.000
3 camere, tinello, cucinotto da L. 10.700.000

Tra corso Re Umberto e corso G. Ferraris

Via Barrili 16

SIGNORILE PALAZZINA

1 camera, cucina, bagno L. 5.250.000
2 camere, cucina, bagno L. 6.100.000
Saloncino, 2 camere, cucina L. 9.550.000

Via Vicoforte

(ad. Corso Peschiera)

Recentissimi - Spaziosi - Ultraconvenienti

2 camere, cucina, bagno L. 5.900.000
sufficienti 2.000.000 contanti + dilazioni

Via P. Gaidano 23

(a 100 mt dal c. Orbassano e p. Omero)

Un palazzo tra il verde, ricco di sole vista apertissima, spaziante all'intorno

Elegantissimo, pregiato rivestimento su tutte e quattro le facciate

Appartamenti mai così grandi

1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, grandissimo ingresso, ripost. da L. 95.000 il mq.

V. Randaccio 17-19

(adiacente la via Breglio)

A prezzi veramente ridotti

1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 4.000.000 a L. 4.700.000
minimo contanti L. 1.300.000

V. Vandalino 73

200 mt da Piazza Massaua

ULTRASPAZIOSI - SIGNORILI

1 camera, tinello, cucinotto L. 6.500.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 7.000.000
Forte mutuo e dilazioni

Fiat Stura (V. Strambino 8)

NUOVISSIMI - VERAMENTE SPAZIOSI

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 4.500.000, suff. 1.500.000 + Mutuo e dilazioni

V. Campobasso ang. V. Colonna

Il meglio della zona al minor prezzo

2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 8.250.000
saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 10.800.000
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

Via Venaria 27

Signorilissimo palazzo in ultimazione
Ambienti spaziosi - In posizione di valore

3 camere, cucina, bagno L. 12.000.000
sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

C. Siracusa 40 e C. Correnti 53

Palazzi ultimati, signorili, a prezzi minimi

2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 8.550.000 meno Mutuo e dilazioni

VIA LANZO 145/1 - 3

SPAZIOSI SIGNORILI IN ULTIMAZIONE

1-2 camere, tinello, servizi da L. 2.450.000 a camera

CORSO REGIO PARCO, 135

OTTIMI PER REDDITO RICERCATISSIMI

1 camera, tinello, cucinotto, bagno L. 5.900.000
sufficienti 2.000.000 + Mutuo e dilazioni

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino c.so XX Settembre 12
Tel. 57884/533033
8 filiali in Italia

3 posizioni di prestigio

VI SIETE MAI CHIESTI COS'E' PER NOI UN SUCCESSO?

Successo è il fatto di essere in una «gran posizione» di fronte ad un viale alberato, affacciandosi su di un panorama fra i più splendidi, quale quello dell'arco Alpino.
Successo è giovarsi di tutte le più recenti tecniche di edilizia residenziale al fine di una abitazione elegante, moderna e funzionale.
Successo è vantare dei prezzi che in una zona richiestissima come questa, sono veramente «contenuti».
Successo è presentare una costruzione che agli ambienti spaziosi e ben disimpegnati, accomuna particolari di pregio quali la facciata in pietra di Vicenza, i pavimenti in Rovere di Slavonia, marmo Serpeggiante e perlato di Sicilia, i serramenti in Douglas e Abete, gli ascensori automatici.
ECCO UNA RESIDENZA CHE HA TUTTO PER ESSERE UN SUCCESSO.....
ORA MANCA SOLO IL VOSTRO «OKAY»!

CORSO PESCHIERA 325

I PREZZI!

3 grandi camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostigli, terrazzi
3.480.000 all'acquisto
2.310.000 a 30 giorni
5.765.000 Mutuo

4 grandi camere, cucinotta, ingresso, doppi servizi, ripostigli, terrazzi
4.695.000 all'acquisto
3.130.000 a 30 giorni
7.830.000 Mutuo

UNA COSTRUZIONE IMPORTANTE COME LA ZONA

Corso G. Ferraris 138 bis

La Crocetta... non è una zona qualunque: è la zona che per antonomasia è la misura del prestigio di chi l'abita, ma è soprattutto una gran bella zona!
Grandi viali alberati, negozi eleganti e supermercati, scuole, parchi pubblici e, a due passi il centro
Ecco proprio dalla posizione ci si può formare un'idea della costruzione, elegante, moderna e con degli appartamenti di grande metratura. In quanto ai prezzi sono

PREZZI CONCORRENZIALI IN ZONA

4 camere spaziose, bagno, servizio separato, ampi balconi, esposizione ingresso
3.300.000
Mutuo 3.300.000

SPLENDIDO ATTICO E SUPERATTICO
2 vasti saloni, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, servizio, disimpegno, specialista, ripostiglio, armadio a muro, ampi balconi angolari, terrazzo pensile, soggiorno estivo.
28.000.000 - Mutuo 15.000.000

6 camere spaziose, doppi servizi, vasto ingresso, disimpegno, ampi terrazzi angolari
8.300.000
Mutuo 8.300.000

frazionamenti unionhouse

VIVERE IN UN GIARDINO

CORSO E. DE NICOLA 4

Visitando la costruzione che vi proponiamo, la vostra reazione sarà senz'altro uguale alla nostra: vi stupirete che tutto questo verde, questa tranquillità, questa luminosità sia possibile in una posizione così centrale.
Eppure è così il difficile equilibrio fra le comodità moderne e l'eleganza antica di un grazioso riposante giardino, è stato coraggiosamente mantenuto in questo palazzetto della sobria e signorile architettura, a tutto vantaggio di chi desidera vivere in un ambiente impenetrabile dall'incalzare della città che ci circonda.

PREZZI COME IN ZONA NON POTRETE TROVARE

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
2.175.000 all'acquisto
0.075.000 Mutuo

4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
3.200.000 all'acquisto
7.400.000 Mutuo

5 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
3.540.000 all'acquisto
8.260.000 Mutuo

servizio turistico rotula Italia

E TEMPO DI "CASA VACANZA"

SANREMO

Via Padre Semeria «Palazzina Eldorado»
Posizione elevata con vista, da tutti gli appartamenti, dell'intero golfo e della splendida spiaggia.
Una tranquilla palazzina tra il verde, con lunghissime balconate panoramiche.

PREZZI INTROVABILI IN ZONA

2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo
2.850.000 + Mutuo 0.850.000

3 stanze, 2 camere, ingresso, balconi, ripostiglio, terrazzo
4.800.000 + Mutuo 11.200.000

A SOLE LIRE 130.000 al mq.

la possibilità di scegliere tra relax e mondanità

VALLECROSIA

tra Bordighera e Ventimiglia

RESIDENZA VALLE BEACH

Prospiciente mare, splendida spiaggia

APPARTAMENTI A PREZZI AGEVOLATISSIMI

5 ampissimi, camere, bagno, ripostiglio
1.200.000 sportuni
2.355.000 Mutuo pagabile in L. 18.418 mensili

2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
1.701.000 contanti
3.356.000 Mutuo pagabile in L. 22.350 mensili

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo
3.210.000 contanti
5.153.000 Mutuo pagabile in L. 47.000 mensili

meraviglioso giardino condominiale ampi parcheggi

ALASSIO

Corso Leonardo da Vinci, 82

Una moderna e centralissima costruzione, vicina al mare, in zona ricca di verde. Appartamenti rifiniti con gusto e particolare cura.

PREZZI CHE INVITANO ALL'ACQUISTO
PAGAMENTI FACILITATISSIMI

3 camere, cucina, ingresso, bisnevidi, balconi
3.780.000 all'acquisto
2.770.000 dilazionati in 9 anni
6.650.000 Mutuo Fondiario

MUTUO FONDIARIO 60%

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati al:

TORINO Via Roma 80 Saloon e c.so Stampa »
Via Maroncelli 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tremila 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r
Port. Accademia 17 r
Via Assarotti 60 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 56
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Eins-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono ipotecare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Eins-Kompass Pubblicità, via Maroncelli 32 - 10128 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario esclusivo versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di cento inserzioni deve essere eccezionalmente anticipatamente alla Eins-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Maroncelli 32, Torino) per contanti o vaglia o bollettino versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Non risulta dal prodotto del numero delle parole limitino dieci, eliminando quelle articolazioni comprendenti per la tariffa della frazione addita all'aumento, con l'esclusione della limitazione in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 50 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e non è consentita per tre parole. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso ripetuto due volte ne « La Stampa » e/o « Stampa Sera » del lunedì è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che comportano richieste di denaro o di francobolli. Coloro che desiderano ritirare i loro avvisi possono utilizzare il nostro servizio telefonico anticipando il testo dell'avviso a mezzo telefono a « Stampa Sera » - Torino », purchè per un importo non inferiore a quello di un avviso di 10 parole. Il ritiro telefonico non è ammesso per gli avvisi a mezzo posta. Non si accettano avvisi che possano dare adito a sospetti. Non si accettano avvisi che possano dare adito a sospetti. Non si accettano avvisi che possano dare adito a sospetti

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 13)

CONSENO luglio vendesi bene direttamente appartamenti 3 - 4 camere ingresso servizi corso Sebastopoli 204, libertà e facilitazioni. Unico proprietario. 0313

CONTANTI 6.300.000 subito 2 milioni 800.000. Vera occasione, vendesi alloggio signorile 2 camere ingresso, cucina, bagno, abitabile subito corso Lombardia. Tel. 512-363.

CROCETTA, corso De Nicola 4, appartamenti appartamenti in residenza con giardino privato. Prezzi interessanti, pagamento rateale. Per informazioni rivolgersi corso De Nicola 4, ingresso via Lagrange, dopo le ore 15. 5-1509

CROCETTA, corso Duca degli Abruzzi 58. Appartamento signorile, grande concorrenziale, ristrutturato, ingresso, bagno 5.800.000 mutuo 4 milioni 500.000. Gabetti 533-033.

CROCETTA, corso Vittorio Ferraris 52B int. Eleganti appartamenti, ampi balconi angolari, prezzi concorrenziali, quadrilocali, bagni, servizio, ingresso, balconi 5.500.000 mutuo 3 milioni 300.000. Tel. capretti, ristrutt. ingresso, servizi 6.400.000 mutuo 4 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA, fantastico appartamento - superattrezzatissimo, finiture signorili, cucine cucine, salone finissimo, ingresso, ascensore, riscaldamento, splendido, panoramico, silenzioso, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 posti auto coperti, 2 cantine, 2 posti moto, 2 posti bici, 2 ripostigli, 2 lavanderie, 2 stenditoi, 2 portinai, 2 ascensori, 2 ingressi, 2 scale, 2 riscaldamenti, 2 telefoni, 2 televisori, 2 frigoriferi, 2 lavatrici, 2 aspirapolvere, 2 lucidatrici, 2 ferri da stiro, 2 tostapane, 2 macinacaffè, 2 frullatori, 2 spremiagrumi, 2 tritatutto, 2 bilance, 2 sveglie, 2 radio, 2 giradischi, 2 mangianastri, 2 macchine da cucire, 2 macchine da scrivere, 2 macchine da calcolare, 2 macchine fotografiche, 2 cineprese, 2 proiettori, 2 schermi, 2 lampade da tavolo, 2 lampade da terra, 2 lampadari, 2 orologi da parete, 2 orologi da polso